



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 5

DEL 29 gennaio 2025



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2025, n. 02/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Ente bilaterale artigianato del Friuli Venezia Giulia avente sede a Udine. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **8**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile - Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023, 14 gennaio 2025, n. 1 - DCR/1/SR15/2025

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato B all'OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, concessione di contributi a favore dei soggetti privati. Proroga dei termini di cui agli articoli 2 e 5 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 ("Modalità di concessione ed erogazione - privati") al DCR/5/SR15/2024 del 12 marzo 2024.

pag. **15**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 10 gennaio 2025, n. 674

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Cordenons, identificati al catasto terreni foglio 25 mappale 4463 rel acq es di mq. 26 e mappale 4782 ente urbano di mq. 21 e al catasto fabbricati fm 25 mappale 4782 sub.\ ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR reg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 dicembre 2024, n. 65522 - Fascicolo: ALP-EN/2221.1 - N. pratica: 2315.1 (Estratto)

LR 19/2012, artt. 2, 3 e 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Domanda di Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Chiusaforte, località Pianatti, di potenza nominale 49,71 kW. Titolare dell'autorizzazione unica: Della Mea Daniele I.l.

pag. **19**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 gennaio 2025, n. 1120

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Imprenderò [in] FVG. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Rideterminazione della dotazione finanziaria del Progetto Imprenderò [in] FVG.

pag. **20**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1231

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024.

pag. **23****Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1232**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024. Modifica decreto n. 1116/GRFVG del 14 gennaio 2025.

pag. **26****Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1233**

Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - DPRReg. 39/Pres. del 22 marzo 2024. Articolo 11 - Modalità attuative. Integrazione.

pag. **30****Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 gennaio 2025, n. 1578**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024.

pag. **34****Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 gennaio 2025, n. 1798**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di dicembre 2024.

pag. **39****Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 735/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

pag. **45****Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 736/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Opera denominata "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la SS del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)". Cod. intervento VAIA: B19-amb-0849 - CUP: J47H19000700001.

pag. **45****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 gennaio 2025, n. 1304**

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2024-2025 in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

pag. **46**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 17 gennaio 2025, n. 1591

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione del fosso ZIU - torrente Brentana (commessa1364), Realizzazione del fosso ZIU-Brentana - 2° stralcio (commessa 1364) - (CUP D51B21002860001), da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (SCR/2030). Proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

pag. **62**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 20 gennaio 2025, n.1883

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.1 e 2 di cui al decreto n. 54972/GRFVG del 12 novembre 2024 (SCR/2017). Proponente: Pharos Srl.

pag. **63**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 7 gennaio 2025, n. 230/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2423.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località via Nazionale nel Comune di Moimacco, di potenza elettrica nominale pari a 6.257,16 kW, e dotato di impianto di accumulo di potenza nominale 5000 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: X-Elio Moimacco Srl.

pag. **65**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 15 gennaio 2025, n. 1269/GRFVG (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs. 387/2003, art. 12 e DLgs.28/2011 art. 8-bis. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano allo stato liquido (GNL) e delle relative opere e infrastrutture connesse con capacità produttiva: 499 Sm³/h, in Comune di Budoia. Proponente: Greenbi Srl - N. pratica: 2447.1

pag. **65**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 16 gennaio 2025, n. 1534 (Estratto)

Art. 12 della LR 11 ottobre 2012, art. 12 del DLgs. 387/2003, art. 8 bis del DLgs. 28/2011. Autorizzazione unica per la conversione di un impianto a biogas e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano di produzione oraria nominale 500 Sm³/h e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Torviscosa, sito in Strada provinciale SP69. Titolare: Torre Zuina energy - Società agricola a rl - N. pratica: 2449.1.

pag. **66**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 17 gennaio 2025, n. 1592/GRFVG - Fascicolo: EN/FET/2214.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per costruzione e esercizio di impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 7,7 MWe, di potenza termica nominale 17,1 MWt e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Cercivento, con accesso dal Comune di Paluzza, via Enfretors n 53. Titolare della Autorizzazione unica: Project X Srl.

pag. **67**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 gennaio 2025, n. 1312/GRFVG (Estratto)

UD/ESR/154 - DLgs. 152/06, LR 34/2017 - Sager Srl - Discarica di prima categoria in località Risano in Comune di Pavia di Udine - Attestazione di chiusura.

pag. **68**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 gennaio 2025, n. 1313/GRFVG (Estratto)

UD/ESR-3557 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Co.Met.Fer Spa - Impianto di recupero rifiuti metallici sito in comune di San Giorgio di Nogaro - Variante autorizzazione.

pag. **69**

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2025, n. 18

LR 12/2002, art. 72 bis, comma 4. Direttive al CATA artigianato Friuli Venezia Giulia Srl in materia di delega di funzioni amministrative - Anno 2025.

pag. **69**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 54. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Fagagna: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 60 del 29 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale e della correlata variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica.

pag. **87**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 55. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Sgonico: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 22 marzo 2024, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **87**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 56. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Torviscosa: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 23 del 14 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **88**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Alla dogana vecchia di Dalle Crode Paolo & C. società semplice.

pag. **88**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Belvedere Srl.

pag. **88**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Campolongo Tapogliano. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **89**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO-ZI-2401") - Avvio della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014 e s.m.i.

pag. **89**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **90**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **90**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **91**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **91**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **92**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **93**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRGo6 Leader − Bando del GAL Open Leader - Azione A - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale". Pubblicazione Bando.

pag. **94**

AgroBioenergy RNE Italy SPV 36 Srl- Milano

Avviso al pubblico di decorrenza termini, ai sensi del DLgs. n. 28/2011, art. 6 comma 4, per perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata, PAS prot. 11838 del 16 ottobre 2024, avente ad oggetto la "Riconversione completa dell'impianto biogas esistente per la produzione di biometano da 250 smc/h" sugli immobili distinti catastalmente al fg 23 del Comune di Basiliano (UD), mappali 288 del catasto fabbricati e 297 (ora 302 e 303) del catasto terreni.

pag. **161**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **161**

Comune di Pordenone

Unione europea - Next Generation EU. Piano di ripresa e resilienza (PNRR) missione 2 componente 4 - Investimento 2.2. Opera n. 45.15 "Realizzazione nuovo tombotto di by pass della roggia Musile" (CUP B57B20085740001). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. Decreto n. 1 del 10 gennaio 2025 (Estratto).

pag. **162**

Comune di Porpetto (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 11 al PRGC.

pag. **164**

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 1/25-E del 15 gennaio 2025 - D19-tolme-1797 - Lavori di messa in sicurezza della strada per Fusea (Estratto).

pag. **164**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/279 del 14 gennaio 2025 - Progetto 561 - "30° lotto - opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **165**

STC Ingegneria - Madruzzo (TN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 8265,6 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al foglio 5, particelle 27, 476, 499, 500, 535, 599, 600 in loc. Vinchiaruzzo Snc nel Comune di Cordenons.

pag. **177**

STC Ingegneria - Madruzzo (TN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 7806,40 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al foglio 5, particelle: 28, 29, 30, 619, 621, 624, 626, 628, 487 in loc. Vinchiaruzzo Snc nel Comune di Cordenons.

pag. **177**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **178**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di assistente tecnico pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **179**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 25 posti di Operatore sociosanitario, pubblicata ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **180**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Chirurgia generale".

pag. **188**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Oncologia Gorizia e Monfalcone".

pag. **203**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Farmacia ospedaliera.

pag. **219**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_5_1_DPR_2_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2025, n. 02/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Ente bilaterale artigianato del Friuli Venezia Giulia avente sede a Udine. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 17 dicembre 2024, con cui il Presidente dell'associazione "Ente Bilaterale Artigianato del Friuli Venezia Giulia", avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO lo statuto dell'associazione approvato da ultimo dall'Assemblea del 4 dicembre 2024;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Nicolò Lovaria, notaio in Udine, rep. n. 7547, racc. n. 6307, registrato a Udine il 11 dicembre 2024 al n. 23528 serie 1T;

VISTA la consistenza patrimoniale dell'associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualificano l'associazione come istituzione nel settore della salvaguardia, della promozione e dello sviluppo del patrimonio professionale del lavoro dipendente ed imprenditoriale;

RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'associazione "Ente Bilaterale Artigianato del Friuli Venezia Giulia", avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ENTE BILATERALE ARTIGIANATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ART. 1 – COSTITUZIONE

È costituita tra le organizzazioni regionali del Friuli Venezia Giulia dell'Artigianato: CONFARTIGIANATO, CNA (nelle loro strutture confederali e di categoria stipulanti i contratti di lavoro) e le organizzazioni regionali dei sindacati dei Lavoratori: CGIL, CISL, UIL (nelle loro strutture confederali e di categoria stipulanti i contratti di lavoro) una libera Associazione sindacale e di categoria denominata: "ENTE BILATERALE ARTIGIANATO del Friuli Venezia Giulia" o, anche per brevità, "EBIART" e di seguito denominata "Ente".

ART. 2 – SCOPO E FINALITÀ

L'EBIART è un ente senza fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) lo sviluppo e l'attuazione dei compiti e delle attività demandati agli Enti Bilaterali dalla legge, da accordi interconfederali e/o categoriali nazionali o territoriali, nonché la valorizzazione ed il consolidamento delle esperienze bilaterali;
- b) il sostegno e l'attuazione delle iniziative d'interesse comune promosse dai soci fondatori, nonché la promozione d'iniziativa che richiedano il coinvolgimento delle parti o volte a valorizzare e consolidare le relazioni sindacali;
- c) la partecipazione alle politiche formative regionali, nazionali e comunitarie, allo sviluppo di ricerche sui fabbisogni formativi, alla progettazione e/o realizzazione di standard e di modelli formativi, nonché degli strumenti ausiliari e di supporto;
- d) l'orientamento, promozione ed eventuale realizzazione della formazione professionale e dei sistemi di qualità in azienda, nonché la promozione e realizzazione di indagini e di ricerche sul comparto artigiano;
- e) il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, ambientali e di vita sul posto di lavoro;
- f) la salvaguardia e lo sviluppo del patrimonio professionale del lavoro dipendente ed imprenditoriale mediante l'attivazione di prestazioni e di servizi rivolti ai lavoratori e alle imprese,
- g) lo studio e l'attivazione di ogni utile servizio o iniziativa volti a fornire e consolidare l'occupazione;
- h) il sostegno al reddito dei lavoratori e delle imprese colpite da calamità naturali, congiunture sfavorevoli o comunque interessate da sospensioni temporanee di attività;
- i) interventi volti ad incentivare la tutela della salute, la sicurezza sul posto di lavoro, la professionalità e l'occupazione;
- j) lo sviluppo della mutualità, in armonia con gli accordi nazionali, attraverso prestazioni di previdenza, di assistenza, o di altre forme di intervento a favore dei dipendenti, dei titolari di impresa, dei soci, dei collaboratori e dei loro familiari;
- k) la realizzazione, con i mezzi e con la diffusione ritenuti più idonei (anche di tipo editoriale periodico), di attività volte a realizzare strumenti informativi, divulgativi e di supporto alle varie iniziative ed attività svolte dell'Ente;
- l) la raccolta delle risorse e la loro gestione secondo le prestazioni ed i servizi previsti.

L'attuazione dei sopra definiti scopi sarà definita nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione e potrà avvenire sia mediante interventi diretti dell'Ente, con la propria struttura, che mediante affidamenti a terzi.

L'EBIART potrà partecipare ad Enti, Associazioni, Società ed organismi in genere di interesse del comparto.

L'EBIART, infine, potrà svolgere tutti i compiti ed esercitare ogni altra competenza, affini e connessi alle proprie finalità e compatibili con il presente Statuto.

ART. 3 – SEDE E DURATA

L'EBIART ha sede legale in Udine, Largo dei Cappuccini 1/c e ha durata indeterminata. Il trasferimento della sede legale non costituisce modifica statutaria e potrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

L'EBIART potrà istituire, con apposita regolamentazione emanata dal Consiglio di Amministrazione, strutture d'ufficio intercategoriale periferiche.

L'EBIART potrà effettuare articolazioni territoriali in conformità delle delibere dell'Assemblea, con conseguente creazione di unità territoriali decentrate, qualora si accertino le seguenti condizioni:

- a) la congruità delle adesioni e/o una adeguata presenza di piccole imprese;
- b) le compatibilità economiche e la economicità di gestione;
- c) che l'articolazione territoriale non pregiudichi l'Ente e che siano garantite le finalità del presente statuto.

ART. 5 – ASSOCIATI

Sono ASSOCIATI FONDATORI:

- le Organizzazioni Regionali dell'Artigianato, Confartigianato e CNA, successivamente denominate OO.AA.;
- le Organizzazioni Regionali Sindacali dei lavoratori, C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., successivamente denominate OO.SS.

Il consiglio di amministrazione potrà valutare l'ammissione di eventuali associati una volta verificata la sussistenza del requisito dell'adeguata rappresentatività territoriale, fermo quanto previsto dall'art. 9 del presente statuto.

ART. 6 – ESTINZIONE RAPPORTO ASSOCIATIVO

La qualifica di associato viene a cessare nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di recesso dell'associato da comunicare al Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 24 del c.c.;
- estinzione dell'associato;
- delibera di scioglimento dell'associazione.

ART. 7 – CONTRIBUTI E VERSAMENTI

L'EBIART per il conseguimento delle proprie finalità, utilizzerà le risorse derivanti:

- a) dalla contribuzione a carico delle imprese iscritte e dei lavoratori dipendenti derivanti da obblighi contrattuali, accordi o leggi;
- b) da eventuali contributi pubblici e privati;
- c) eventuali proventi derivati da iniziative sociali;
- d) dalla contribuzione per finalità mutualistiche;
- e) da eventuali contributi erogati dalle imprese artigiane e/o forme associate aventi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge; dalle imprese che risultino iscritte ad una delle OO.AA. fondatrici e/o alle organizzazioni ad esse aderenti; dalle imprese che applicano i CCNL, stipulati dalle organizzazioni di cui all'art. 1, e gli accordi territoriali vigenti; dai dipendenti delle imprese di cui sopra, in vigenza di contratto di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'ammontare delle contribuzioni tenuto conto degli accordi sindacali intervenuti e di quanto previsto dai regolamenti.

L'EBIART potrà essere delegato a riscuotere in forza di precisi mandati, i versamenti, le quote associative o i contributi definiti dalle Organizzazioni Associate.

L'utilizzo delle risorse dei Fondi istituiti dalla contrattazione dovrà avvenire salvaguardandone la destinazione primaria alle finalità ed agli scopi per cui i Fondi sono stati istituiti, fatte salve le spese generali di gestione della struttura.

L'Assemblea degli Associati, in sede di approvazione del bilancio annuale, accerta gli attivi di gestione e, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce la destinazione.

ART. 8 – ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'EBIART:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente ed il Vicepresidente;
- Il Revisore o il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 9 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dagli Associati che sono rappresentati in assemblea da 24 (ventiquattro) componenti, in rappresentanza paritetica degli associati. I componenti sono designati in numero di 12 (dodici) dalle OO.AA. ed in numero di 12 (dodici) dalle OO.SS.

In caso di impedimento i componenti possono rilasciare delega. La delega deve essere rilasciata in forma scritta dall'Associato che ha designato il componente sostituito dal delegato.

La delega deve conferire al rappresentante il potere di votare sulle materie all'ordine del giorno e non può contenere riserve. Ogni componente non può rappresentare in assemblea più di due componenti. All'assemblea partecipano con diritto di intervento nella discussione e con diritto di voto i componenti di cui al precedente comma.

I nominativi dei componenti verranno comunicati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, almeno 15 (quindici) giorni prima della convocata assemblea, con lettera delle OO.AA. contenente le generalità dei suoi componenti e con lettera delle OO.SS. contenente le generalità dei suoi componenti.

Possono altresì partecipare con diritto di intervento nella discussione il Direttore ed i Revisori.

Ciascun componente, anche munito di delega scritta di cui ai precedenti commi, deve esercitare i voti ad esso spettanti nello stesso modo, non essendo ammessa l'espressione di voti disgiunti, parziali, divergenti e contraddittori tra i vari componenti e/o rappresentanti degli Associati.

Ogni Associato può revocare l'incarico ai propri rappresentanti designati nell'Assemblea in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio, designando contemporaneamente i sostituti. Ogni componente dell'Assemblea ha domicilio presso l'Associato che lo ha espresso.

Nel caso in cui un componente cessa dalla carica prima della scadenza per qualsiasi causa, compresa la revoca del mandato espressa dalla parte che lo ha nominato, può essere sostituito da altro componente designato dallo stesso Associato.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è convocata, presso la sede sociale o altrove, dal Presidente su mandato del Consiglio di Amministrazione, o quando almeno un sesto dei componenti l'Assemblea ne faccia motivata richiesta al Consiglio di Amministrazione, mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, la data ed il luogo della riunione, affisso all'Albo sociale presso la Sede, nonché mediante raccomandata o PEC inviati ai componenti almeno 10 (dieci) giorni prima della data di convocazione. In caso di comprovata urgenza il termine di cui sopra può essere ridotto secondo le circostanze, ma comunque con almeno 7 (sette) giorni di preavviso. L'avviso dovrà contenere anche la data della seconda convocazione, che non potrà avere luogo lo stesso giorno fissato per la prima.

L'Assemblea è comunque valida se totalitaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno e delibera:

- a) sul bilancio dell'esercizio sociale;
- b) sulla relazione del Consiglio di Amministrazione relativa all'attività svolta dall'Ente;
- c) sulla partecipazione ad Enti, Associazioni, Società ed organismi in genere di interesse del comparto;
- d) sull'ammissione o sull'esclusione degli Associati previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- e) sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore o del Collegio dei

Revisori dei Conti;

f) sulle indennità o rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di revisione;

g) sulla destinazione degli attivi di gestione;

h) sugli altri argomenti proposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea straordinaria delibera:

a) sulle modifiche del presente Statuto;

b) sullo scioglimento dell'EBIART.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di assenza dello stesso, dal Vicepresidente e, in mancanza di entrambi, da persona designata dall'Assemblea stessa. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore.

Le assemblee si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il soggetto verbalizzante che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ART. 10 - DELIBERAZIONI DELLA ASSEMBLEA

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato dall'Assemblea. Il verbale è trascritto nel libro verbali dell'assemblea.

Per la validità delle assemblee, sia in parte ordinaria che straordinaria, in prima ed in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno 17 (diciassette) componenti l'Assemblea, dei quali almeno 7 (sette) per ognuna delle due parti OO.SS. e OO.AA. e le deliberazioni sono valide se approvate da più dei 1/2 (metà) dei presenti in parte ordinaria e 3/4 (tre quarti) dei presenti in parte straordinaria, salvo quanto previsto dall'art. 21, terzo comma, c.c. in tema di scioglimento dell'Associazione.

ART. 11 – IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da 6 (sei) componenti designati pariteticamente su indicazione delle OO.AA. e delle OO.SS. e ratificati dall'Assemblea.

Essi durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati.

I componenti il Consiglio di Amministrazione cessano dall'incarico con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nel caso in cui un componente eletto cessi, per qualsiasi causa, dalla carica prima della scadenza, esso può essere sostituito, per il periodo residuo del mandato, con un altro componente nominato dall'Assemblea su designazione della Organizzazione che aveva designato il Consigliere da sostituire.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sull'assunzione del personale, ne stabilisce le funzioni ed il relativo trattamento. Inoltre, il Consiglio potrà avvalersi anche di consulenze continuative esterne.

Il Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, è titolato a conferire specifiche deleghe ai suoi componenti.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di gestione dell'Ente, salvo quelli esplicitamente riservati all'Assemblea, nonché l'esame dei ricorsi relativi alla ammissione ed alla esclusione degli Associati.

ART. 12 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, sentito il Vicepresidente, mediante

raccomandata, email o PEC indirizzata ai componenti presso il domicilio/indirizzo di posta elettronica da ciascuno indicato, contenente luogo, data ed ordine del giorno e spedito salvo casi d'urgenza, almeno 6 (sei) giorni prima della riunione. Esso deve inoltre essere convocato quando il Vicepresidente, un terzo dei componenti o due membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore ne facciano richiesta al Presidente con indicazione degli argomenti da trattare. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, al Vicepresidente, e in mancanza di entrambi, da chi sia nominato dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto con l'esclusione delle deliberazioni inerenti:

- l'assunzione di dirigenti o quadri intermedi nonché l'attribuzione delle rispettive qualifiche e ruoli;
- iniziative ed attività previste dall'art. 2 comma b;
- la proposta di creazione di articolazioni territoriali;

per le quali occorrerà anche l'assenza di voti contrari; l'astensione non costituisce voto contrario.

Ai lavori del Consiglio di Amministrazione possono partecipare in qualità di invitati, esperti e/o consulenti.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti o il Revisore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il soggetto verbalizzante che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ART. 13 – PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente su designazione delle OO.AA. ed il Vicepresidente su designazione delle OO.SS. sono eletti dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti e congiuntamente rappresentato la pariteticità dell'Ente. Al Presidente, ed in caso di suo impedimento o assenza al Vicepresidente, spetta:

- a) la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio;
- b) dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- c) svolgere tutte le altre funzioni previste dal presente Statuto o a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione;
- d) presiedere l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione;
- e) impartire le opportune disposizioni al personale dipendente.

In caso di urgenza il Presidente ed il Vicepresidente, di comune accordo, possono esercitare i poteri del Consiglio di Amministrazione, salvo successiva ratifica del Consiglio.

ART. 14 – COMITATI DI GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di costituire specifici Comitati per la gestione dei Fondi e delle materie previste dalla contrattazione collettiva o dal presente Statuto.

Le competenze, le modalità di coordinamento e di funzionamento dei Comitati sono definite da regolamenti emanati dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 15 – VERBALIZZAZIONE

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e del Consiglio di Amministrazione

dovranno risultare da apposita verbalizzazione.

ART. 16 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'EBIART è costituito:

- a) dai beni di proprietà dell'ente e dalle somme versate dai Soci;
- b) dal fondo di dotazione e da speciali riserve;
- c) da somme per qualsiasi titolo, dovessero essere introiettate dall'Ente.

ART. 17 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, è approvato entro il 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

ART. 18 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due supplenti, non facenti parte dell'Assemblea, o un Revisore Unico. Tali Organi restano in carica fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

Il Presidente, come il Revisore Unico, dovranno essere iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, o il Revisore Unico, vigila sull'osservanza della legge e del presente Statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità, controlla l'amministrazione dell'Ente, predispone la relazione e riferisce all'Assemblea.

ART. 19 – SCIOGLIMENTO – CESSAZIONE

In caso di scioglimento dell'EBIART o comunque di cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo, soddisfatte tutte le eventuali passività, sarà devoluto, con delibera dell'Assemblea straordinaria per attività ed iniziative assimilabili a quelle che costituiscono lo scopo della presente Associazione.

ART. 20 – REGOLAMENTI

Per l'attuazione del presente Statuto e per la disciplina degli interventi e delle attività l'Ente si doterà di appositi Regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I criteri generali di attuazione degli interventi e delle attività previsti dall'art.2 commi b, f, h, i, j del presente Statuto saranno stabiliti con apposite delibere proposte dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dall'Assemblea degli Associati. Le delibere proposte saranno inviate agli Associati Fondatori almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea. È facoltà di ciascun Associato Fondatore richiedere che l'oggetto delle delibere sia trattato dalle parti sociali; tale richiesta, che sospende l'esame della delibera, sarà comunicata in forma scritta e dovrà pervenire all'Ente almeno dodici giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

ART. 21 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto vengono richiamate le norme dettate in materia dal Codice Civile e dalle altre leggi in vigore.

25_5_1_DAS_PROT CIV_1_1_TESTO_006

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile - Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023, 14 gennaio 2025, n. 1 - DCR/1/SR15/2025

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato B all'OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, concessione di contributi a favore dei soggetti privati. Proroga dei termini di cui agli articoli 2 e 5 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 ("Modalità di concessione ed erogazione - privati") al DCR/5/SR15/2024 del 12 marzo 2024.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) - "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" - che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (GU Serie Generale n.157 del 07-07-2022) "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, fino al 4 giugno 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, di seguito anche OCDPC n. 932/2022 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022), con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

VISTO l'Allegato B all'Ordinanza n. 932/2022, che riporta, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, termini e modalità per la definizione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con i moduli B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" di cui alla precedente ricognizione;

VISTO il decreto del Commissario delegato DCR/3/CD15/2022 di data 11 novembre 2022, con cui è stata disciplinata la prima attuazione delle disposizioni previste nell'OCDPC n. 932/2022 e in particolare sono stati individuati i Comuni quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento, in conformità a quanto disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze;

VISTO il decreto del Commissario delegato DCR/6/CD15/2022 del 23 dicembre 2022 con il quale veniva disposto, tra l'altro, per i Comuni il termine del 15 gennaio 2023 per completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute entro i termini, con successiva trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte e della relativa spesa ammissibile a contributo;

DATO ATTO che con decreto del Commissario delegato n. 4 del 28 marzo 2023 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) sono stati quantificati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 (ulteriori risorse popolazione), i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno dei soggetti privati, in relazione alle competenze delle rispettive Amministrazioni comunali, per un importo complessivo di € 153.908,75;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023, pubblica-

ta sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 783/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro € 206.408,75 (di cui Euro 153.908,75 in relazione al fabbisogno privati ed Euro € 52.500,00 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

DATO ATTO che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 12/03/2024 (di seguito anche DCR/5/SR15/2024) - "OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 Allegato B concessione dei contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi";

RICHIAMATO in particolare l'articolo 2 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, secondo il quale:

1. "Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del presente allegato adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine del 31/05/2024;

RICHIAMATO inoltre il contenuto dell'articolo 5 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" del DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, il quale dispone che:

3. Il Soggetto Attuatore provvede, sulla base delle risorse trasferite ai sensi del comma 1, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, ed in ogni caso entro la data del 31 dicembre 2024.

4. Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e non oltre il 31 gennaio 2025, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:

a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;

b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 7;

c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite (punto 1 del presente articolo) e il minor importo erogato (punto 3 del presente articolo) - effettuato a favore della Protezione Civile, IBAN IT1900100003245231200006324 e avente per oggetto "emergenza dicembre 2020 restituzione risorse";

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 "Modalità di concessione ed erogazione - privati" risultano pervenute agli atti dell'Ufficio i provvedimenti di concessione da parte dei seguenti Comuni individuati Soggetti Attuatori:

1) Comune di Ampezzo, con nota PEC di data 31/05/2024, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 12416 di data 01/06/2024;

2) Comune di Rigolato, con nota PEC di data 11/04/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 8363 del 11/04/2024, così come poi rettificata con nota PEC del 05/09/2024 (agli atti al prot. n. 18816/24 di medesima data);

3) Comune di Socchieve, con nota PEC di data 31/05/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 12347/24 del 31/05/2024;

4) Comune di Tolmezzo, con nota PEC di data 22/05/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 11646 del 22/05/2024;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Sauris, con nota PEC del 27/11/2024, agli atti dell'ufficio al prot. n. 0024750/24 di medesima data, ha comunicato che in riferimento alla richiesta di contributo di propria competenza e per la quale era stato attribuito, ai sensi del DCR/4/CD15/2022, un fabbisogno pari a

complessivi € 1.912,09, risulta pervenuta dal soggetto interessato atto formale di rinuncia;

PRESO ATTO inoltre che:

- con la nota PEC del 20/12/2024, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0026606/24 di medesima data, il Comune di Ampezzo trasmetteva richiesta di proroga dei termini al 30 luglio 2025 per la rendicontazione della spesa, determinata dall'impossibilità per il privato di concludere, anche in considerazione delle condizioni atmosferiche invernali, i lavori previsti;

- con la nota PEC del 02/01/2025, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 37/2025, il Comune di Paluzza trasmetteva richiesta di proroga dei termini al 30 giugno 2025 per l'adozione del provvedimento di concessione e rendicontazione della spesa determinata dalla carenza di personale interna all'Ente;

CONSIDERATO a seguito anche di interlocuzioni telefoniche, che i nuovi termini richiesti dai Comuni riguardano la conclusione dei lavori da parte dei beneficiari e relativa rendicontazione della spesa, e quindi occorre fissare adeguatamente nuovi termini di cui all'articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20, che riguardano l'erogazione del contributo e la trasmissione degli esiti dei procedimenti al Soggetto Responsabile;

RITENUTO di fissare anche un nuovo termine per l'adozione dei provvedimenti di concessione (articolo 2, comma 1 dell'Allegato B4/2024_eme dic20) da parte delle Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori, tenuto conto delle richieste di proroga pervenute;

DATO ATTO che il termine fissato dal DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024 per l'erogazione del contributo ai beneficiari viene prorogato, coerentemente con gli obblighi di rendicontazione alle Amministrazioni comunali da parte dei beneficiari;

RITENUTO pertanto di accogliere, in quanto ragionevoli, le richieste sopra indicate e di prorogare i termini di cui all'articolo 2, comma 1 e articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, così come di seguito specificato:

- Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del citato Allegato B4/2024, qualora non abbiano ancora provveduto, adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine del 28 febbraio 2025;

- Le Amministrazioni comunali provvedono, entro 60 giorni dalla data di trasferimento delle risorse o, se successiva, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario, ed in ogni caso entro la data del 30 settembre 2025;

- Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e comunque entro il 31 ottobre 2025, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:

a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;

b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati;

c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite e il minor importo erogato.

per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

DECRETA

1. Di prorogare i termini di cui all'articolo 2, comma 1 e articolo 5, commi 3 e 4 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al DCR/5/SR15/2024 del 12/03/2024, così come di seguito specificato:

• Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1, qualora non abbiano ancora provveduto, adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine improrogabile del 28 febbraio 2025;

• Le Amministrazioni comunali provvedono, entro 60 giorni dalla data di trasferimento delle risorse o, se successiva, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario, ed in ogni caso entro la data del 30 settembre 2025;

• Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e comunque entro il 31 ottobre 2025, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:

a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;

b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati;

c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite e il minor importo erogato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni interessati.

Trieste, 14 gennaio 2025

25_5_1_DDC_PATR DEM_674_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 10 gennaio 2025, n. 674

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Cordenons, identificati al catasto terreni foglio 25 mappale 4463 rel acq es di mq. 26 e mappale 4782 ente urbano di mq. 21 e al catasto fabbricati fm 25 mappale 4782 sub. \ ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Cordenons al foglio 25 mappale 4462 e mappale 4463 derivano dall' "incensito acque" e già oggetto di specifico verbale di consegna n. 001/UD dd. 17/01/2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/04/2023 pervenuta alla pec n. 229815 dd. 18/04/2023 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificati in Comune di Cordenons foglio 25 mappali 4462 di mq. 21 e 4463 di mq. 26;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 516764 dd. 12/09/2023, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione dei beni suddetti in quanto privi di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di Cordenons, all'uopo interessato con nota prot. n. 51338 dd. 25/01/2024 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire i beni oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 87370 dd. 09/02/2024, è pari a complessivi € 3.703,00 (tremilasettecentotot/00) esclusi gli oneri fiscali, da considerarsi poi ridotti a € 1.128,00 (millecentoventotto/00) attesa l'intervenuta modifica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 3, della l.r. 57/71;

DATO ATTO che l'istante, in data 26/03/2024 pervenuta pec n. 200243 dd. 27/03/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Cordenons foglio 25 mappali 4462 di mq. 21 e 4463 di mq. 26;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 19916/GRFVG dd. 26/04/2024 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

DATO ATTO che con il Tipo di mappale PN0067537 dd. 13/11/2024 e Docfa PN0069707 dd. 26/11/2024 è stata identificata la porzione di fabbricato in Comune di Cordenons al foglio catastale 25 mappale 4782 di mq. 21 catasto fabbricati;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione dei beni in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Cordenons al catasto terreni foglio 25 mappale 4463 rel acq es di mq. 26, mappale 4782 ente urbano di mq. 21 e al catasto fabbricati f.m. 25 mappale 4782 sub.\ cat.A3 rendita cat.le € 216,91;
2. di autorizzare l'alienazione dei suddetti beni il cui valore è determinato provvisoriamente in € 1.128,00 (millecentoventotto/00) esclusi gli oneri fiscali, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 57/1971, alla L.R. 17/2009 e al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.

Trieste, 10 gennaio 2025

PADRINI

25_5_1_DDS_ENER_65522_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 dicembre 2024, n. 65522 - Fascicolo: ALP-EN/2221.1 - N. pratica: 2315.1 (Estratto)

LR 19/2012, artt. 2, 3 e 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Domanda di Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Chiusaforte, località Pianatti, di potenza nominale 49,71 kW. Titolare dell'autorizzazione unica: Della Mea Daniele I.I.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

L'Impresa Individuale DELLA MEA DANIELE I.I., C.F. DLLDNL65R08D962I e P.IVA 01804380309, con sede nel Comune di Chiusaforte (UD) in Via Friuli n. 6, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Chiusaforte località Pianatti, di potenza nominale 49,71 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento allegato ELENCO-ELABORATI.PDF al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La Società e-distribuzione S.p.A., CF. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità T0580269, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO-ELABORATI.pdf allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ed è apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, conformemente agli elaborati di variante urbanistica approvati. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Trieste, 19 dicembre 2024

CAPROTTI

25_5_1_DDS_FORM_1120_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 gennaio 2025, n. 1120

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Imprenderò [in] FVG. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Rideterminazione della dotazione finanziaria del Progetto Imprenderò [in] FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transazione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi, e al Fondo Asili, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione n. 331 del 5 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, il Programma Operativo Regionale "Regione Friuli Venezia Giulia - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale del Progetto Imprenderò [in] FVG;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 09 novembre 2023 e n. 33755/GRFVG del 11/07/2024 con i quali è stato modificato il suddetto Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stata autorizzata la spesa di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila AD FORMANDUM;

VISTO il decreto 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla suddetta A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede che le attività del Progetto Imprenderò si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite.

VISTO il decreto n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili, ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il programma specifico 7/15 Progetto Imprenderò è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione: Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 849 del 28 maggio 2021 di presa d'atto della delibera CIPESS n. 19 del 29 aprile 2021, nonché di approvazione del quadro delle attività da realizzare nell'ambito

della sezione speciale del PSC;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1401 dell'08 settembre 2023 "Piano sviluppo e coesione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSC). Modifica al piano finanziario sezione ordinaria e sezione speciale";

VISTO il decreto n. 33755/GRFVG dell'11/07/2024 con il quale sono stati modificati i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività concernenti l'Area 1, l'Area 2, l'Area 3 e l'Area 4 del Progetto Imprenderò, posticipandoli rispettivamente al 31 marzo 2025 e al 31 maggio 2025;

CONSIDERATO che l'approssimarsi della chiusura del Progetto Imprenderò determina la necessità di verificare lo stato di avanzamento finanziario del Programma, in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse economiche residue;

RICORDATO che la disponibilità finanziaria del suddetto Programma specifico ammonta complessivamente ad euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 62924/GRFVG del 10 dicembre 2024 con cui si attesta che il finanziamento totale ammesso a contributo, calcolato al 30 novembre 2024, per la realizzazione complessiva delle attività progettuali è pari ad euro 2.153.003,19;

VISTA la nota protocollo n. 750/2024/CN del 27.12.2024, acquisita a protocollo interno GRFVG/GEN-2024-846958-A- del 31.12.2024, con la quale il soggetto capofila, Ad Formandum, comunica che la spesa complessivamente prevista per lo sviluppo delle attività formative e non formative concernenti l'intero Programma specifico, alla sua scadenza, ammonterà ad euro 3.450.000,00, anziché euro 4.800.000,00, determinando, quindi, una minore spesa prevista pari complessivamente ad euro 1.350.000,00;

VISTA la citata nota protocollo n. 750/2024/CN del 27.12.2024, con la quale il soggetto capofila Ad Formandum rinuncia a complessivi euro 1.350.000,00 dei 4.800.000,00 inizialmente concessi con decreto n. 4688/LAVFORU del 05/06/2018 per la realizzazione del Progetto IMPRENDERO' [in] FVG;

RITENUTO, pertanto, necessario ridurre di euro 1.350.000,00 la dotazione finanziaria del Programma Specifico n. 7/15, originariamente fissata in euro 4.800.000,00, rideterminandola, dunque, in euro 3.450.000,00;

RITENUTO, di procedere al disimpegno di euro 1.350.000,00 dei 4.800.000,00 inizialmente concessi in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi 2024;

DATO ATTO, pertanto, che la nuova dotazione finanziaria del PS 7/15 " - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa- IMPRENDERO' [in] FVG", a seguito della suddetta rideeterminazione, ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione finanziaria del Programma Specifico 7/15 " - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa- IMPRENDERO' [in] FVG";

2. Per effetto di quanto al punto 1, la nuova dotazione finanziaria del PS 7/15 " - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa- IMPRENDERO' [in] FVG", ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

3. Per effetto di quanto al punto 1, si procede al disimpegno di euro 1.350.000,00 dei 4.800.000,00 inizialmente concessi in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi 2024;
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 gennaio 2025

MARZINOTTO

25_5_1_DDS_FORM_1231_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1231

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 28 febbraio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di NOVEMBRE 2024 sono state presentate 3 (tre) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative

PRESO ATTO che l'operazione codice 2024/7006 presentata da EN.A.I.P. è stata ritirata prima della fase di valutazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 17 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di NOVEMBRE 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 4.928,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di NOVEMBRE 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	12/11/2024 15:0404	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/7268	2024/7268/0	D74D25000150009	FORMAZIONE INTEGRATA PER EQUIPE EDUCATIVE MULTICULTURALITÀ NELLA GENITORIALITÀ	€ 3.696,00
	29/11/2024 15:4942	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/8526	2024/8526/0	D94D25000230009	LINCONTRO DOMANDA OFFERTA: IL FABBISOGNO TERRITORIALE DI AZIENDE E REALTÀ PRODUTTIVE	€ 1.232,00
FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			Totale operazioni	2			€ 4.928,00
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento :	€ 4.928,00

25_5_1_DDS_FORM_1232_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1232

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024. Modifica decreto n. 1116/GRFVG del 14 gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di NOVEMBRE 2024 sono state presentate 7 (sette) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 17 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di NOVEMBRE 2024;

CONSIDERATO che l'operatore I.R.E.S. F.V.G. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2024-835564-A DEL 27/12/2024 ha presentato formale rinuncia alla realizzazione dell'operazione codice 2024/8087/0;

RICHIAMATO il decreto n. 1116/GRFVG del 14/01/2025 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nello sportello di novembre 2024;

PRESO ATTO che, per mero errore, nell'Allegato 1, parte integrante del decreto di cui sopra, risultava elencata l'operazione oggetto di rinuncia;

RITENUTO di modificare l'Allegato 1 al decreto n. 1116/GRFVG del 14/01/2025;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco operazioni non approvate per rinuncia;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 39.750,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è modificato l'Allegato 1 al decreto n. 1116/GRFVG del 14/01/2025;
2. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di NOVEMBRE 2024, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - Allegato 2 (parte integrante): elenco operazioni non approvate per rinuncia
3. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini Inclusivi	27/11/2024 14:27:37	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/8297	2024/8297/0	D74E24000240009	TIROCINIO IN AIUTO SERVIZIO MENSA - R.C.	€ 6.030,00
	27/11/2024 14:50:11	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/8300	2024/8300/0	D54E24000230009	TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERE DI SALA- CVA	€ 6.540,00
	29/11/2024 09:36:46	80035920323 - ENAIP/ ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/8527	2024/8527/0	D94E24000460009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - GE.	€ 7.050,00
	29/11/2024 09:42:11	80035920323 - ENAIP/ ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/8528	2024/8528/0	D54E24000240009	TIROCINIO IN ADDETTO DI AZIENDA AGRICOLA - AD.	€ 7.050,00
	29/11/2024 09:48:00	80035920323 - ENAIP/ ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/8529	2024/8529/0	D94E24000470009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE - ZL.	€ 7.050,00
	29/11/2024 14:09:08	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/8533	2024/8533/0	D24E24000250009	TIROCINIO IN AIUTO ALLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA - KV.	€ 6.030,00
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini Inclusivi			Totale operazioni	6			€ 39.750,00
			Totale complessivo operazioni	6		Totale con finanziamento:	€ 39.750,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	94011720300 - I.R.E.S. F.V.G. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/8087	25/11/2024 12:31:43	2024/8087/0	TIROCIPIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - IB	rinuncia in fase di selezione
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni:		1	



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_5_1_DDS_FORM_1233_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 gennaio 2025, n. 1233

Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - DPRReg. 39/Pres. del 22 marzo 2024. Articolo 11 - Modalità attuative. Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPRReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

VISTO l'articolo 11 del "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27", emanato con DPRReg 22 marzo 2024, n. 39, il quale prevede che con decreto del Direttore del Servizio siano stabilite le modalità attuative degli esami;

VISTO il decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 con il quale sono stati approvati i documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali per le operazioni che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza e di parte seconda e i relativi modelli di verbale da utilizzare, nonché il modello di dichiarazione sull'insussistenza di situazione di conflitto di interessi;

VISTO il decreto n. 58231/GRFVG del 21 novembre 2024 con il quale è stato approvato il modello di dichiarazione sull'insussistenza di situazione di conflitto di interessi da utilizzare per le operazioni che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda;

ATTESO che nelle Commissioni d'esame conclusive di un percorso formativo che prevede il rilascio di un'attestazione di parte seconda, il Presidente della Commissione possa contestualmente assumere il ruolo di Esperto per la pianificazione e realizzazione delle attività valutativa (EPV);

RITENUTO pertanto di aggiornare il documento denominato "Allegato 4 Verbale parte seconda", approvato con decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024, prevedendo la possibilità di selezionare tale opzione sull'apposito modello di Verbale nella sezione dedicata alla composizione della Commissione e ai rispettivi ruoli dei soggetti nominati;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1198 del 9 agosto 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il documento "Allegato 4 Verbale parte seconda" quale parte integrante del presente decreto.
2. Il documento "Allegato 4 Verbale parte seconda" sostituisce l'analogo documento già approvato con decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 gennaio 2024

MARZINOTTO

(Inserire i loghi indicati dall'Avviso/Direttiva di riferimento)

VERBALE D'ESAME

riferito all'esame del

<i>Codice corso</i>	<i>Denominazione corso</i>
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

svolto il

<i>Data</i>	<i>Orario</i>	<i>Sede di svolgimento</i>	<i>Comune sede di svolgimento</i>
Fare clic o toccare qui per immettere una data.	dalle Fare clic o toccare qui per immettere una data. alle Fare clic o toccare qui per immettere una data. e dalle Fare clic o toccare qui per immettere una data. alle Fare clic o toccare qui per immettere una data.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere una data.	dalle Fare clic o toccare qui per immettere una data. alle Fare clic o toccare qui per immettere una data. e dalle Fare clic o toccare qui per immettere una data. alle Fare clic o toccare qui per immettere una data.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Preso atto che l'Istituzione formativa entro la data di inizio dell'esame ha nominato la Commissione, composta da:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo¹</i>
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Scegliere un elemento.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Scegliere un elemento.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Scegliere un elemento.

La verbalizzazione è svolta da Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

La Commissione procede a:

¹ Si ricorda che per i Commissari nel caso di attività formative con acquisizione delle competenze sviluppate in modo completo devono essere indicate le professionalità di cui all'articolo 7 del citato Regolamento.

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati in base al punteggio di ammissione e alla percentuale di frequenza;
- acquisire il fascicolo d'esame predisposto dall'Istituzione formativa contenente le prove previste;
- acquisire agli atti le dichiarazioni di assenza di incompatibilità dei componenti della Commissione;
- illustrare ai candidati le modalità di svolgimento delle prove e i criteri di valutazione delle stesse;
- presenziare allo svolgimento delle prove previste.

La Commissione terminato lo svolgimento delle prove previste, si riunisce per lo scrutinio finale.

La Commissione ai sensi del citato Regolamento e del decreto inerente le modalità attuative degli esami finali determina gli esiti di seguito riportati:

	Cognome e Nome	Valutazione di ammissione Max __ punti	Valutazione esame Max __ punti	Valutazione finale Max 100 punti	Giudizio finale ²
1	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
2	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
3	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
4	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
5	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
6	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
7	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
8	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
9	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
10	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
11	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
12	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
13	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
14	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
15	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
16	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
17	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
18	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.

² Per gli allievi per i quali viene riportato il giudizio NON PRESENTATOSI ALL'ESAME oppure RITIRATO/A ALL'ESAME riportare nel campo OSSERVAZIONI eventuali motivazioni e indicazioni sull'eventuale convocazione di una sessione suppletiva.

19	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
20	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
21	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
22	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
23	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
24	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.
25	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.				Scegliere un elemento.

NOTE INTEGRATIVE

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Firma del Presidente _____

Firma del Commissario _____

Firma del Commissario _____

Allegato:

- Fascicolo d'esame

25_5_1_DDS_FORM_1578_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 gennaio 2025, n. 1578

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato

da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 818/GRFVG del 13 gennaio 2025, di approvazione delle operazioni FORMIL presentate sul Programma GOL entro le 17:00 del 2 dicembre 2024, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.930.528,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.791.997,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con Decreto 58209/GRFVG del 21 novembre 2024, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023, pervenute entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nella prima quindicina di dicembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 dicembre 2024;

CONSTATATO che sono pervenute 2 operazioni a valere sul programma GOL, le quali sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 2 operazioni per complessivi euro 89.320,00 così suddivise:

- 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 23.100,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
- 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 66.220,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.907.428,02 €	4.269.114,13 €	2.526.134,86 €	9.702.677,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 2 operazioni per complessivi euro 89.320,00 così suddivise:
- 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 23.100,00, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
 - 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 66.220,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.907.428,02 €	4.269.114,13 €	2.526.134,86 €	9.702.677,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 17 gennaio 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCC Coprogettati	2024/10028	16/12/2024.16.13.51	2024/10028/0	D228B20022810001	TECNICHE BASE DI GIARDINAGGIO E CURA DEGLI ESTERNI	23.100,00	23.100,00
				N.ro operazioni:	1		23.100,00	23.100,00	
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCC Coprogettati	2024/9964	11/12/2024.15.32.51	2024/9964/0	D528B20022590001	BACKOFFICE COMMERCIALE E GESTIONE ATTIVITÀ DI MARKETING	66.220,00	66.220,00
				N.ro operazioni:	1		66.220,00	66.220,00	
				Totale N.ro operazioni:	2		Totale con finanziamento:	89.320,00	89.320,00

25_5_1_DDS_FORM_1798_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 gennaio 2025, n. 1798

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000 ,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto 64850/GRFVG del 16 dicembre 2024, con il quale sono state approvate ed autorizzate le operazioni clone presentate nei mesi di ottobre e novembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	325.236,00	541.925,00	314.516,00	1.181.677,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di dicembre 2024 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 4 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi Euro 10.976,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi Euro 2.464,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per complessivi Euro 8.512,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di dicembre 2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	322.772,00	533.413,00	314.516,00	1.170.701,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 4 operazioni clone per complessivi Euro 10.976,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi Euro 2.464,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 17 cloni per complessivi Euro 3 cloni per complessivi Euro 8.512,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	322.772,00	533.413,00	314.516,00	1.170.701,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO/FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/9989	13/12/2024 10:54:34	2024/9989/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
Tot. operazioni:						ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	2.464,00	2.464,00

Totale Operazioni : 1

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : 2.464,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/9941	09/12/2024 14:47:08	2024/9941/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	3.696,00	3.696,00
2024/9962	11/12/2024 12:04:03	2024/9962/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	1.120,00	1.120,00
2024/10013	16/12/2024 11:11:55	2024/10013/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	ENALIP. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:						ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	8.512,00	8.512,00

Totale Operazioni : 3

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 8.512,00

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 8.512,00

Totale Operazioni approvate: 4

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:



Totale Operazioni Complesive 4

10.976,00

10.976,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_5_1_DDS_GEOL_735_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 735/GRFVG. (Estratto)

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Articolo 1

Sono espropriati a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE CODICE FISCALE 97905250581 gli immobili occorsi per l'esecuzione dell'intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO), avente codice D21-amb-2231, e identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria: PACOR ANNA (CF PCRNNA57M64D312L) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 24/08/1957 diritto di Proprietà per 1/3; PACOR MARIA (CF PCRMRA50B43D312V) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 03/02/1950 diritto di Proprietà per 1/3; PACOR RADA (CF PCRRDA48P69D312W) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 29/09/1948 diritto di Proprietà per 1/3;

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1876 - superficie mq 2.107 in Partita Tavolare 55 ct°7 - natura PASCOLI di classe 3 - per la porzione di terreno di mq. 791 indennità euro 316,41 (rimanenti mq.1316 con intervento B19-amb-0849)

2. Ditta proprietaria: BONETA RAIMONDO (CF BNTRND60T29E098W) nato a GORIZIA (GO) il 29/12/1960 diritto di Proprietà per 1/2 e diritto di Proprietà per 1/2 regime bene personale;

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1880 - superficie mq 1.080 - in Partita Tavolare Web 85 ct°1 - natura PASCOLI di classe 3 - per la porzione di terreno di mq. 576 indennità euro 230,40 (rimanenti mq.504 con intervento B19-amb-0849)

3. Ditta proprietaria: BONETTA STEFANO diritto di Proprietà per 1/1;

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1883 - superficie mq 104 in Partita Tavolare Web 86 ct°1 - natura PASCOLI di classe 3 - indennità euro 41,50

4. Ditta proprietaria: BONETTA ANDREA diritto di Proprietà per 1/1;

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1886 - superficie mq 60 in Partita Tavolare Web 87 ct°1 - natura PASCOLI di classe 3 - indennità euro 23,98

(omissis)

Trieste, 13 gennaio 2025

ZANETTI

25_5_1_DDS_GEOL_736_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 736/GRFVG. (Estratto)

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Opera denominata "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la SS del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)". Cod. intervento VAIA: B19-amb-0849 - CUP: J47H19000700001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;**DECRETA****Articolo 1**

Sono espropriati a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE CODICE FISCALE 97905250581 gli immobili occorsi per l'esecuzione dell'opera denominata "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la s.s. del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)", avente codice B19-amb-0849, e identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria: PACOR ANNA (CF PCRNNA57M64D312L) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 24/08/1957 diritto di Proprietà per 1/3; PACOR MARIA (CF PCRMRA50B43D312V) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 03/02/1950 diritto di Proprietà per 1/3; PACOR RADA (CF PCRRDA48P69D312W) nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 29/09/1948 diritto di Proprietà per 1/3;
Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1876 - superficie mq 2.107 in Partita Tavolare 55 ct°7 - natura PASCOLI di classe 3 - per la porzione di terreno di mq. 1316 indennità euro 526,41 (rimanenti mq.791 con intervento D21-amb-2231)
2. Ditta proprietaria: BONETA RAIMONDO (CF BNTRND60T29E098W) nato a GORIZIA (GO) il 29/12/1960 diritto di Proprietà per 1/2 e diritto di Proprietà per 1/2 regime bene personale;
Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1880 - superficie mq 1.080 in Partita Tavolare Web 85 ct°1 natura PASCOLI di classe 3 - per la porzione di terreno di mq. 504 indennità euro 201,60 (rimanenti mq.576 con intervento D21-amb-2231)

(omissis)

Trieste, 13 gennaio 2025

ZANETTI

25_5_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_1304_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 gennaio 2025, n. 1304

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2024-2025 in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'articolo 58 per quanto concerne la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il

regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20" (di seguito "Regolamento");

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

RICHIAMATO il piano strategico nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 maggio 2024, n. 062/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2024/2025, in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 24868/AGFOR del 24 maggio 2024 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2024/2025;

PRESO ATTO che nel citato bando si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 005577 del 25/01/2023 avente ad oggetto "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 24868/AGFOR del 24 maggio 2024 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2024/2025;

VISTE le Istruzioni operative n. 61 del 21 maggio 2024, AGEA ORPUM prot. n. 0039957 dell'Organismo pagatore Agea recante "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025".

ATTESO che 169 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025;

ATTESO che la domanda del beneficiario D'Andrea Giancarlo è stata presentata successivamente ai termini per cause di forza maggiore non imputabili all'azienda, e che pertanto la stessa è stata ritenuta ricevibile da AGEA e di seguito istruita come ammissibile;

ATTESO che il totale delle domande ricevibili sono pertanto 170;

PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;

VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 1 (uno) domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

VISTO il proprio decreto 6 dicembre 2024 n. 62457/GRFVG con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento, l'elenco provvisorio delle 167 domande ammissibili e delle 2 non ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna vitivinicola 2024/2025;

ATTESO che gli esiti dell'ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari mediante apposita pubblicazione sul sito web e sul B.U.R. della Regione del citato decreto 6 dicembre 2024 n. 62457/GRFVG, nonché con nota PEC ai beneficiari nei casi in cui si è riscontrata una difformità tra quanto indicato in domanda e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;

CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati comunicati agli stessi;

PRESO ATTO che, a seguito della presentazione di alcune comunicazioni da parte dei richiedenti, sono variati alcuni importi ammessi e alcuni punteggi già assegnati con il citato decreto 6 dicembre 2024 n. 62457/GRFVG;

DETERMINATA pertanto, in ottemperanza all'articolo 10, comma 6 del Regolamento, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto;

PRESO ATTO che il Regolamento prevede, all'articolo 12, che gli aiuti siano erogati in via anticipata rispetto alla conclusione dei progetti per una percentuale dell'80%, mentre la quota rimanente del 20% verrà erogata dopo l'effettuazione del collaudo;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 12 dicembre 2023, n. 0681024, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2025, dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 5.415.511,00, quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di 5.415.511,00 € è necessario riservare 770.753,71 € per il finanziamento dei saldi delle domande della misura Riconversione e ristrutturazione dei vigneti finanziate nelle campagne vitivinicole 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, nonché destinare 3.353.917,78 € alla misura Investimenti, nonché destinare una quota cautelativa di 3.699.419,28 € per la misura Promozione, dipendente dai collaudi che verranno effettuati nel corso dell'anno e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2024/2025 a seguito del bando citato ammontano a 2.507.532,72 €;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria così come sopra determinata non è sufficiente per poter erogare, a tutte le domande potenzialmente finanziabili, l'anticipo dell'80% e il saldo per le domande con conclusione al 20 giugno 2025;

RITENUTO opportuno stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di assegnazioni finanziarie operate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine di ammissibilità previsto dalla graduatoria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati da AGEA;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale n.46250/GRFVG del 30 settembre 2024, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente dott. Gabriele Iacoletti a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.P.Reg. n. 062/Pres/2024, la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti

da realizzarsi nella campagna viticola 2024/2025, che comprende 1 domanda di reimpianto per motivi fitosanitari, specificata nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto.

2. È approvato l'elenco delle domande non ammesse, specificate nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'indicazione dei nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è risultata ammissibile e non finanziabile, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.

3. Risultano finanziabili con le risorse attualmente disponibili di € 2.507.532,72, relativamente alla quota di anticipo dell'80%, le domande riportate nell'allegato A fino alla 118esima posizione in graduatoria, corrispondente al nominativo della ditta "Badin Giorgio".

4. La liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante previsti al paragrafo 12.2 della circolare di AGEA Organismo pagatore n. 61 del 21 maggio 2024, AGEA ORPUM prot. n. 0039957, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili.

5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di assegnazioni operate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di finanziabilità.

6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 15 gennaio 2025

IACOLETTIG

Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili campagna 2024/2025

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
1	'55380105035'	01644510933'	SOCIETA' AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	Priorità art.10 comma 7	3.854	4.373,90 €	2025	4.373,90 €	Finanziato
2	'55380104921'	'CMNLR140f47C758A'	CUMINI LORETA	890	4.438	7.399,48 €	2025	7.399,48 €	Finanziato
3	'55380143564'	01263310318'	SOCIETA' AGRICOLA VALLERIS S.S.	860	7.665	9.830,75 €	2026	7.864,60 €	Finanziato
4	'55380108724'	02727190304'	LA VIARTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA "LA VIARTE"	780	1.7000	28.344,10 €	2025	28.344,10 €	Finanziato
5	'55380108708'	'02727190304'	LA VIARTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA "LA VIARTE"	730	1.4057	18.186,95 €	2025	18.186,95 €	Finanziato
6	'55380113880'	PRSM1A95C66E098D'	PERSOGLIA MAILA	700	4.334	5.558,57 €	2025	5.558,57 €	Finanziato
7	'55380114029'	00483270310'	SOCIETA' AGRICOLA RIZ ALESSANDRO DI RIZ ALESSANDRO & C. S.S.	690	6.188	7.380,43 €	2026	5.904,34 €	Finanziato
8	55380106777'	KBRRT64C28D014W'	KEBER RENATO	680	5.397	6.921,92 €	2026	5.537,54 €	Finanziato
9	'55380113849'	'00218000321'	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	680	4.700	6.027,99 €	2026	4.822,39 €	Finanziato
10	'55380103873'	PNTMNL84C26E098V'	PINTAR MANUEL	630	9.000	11.542,95 €	2027	9.234,36 €	Finanziato
11	'55380115620'	02448250304'	COMELLI PAOLINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	630	7.125	9.138,17 €	2027	7.310,54 €	Finanziato
12	'55380104186'	02995920309'	SOCIETA' AGRICOLA GRILLO IOLE S.S.	620	3.149	4.038,75 €	2025	4.038,75 €	Finanziato
13	'55380115364'	01862000930'	PODERI DELLA PUITTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	590	9.000	10.734,30 €	2026	8.587,44 €	Finanziato
14	'55380104269'	MINACNN75B01E098W'	MANIA GIANNI	590	4.398	5.640,65 €	2025	5.640,65 €	Finanziato
15	'55380131619'	'GRRDR464T14C758H'	GUERRA DARIO	590	7.641	9.799,96 €	2026	7.839,57 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
16	'55380108013'	01315310936'	ZAGO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE ZAGO AGRICOLA S.S.A.	590	8.200	9.306,18 €	2026	7.444,94 €	Finanziato
17	'55380109318'	'TRNRS173P6214031'	TAURIAN ROSSELLA	540	10.500	11.916,45 €	2026	9.533,16 €	Finanziato
18	'55380105217'	CPRLCU85E08L483V'	CAPORALE LUCA	530	12.059	15.466,27 €	2025	15.466,27 €	Finanziato
19	'55380130694'	03961090267'	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAIÒ S.S.	530	44531 ¹	74.246,54 €	2026	59.397,23 €	Finanziato
20	'55380105258'	'SCRSIN56R16Z150S'	SCUREK STOJAN	530	6.400	10.670,72 €	2027	8.536,58 €	Finanziato
21	55380134035'	03404540233'	TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	510	44.500	53.075,15 €	2026	42.460,12 €	Finanziato
22	55380111694'	NTRLEO71R16F132G'	UNTERHOLZNER LEO	510	37.700	44.964,79 €	2026	35.971,83 €	Finanziato
23	'55380106579'	01281070936'	BORTOLUSSI CARLO E. C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	500	12.200	13.845,78 €	2026	11.076,62 €	Finanziato
24	'55380105001'	016444510933'	SOCIETA' AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	490	9.000	10.214,10 €	2026	8.171,28 €	Finanziato
25	'55380105852'	01855550933'	SOCIETA' AGRICOLA CUORE DI MELA DI SALATIN MICHAEL E MARCELLO S.S.	480	16.000	20.520,80 €	2026	16.416,64 €	Finanziato
26	'55380104939'	'LFNLGO48H701403F'	ALFENORE OLGA	480	5.851	6.978,49 €	2025	6.978,49 €	Finanziato
27	'55380106751'	CGNRDA75H09C758M'	GIGANTE ARIEDO	470	11.100	13.726,91 €	2026	10.981,53 €	Finanziato
28	'55380105936'	LNZHN575C06A952C'	LANZ HANNES	470	55.000	65.598,50 €	2026	52.478,80 €	Finanziato
29	'55380126213'	03033320304'	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	450	44.064	56.875,00 €	2025	56.875,00 €	Finanziato
30	'55380104707'	00395790314'	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	450	19.070	22.744,79 €	2027	18.195,83 €	Finanziato
31	'55380104988'	01516200936'	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO E C. S.S.	440	12.235	13.885,50 €	2025	13.885,50 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
32	'55380103915'	DRFMJN75R04E098Z'	DRUFOVKA MARIAN	440	5.000	6.412,75 €	2027	5.130,20 €	Finanziato
33	55380127773'	BSCBRN49M17C758M'	BOSCUZZI BRUNO	440	7.000	8.348,90 €	2025	8.348,90 €	Finanziato
34	'55380132633'	02540650302'	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO S.S.	430	66.500	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziato
35	'55380104954'	01026830313'	TIARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIC ROBERTO	430	3.600	4.617,18 €	2025	4.617,18 €	Finanziato
36	'55380105126'	02846570303'	SOCIETA' AGRICOLA DRIUTTI S.S.	410	16.748	19.007,31 €	2025	19.007,31 €	Finanziato
37	'55380145775'	FNRTI65E59G123T'	FONTANA RITA	410	55.900	63.440,91 €	2027	50.752,73 €	Finanziato
38	'55380108104'	01872910938'	TENUTA LE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	410	22.275	28.568,80 €	2026	22.855,04 €	Finanziato
39	'55380106603'	'01657020937'	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNINPATRIZIA SAS	400	47.703	61.181,48 €	2026	48.945,19 €	Finanziato
40	'55380104715'	PRNRT75T18E098R'	PRINCIP ROBERT	390	12.170	15.608,63 €	2025	15.608,63 €	Finanziato
41	'55380141428'	01162180937'	BOLZAN ANGELO E ANNA - SOCIETA' SEMPLICE	390	44.000	49.935,60 €	2027	39.948,48 €	Finanziato
42	'55380107429'	CLSDVD66102B940H'	COLUSSI DAVIDE	390	4.500	5.367,15 €	2027	4.293,72 €	Finanziato
43	'55380111272'	FRNPRZ64L63C817R'	FRANCESCUTO PATRIZIA	390	62.446	74.479,34 €	2026	59.583,48 €	Finanziato
44	'55380104384'	02286630302'	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	3.863	4.384,12 €	2025	4.384,12 €	Finanziato
45	'55380146039'	QTLDA53P46M190N'	QUATTIRIN ALIDA	390	9.980	12.799,85 €	2027	10.239,88 €	Finanziato
46	'55380105290'	02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	70.000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziato
47	'55380105332'	03133380307'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELLA SAVIA GIUSEPPE E ALESSIO S.S.	380	19.274	24.719,87 €	2026	19.775,89 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
48	'55380128813'	01639810934'	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ROBERTO E MARCO S.S.	380	12.516	14.204,41 €	2026	11.363,53 €	Finanziato
49	'55380149082'	04173480262'	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	380	10.773	12.226,28 €	2027	9.781,02 €	Finanziato
50	'55380105282'	'SCRSIN56R16Z1505'	SCUREK STOJAN	380	11.600	14.877,58 €	2027	11.902,06 €	Finanziato
51	'55380104301'	'01932540931'	SOCIETA' AGRICOLA VETTOREI S.S.	370	12.625	14.328,11 €	2025	14.328,11 €	Finanziato
52	'55380131429'	'01918620939'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S.	370	68.000	75.000,00 €	2027	60.000,00 €	Finanziato
53	'55380106389'	01710450931'	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S.	370	6.586	7.474,45 €	2026	5.979,56 €	Finanziato
54	'55380106371'	00276470937'	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	370	21.500	25.643,05 €	2026	20.514,44 €	Finanziato
55	'55380119754'	BRNFST70L05G888D'	BOREAN FAUSTO	370	12.000	14.312,40 €	2025	14.312,40 €	Finanziato
56	'55380114649'	00352560312'	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.	370	18.147	20.595,03 €	2025	20.595,03 €	Finanziato
57	'55380107387'	CLLVRN44D47C914K'	CALLEGARI-OTTOGALLI VENERINA	370	5.676	7.279,75 €	2026	5.823,80 €	Finanziato
58	'55380141725'	01872460934'	LYDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	360	55.000	60.246,30 €	2027	48.197,04 €	Finanziato
59	'55380148670'	01945390936'	TENUTA SANT'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA R.L.	360	60.000	68.094,00 €	2027	54.475,20 €	Finanziato
60	'55380144349'	01060110937'	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	350	18.500	20.995,65 €	2027	16.796,52 €	Finanziato
61	'55380131361'	VDRCCM69P25IA03G'	VADORI GIACOMO	350	18.539	23.777,19 €	2027	19.021,76 €	Finanziato
62	'55380142582'	01955010937'	DELLA FRATTINA MANLIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350	10.080	11.439,79 €	2027	9.151,83 €	Finanziato
63	'55380103881'	FRNDVD94519G284X'	FRANCO DAVIDE	340	50.063	64.208,30 €	2025	64.208,30 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
64	'55380105092'	MRN CP895091904B'	MARIN JACOPO	340	33,733	40.233,35 €	2026	32.186,68 €	Finanziato
65	'55380116271'	00274430933'	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	340	70,000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziato
66	'55380106611'	01123130310'	JERMANN SRL SOCIETA' AGRICOLA	340	15,109	25.191,24 €	2027	20.152,99 €	Finanziato
67	55380133417'	BCNPLA69H17B940B'	BAGNAROL PAOLO	340	64,158	72.812,91 €	2026	58.250,33 €	Finanziato
68	55380105357'	CSTRN68507403H'	CASTELLARIN RONNI	340	5,899	6.694,78 €	2025	6.694,78 €	Finanziato
69	'55380113641'	PTRLNZ63101136E'	PETRETTI LORENZO	340	9,500	10.781,55 €	2027	8.625,24 €	Finanziato
70	55380109177'	00622230308'	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	340	10,000	11.927,00 €	2026	9.541,60 €	Finanziato
71	'55380113708'	03033770300'	LE CANEVE DI MANIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	330	5,054	6.482,01 €	2026	5.185,61 €	Finanziato
72	'55380105365'	01092080314'	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	7,320	9.388,27 €	2026	7.510,61 €	Finanziato
73	'55380106348'	'SPSMRC83C24E098C'	SPESSOT MARCO	330	6,734	8.636,69 €	2026	6.909,35 €	Finanziato
74	'55380105373'	'MSCMLN78C55F335Q'	MASCIA MARILENA	330	8,974	10.184,59 €	2026	8.147,67 €	Finanziato
75	'55380104236'	SCDSDR74P02403M'	SCODELLER SANDRO	330	24,362	27.648,43 €	2026	22.118,75 €	Finanziato
76	'55380113542'	RMNRC595281403J'	ROMANO GIORGIO	330	14,040	15.934,00 €	2026	12.747,20 €	Finanziato
77	'55380104392'	004920403116'	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA F. C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	330	6,660	8.541,78 €	2026	6.833,43 €	Finanziato
78	'55380107395'	PPPSVN54L19C993O'	PIPPO SILVANO	330	7,034	7.982,89 €	2026	6.386,31 €	Finanziato
79	'55380107635'	PCCFNC82H19G888I'	PICCININ FRANCESCO	320	8,135	9.702,61 €	2025	9.702,61 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
80	'55380104129'	BR7CSR70C0314031'	BERTIOIA CESARE	320	17.513	19.875,50 €	2025	19.875,50 €	Finanziato
81	'55380130793'	01920650932'	LA VERSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	320	20.000	22.698,00 €	2027	18.158,40 €	Finanziato
82	'55380105118'	'01192270310'	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA R.L.	320	10.450	13.402,65 €	2026	10.722,12 €	Finanziato
83	'55380107064'	01488530930'	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	320	70.000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziato
84	'55380127088'	'DRGLS569D301483U'	DORIGO ALESSIO	310	6.600	8.464,83 €	2025	8.464,83 €	Finanziato
85	'55380103923'	MNGRR767091403P'	MANIAGO ROBERTO	310	6.703	7.607,23 €	2025	7.607,23 €	Finanziato
86	'55380104194'	01500180300'	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOC. AGR. SEMPLICE	310	14.000	17.955,70 €	2025	17.955,70 €	Finanziato
87	'55380129407'	MNNCL79M131403A'	MENINI NICOLA	300	27.000	30.642,30 €	2027	24.513,84 €	Finanziato
88	'55380116156'	01916200304'	SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRIULANE SRL	300	25.618	32.856,37 €	2026	26.285,09 €	Finanziato
89	'55380104004'	MRSCL72L19C888Y'	MORAS CELIO	300	6.760	7.671,92 €	2025	7.671,92 €	Finanziato
90	'55380105548'	00486360308'	GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A. - "G.V.F. S.P.A."	300	49.907	64.008,22 €	2027	51.206,58 €	Finanziato
91	'55380106884'	CRSSLV63L10904J'	CERESER SILVIO	300	27.743	33.089,08 €	2025	33.089,08 €	Finanziato
92	'55380106561'	00165900317'	SOCIETA' AGRICOLA HUMAR MARINO & C. S.S.	290	9.360	12.004,67 €	2027	9.603,73 €	Finanziato
93	'55380107304'	01171400318'	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	290	6.827	8.755,97 €	2027	7.004,78 €	Finanziato
94	'55380108682'	BRGPLA64M30G914Z'	BERGAMO PAOLO	290	18.668	22.265,32 €	2026	17.812,26 €	Finanziato
95	'55380120489'	00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	290	20.062	25.730,52 €	2027	20.584,41 €	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
96	'55380104087'	00409240314'	AZAGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA S.S	280	4.000	5.130,20€	2027	4.104,16€	Finanziato
97	'55380107627'	00404100307'	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA CD.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	280	5.557	7.127,13€	2026	5.701,70€	Finanziato
98	'55380119986'	02874290303'	VITISGREEN SOCIETA'- AGRICOLA A R.L.	270	24.000	27.237,60€	2025	27.237,60€	Finanziato
99	'55380122055'	CTTNR61M2814031'	CATTARUZZA ANDREA	270	5.500	6.241,95€	2025	6.241,95€	Finanziato
100	'55380118889'	SFRNR91A11G8881'	SAFARIKAS ANDREA	260	26.000	29.507,40€	2027	23.605,92€	Finanziato
101	'55380109086'	GRSDRA64M22C8171'	GROSSUTTI DARIO	240	12.761	14.482,46€	2025	14.482,46€	Finanziato
102	'55380105621'	01050990314'	SOCIETA' AGRICOLA KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	240	8.200	10.516,91€	2027	8.413,53€	Finanziato
103	'55380114318'	01799150931'	AZIENDA AGRICOLA MARINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	230	12.000	14.312,40€	2027	11.449,92€	Finanziato
104	'55380138432'	01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	230	65.250	75.000,00€	2026	60.000,00€	Finanziato
105	'55380131775'	BCNSMN67R27403W'	BAGNAROL SIMONE	230	35.000	44.899,25€	2027	35.911,40€	Finanziato
106	'55380144950'	01502370933'	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	20.000	23.854,00€	2027	19.083,20€	Finanziato
107	'55380150338'	04814890275'	AF AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	220	50.000	56.745,00€	2027	45.396,00€	Finanziato
108	'55380107668'	CHRNCL00A231403C'	CHERUBIN NICOLO'	210	10.000	11.695,80€	2026	9.356,64€	Finanziato
109	'55380111363'	MNTLE193H151403W'	MONTI ELIA	210	22.500	25.535,25€	2026	20.428,20€	Finanziato
110	'55380106538'	01834700930'	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	210	14.670	17.475,08€	2026	13.980,07€	Finanziato
111	'55380129357'	01631480934'	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	210	7.500	9.619,13€	2026	7.695,30€	Finanziato

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
112	'55380127534'	01432450300'	MONVIRT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIRT S.S.A.	210	47.260	60.613.31 €	2025	60.613.31 €	Finanziato
113	'55380105050'	01809030933'	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	210	58.400	74.900,92 €	2025	74.900,92 €	Finanziato
114	'55380115273'	LNTSLV80H591403E'	LINTERIS SILVIA	190	9.000	10.734,30 €	2026	8.587,44 €	Finanziato
115	'55380105399'	PLALSN77A051904X'	PAOLI ALESSANDRO	190	33.000	42.324,15 €	2026	33.859,32 €	Finanziato
116	'55380113534'	02901660302'	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	190	12.749	14.468,84 €	2026	11.575,07 €	Finanziato
117	'55380106678'	'01123130310'	JERMANN SRL SOCIETA' AGRICOLA	190	42.081	49.808,76 €	2027	39.847,01 €	Finanziato
118	'55380103980'	BDNGRC65A26D014R'	BADIN GIORGIO	190	15.979	20.493,87 €	2026	16.395,09 €	Finanziato
119	'55380104400'	'RMNLBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	190	65.000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
120	'55380109862'	'CPPFN53E59B524H'	CAPPELLO FERNANDA	190	65.400	75.000,00 €	2027	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
121	'55380104822'	01854940937'	BOSCO ALBANO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	190	34.700	44.504,49 €	2027	35.603,59 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
122	'55380150163'	'03268560988'	SOCIETA' AGRICOLA STRA' DEL MILIONE SRL	190	37.512	48.111,02 €	2027	38.488,81 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
123	55380107445'	01306260934'	D'ANDREA GIANLUCA E LUIGINO LUCIANO S.S.	180	5.860	7.515,74 €	2026	6.012,59 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
124	'55380103840'	00624830303'	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	34.000	43.606,70 €	2025	43.606,70 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
125	'55380105316'	02488930302'	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR.	180	58.477	74.999,68 €	2026	59.999,74 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
126	55380152979'	DNDGCR51E10H891L	D'ANDREA GIANCARLO	180	19.438	24.930,21 €	2026	19.944,17 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
127	'55380107775'	'LCCFLV87P21I403S'	LUCCHETTA FLAVIO	170	10.839	12.301,18 €	2026	9.840,94 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
128	'55380108666'	'01092260312'	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	170	6.400	7.633,28 €	2026	6.106,62 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
129	'55380104251'	PSTSFN77R31C888K	PASUITO STEFANO	170	23.639	30.318,20 €	2026	24.254,56 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
130	'55380105837'	01289180935'	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	170	61.554	73.415,46 €	2026	58.732,36 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
131	'55380107601'	'02287060301'	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	170	21.396	27.441,44 €	2026	21.953,15 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
132	'55380105209'	01838910303'	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO	170	104.805	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
133	'55380103766'	01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA TUNELLA	170	58.500	75.000,00 €	2025	75.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
134	55380129597'	01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI	170	24.000	30.781,20 €	2025	30.781,20 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
135	'55380118814'	TRVSN67P161403U'	TREVISAN STEFANO	170	29.000	37.193,95 €	2026	29.755,16 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
136	'55380104145'	01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCEZIO & C.	170	63.220	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
137	'55380105233'	018449380934'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	170	27.305	33.014,94 €	2026	26.411,95 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
138	55380104970'	RDRPLA58B27L483J'	RODARO PAOLO	170	44.018	56.455,29 €	2026	45.164,23 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
139	'55380127013'	NVLSGG58B02H829D'	NOVELLO SERGIO GUIDO	170	19.139	22.827,09 €	2026	18.261,67 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
140	'55380107940'	BZZCLN49A68B940M'	BAZZANA GIULIANA	170	12.759	14.480,19 €	2026	11.584,15 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
141	'55380115372'	02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	70.000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
142	55380115612'	02308630306'	FERNANDO PICCHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	160	60.000	75.000,00 €	2025	75.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
143	'55380111165'	CMLTL60T29I562J'	CEMULINI OTELLO	160	13.171	14.947,77 €	2025	14.947,77 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
144	'55380107163'	00107600934'	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	160	80.000	75.000,00 €	2026	60.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
145	'55380141824'	'02919770301'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DORA S.S.	150	7.459	8.896,35 €	2027	7.117,08 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
146	'55380142301'	01625610934'	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. S.S	150	20.290	23.027,12 €	2027	18.421,70 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
147	55380130777'	'STFLRT68R02E473P'	STAFFUS ALBERTO	150	34.000	40.161,65 €	2026	32.129,32 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
148	'55380108583'	01566020937'	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	140	6.494	8.328,88 €	2026	6.663,10 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
149	55380130272'	80006010302'	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	140	44.992	53.661,96 €	2025	53.661,96 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
150	'55380104285'	02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140	63.000	75.000,00 €	2025	75.000,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
151	'55380107742'	01326070933'	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	140	12249	13.901,39 €	2026	11.121,11 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
152	'55380109193'	01770300489'	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	140	10.000	12.825,50 €	2026	10.260,40 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
153	'55380104772'	01507700936'	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	140	17.500	20.872,25 €	2026	16.697,80 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
154	'55380104699'	'BRGPLA79T29H657C'	BURIGOTTO PAOLO	130	12.328	14.901,16 €	2026	11.920,93 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
155	'55380139968'	NDCLD76T14403D'	NADALIN CLAUDIO	130	20.000	25.651,00 €	2026	20.520,80 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
156	55380140040'	'NDLVR73A21403M'	NADALIN VALERIO	130	24.852	31.873,93 €	2026	25.499,15 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
157	'55380105688'	PVSPRI70A21D854T'	PIOVESANA PIERO	130	43.900	56.303,95 €	2026	45.043,16 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
158	'55380145759'	01290530300'	REGATA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.	130	32.072	38.252,27 €	2025	38.252,27 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
159	'55380147904'	05306480269'	FORILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	120	25.000	28.372,50 €	2027	22.698,00 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie finanziata	Importo contributo totale	Conclusione dei lavori	Importo contributo gravante sulla	Finanziabilità
160	'55380119200'	'STRLSU26M59D962Q'	STROILI LUISA	120	56.721	64.372,66 €	2025	64.372,66 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
161	'55380144422'	01741960932'	FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	110	13.000	14.753,70 €	2027	11.802,96 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
162	'55380104061'	RNLTC35M24M190A'	ORNELLA TARCISIO	110	23.431	26.591,84 €	2026	21.273,47 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
163	55380104780'	02638510301'	MULINI ROSE' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	100	50.000	54.127,75 €	2026	43.302,20 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
164	'55380103998'	'PLT5FN62C26B483C'	PILUTTI STEFANO	100	20.703	23.495,83 €	2026	18.796,67 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
165	'55380112601'	020668660309'	AZIENDA AGRICOLA DOTT. GIANPAOLO COLUITTA S.S.	100	8.000	9.541,60 €	2025	9.541,60 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
166	'55380114078'	02276190309'	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	80	13.433	17.228,49 €	2026	13.782,80 €	Finanziabile solo a seguito di assegnazione e/o rimodulazione di eventuali risorse da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

nota 1: riduzione superficie finanziabile ai sensi dell'articolo 8 comma 4, lettera a) del Regolamento

Allegato B - Elenco definitivo delle domande non ammesse e non finanziate- campagna 2024/2025

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivazione non accoglimento
55380141840	VCCLGU56S03D621R'	VACCHER LUIGI	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 1 lettera e)
55380148415	02528150309'	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 1 lettera e)
55380126429	PNISMN93M10F770C'	PIN SIMONE	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 4 lettera a)
55380104947	PTTFDN63E18A516H'	PUIATTI FERDINANDO	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 4 lettera a)

25_5_1_DPO_VAL AMB_1591_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 17 gennaio 2025, n. 1591

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione del fosso ZIU - torrente Brentana (commessa 1364), Realizzazione del fosso ZIU-Brentana - 2° stralcio (commessa 1364) - (CUP D51B21002860001), da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (SCR/2030). Proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 ottobre 2024 presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/676983/SCR/2030 dd. 04/11/24, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria La Longa, all'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA e all'ETPI;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Pavia di Udine, nota prot. n.15970 del 04 dicembre 2024, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, di comunicazione di non riscontro di osservazioni in merito;
- Servizio gestione risorse idriche, nota prot. n. 735105 del 25 novembre 2024, di osservazioni;
- ARPA, nota prot. n. 38588 del 27 novembre 2024, di osservazioni relative principalmente alla tematica terre e rocce;
- Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, nota prot. n. 20042 del 03 dicembre 2024, di segnalazione dell'art. 7 delle NTA del PGRA;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 10 gennaio 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/2/2025 del 15 gennaio 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione agli impatti non significativi in fase di cantiere e alla finalità di aumento della sicurezza idraulica delle aree interessate, ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per

l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, all'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA e all'ETPI;

DECRETA

1. il progetto riguardante la realizzazione del fosso Z.I.U. - torrente Brentana (commessa 1364), Realizzazione del fosso Z.I.U.-Brentana - 2° stralcio (commessa 1364) - (CUP D51B21002860001), da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa - presentato dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. in attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria La Longa, all'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA e all'ETPI.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 17 gennaio 2025

LADINI

25_5_1_DPO_COORD VAL AMB_1883_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 20 gennaio 2025, n.1883

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.1 e 2 di cui al decreto n. 54972/GRFVG del 12 novembre 2024 (SCR/2017). Proponente: Pharos Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 54972/GRFVG del 12 novembre 2024 e le condizioni ambientali n. 1 e 2 ivi previste;

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (DOC 28 del 27 settembre 2024) prevedendo il monitoraggio per la componente atmosfera e microclima nelle zone dei pannelli posizionate a terra seguendo le indicazioni di ARPA rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (DOC 28 del 27 settembre 2024) integrando il monitoraggio per le componenti acque superficiali seguendo le indicazioni di ARPA rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024, e le componenti idrosfera e biodiversità seguendo le indicazioni dell'ETPI rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA, ETPI

VISTA l'istanza pervenuta in data 25 novembre 2024 presentata dalla società Pharos S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/739467/SCR/2017 del 26 novembre 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTO la nota prot. n. 4897 del 10 dicembre 2024 dell'ETPI che ritiene ottemperata la condizione n°2 tranne per l'estensione del monitoraggio dei parametri abiotici ad alcuni punti sotto le isole di pannelli flottanti e la nota prot. n.40601 del 12 dicembre 2024 dell'ARPA che rileva la mancanza del posizionamento della sonda sopra i pannelli in posizione centrale e alcune specifiche attuative relative alla condizione n°2;

VISTA la nota prot. SVA/815835/SCR/2017 del 19 dicembre 2024 di richiesta integrazioni pervenute in data 9 gennaio 2025;

RITENUTO, per il fatto che il proponente ha dato evidenza, nella documentazione complessivamente trasmessa, di un dettagliato piano di monitoraggio ambientale redatto secondo le indicazioni dell'ARPA e dell'ETPI, che le condizioni ambientali siano state correttamente ottemperate;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 1 e 2 del decreto n. 54972/GRFVG del 12 novembre 2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 20 gennaio 2025

LADINI

25_5_1_DPO_ENER SOST_230_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 7 gennaio 2025, n. 230/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2423.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località via Nazionale nel Comune di Moimacco, di potenza elettrica nominale pari a 6.257,16 kW, e dotato di impianto di accumulo di potenza nominale 5000 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: X-Elio Moimacco Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società X-Elio Moimacco s.r.l., C.F. e P. Iva 17472661002, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 349 del comune di Roma (RM), è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Via Nazionale nel Comune di Moimacco, di potenza elettrica nominale pari a 6.257,16 kW, e dotato di impianto di accumulo di potenza nominale 5000 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Moimacco, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 7 gennaio 2025

SAVELLA

25_5_1_DPO_ENER SOST_1269_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 15 gennaio 2025, n. 1269/GRFVG (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs. 387/2003, art. 12 e DLgs.28/2011

art. 8-bis. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano allo stato liquido (GNL) e delle relative opere e infrastrutture connesse con capacità produttiva: 499 Sm³/h, in Comune di Budoia. Proponente: Greenbi Srl - N. pratica: 2447.1

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Greenbi S.r.l., P.IVA 10587411215, con sede legale in Calata Porta di Massa, Interno Porto, Stazione Marittima Piano 2, Napoli, è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano allo stato liquido (GNL) e delle relative opere e infrastrutture connesse con capacità produttiva: 499 Sm³/h, in Comune di Budoia, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Budoia, con riferimento alle sole NTA, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

(omissis)

Art. 19

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 15 gennaio 2025

SAVELLA

25_5_1_DPO_ENER SOST_1534_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 16 gennaio 2025, n. 1534 (Estratto)

Art. 12 della LR 11 ottobre 2012, art. 12 del DLgs. 387/2003, art. 8 bis del DLgs. 28/2011. Autorizzazione unica per la conversione di un impianto a biogas e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano di produzione oraria nominale 500 Sm³/h e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Torviscosa, sito in Strada provinciale SP69. Titolare: Torre Zuina energy - Società agricola a rl - N. pratica: 2449.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;**DECRETA****Art. 1**

La società Torre Zuina Energy - Società Agricola a R.L., P.IVA 02620160305, con sede legale a Milano, Corso di Porta Vittoria n.4, è autorizzata alla conversione di un impianto a biogas e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano di produzione oraria nominale 500 Sm³/h e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Torviscosa, sito in Strada Provinciale SP69, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 gennaio 2025

SAVELLA

25_5_1_DPO_ENER SOST_1592_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 17 gennaio 2025, n. 1592/GRFVG - Fascicolo: EN/FET/2214.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per costruzione e esercizio di impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 7,7 MWe, di potenza termica nominale 17,1 MWt e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Cercivento, con accesso dal Comune di Paluzza, via Enfretors n 53. Titolare della Autorizzazione unica: Project X Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, lettera e) della L.R. 19/2012 e del D.lgs. 115/2008;**DECRETA****Art. 1**

La Società Project X S.r.l. (C.F./P.IVA 01375070321), con sede legale in Comune di Trieste, via San Lazzaro n. 4/1 cap. 34122, è autorizzata alla costruzione e esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 7,7 MWe, di potenza termica nominale 17,1 MWt e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Cercivento, con accesso dal Comune di Paluzza, via Enfretors n 53, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, lettera e) della L.R. 19/2012 e ai sensi e per gli effetti articolo 11, comma 7 del D.lgs. 115/2008, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale del Comune di Cercivento, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa.
(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 17 gennaio 2025

SAVELLA

25_5_1_DPO_IMP RIF_1312_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 gennaio 2025, n. 1312/GRFVG (Estratto)

UD/ESR/154 - DLgs. 152/06, LR 34/2017 - Sager Srl -Discarica di prima categoria in località Risano in Comune di Pavia di Udine - Attestazione di chiusura.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

- 1.** di approvare la chiusura e il ripristino chiusura della discarica Sager srl sita il loc. Risano a Pavia di Udine avvenuti in conformità alle disposizioni progettuali approvate come attestato dal Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori pervenuto in data 27.12.2024 protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2024-0834720-A;
- 2.** di stabilire che la durata della post gestione della discarica è di 30 anni durante i quali la Sager srl dovrà:
 - provvedere alla continua manutenzione della copertura e all'asporto del percolato;
 - ottemperare a quanto previsto dal piano di monitoraggio e controllo presentato (elaborato B17001_4. PDF registrato al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2024-0834720-A);
 - osservare le indicazioni contenute nella nota dell'ARPA-FVG protocollo. n. 0001105/P/GEN/SC del 13/01/2025.

Trieste, 16 gennaio 2025

BIRTIG

25_5_1_DPO_IMP RIF_1313_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 gennaio 2025, n. 1313/GRFVG (Estratto)

UD/ESR-3557 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Co.Met.Fer Spa - Impianto di recupero rifiuti metallici sito in comune di San Giorgio di Nogaro - Variante autorizzazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terze persone ed Enti, la CO.MET.FER Spa nella persona del Legale rappresentante pro tempore, è autorizzata ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006, alla realizzazione della variante richiesta per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi metallici ferrosi e non ferrosi di San Giorgio di Nogaro;

Trieste, 16 gennaio 2025

BIRTIG

25_5_1_DGR_18_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2025, n. 18

LR 12/2002, art. 72 bis, comma 4. Direttive al CATA artigianato Friuli Venezia Giulia Srl in materia di delega di funzioni amministrative - Anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 72 bis della citata legge regionale 12/2002 e, in particolare:

- il comma 3, ai sensi del quale sono delegate al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA) le funzioni amministrative concernenti la concessione degli incentivi ivi indicati;
- il comma 3 bis, ai sensi del quale sono delegati al CATA gli adempimenti amministrativi relativi allo svolgimento degli esami per l'ottenimento della qualificazione professionale di estetista e di acconciatore;
- il comma 4, ai sensi del quale la Giunta regionale emana direttive al CATA al fine di disciplinare l'esercizio delle funzioni delegate;

VISTO l'articolo 72 ter della citata legge regionale 12/2002 e, in particolare:

- il comma 1, che istituisce il Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;
 - il comma 2, il quale dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo del Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;
 - il comma 3, il quale dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione del rimborso forfetario al CATA delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate;
- VISTO** il decreto del Direttore centrale attività produttive del 29 dicembre 2011, n. 2337/PROD/ART, con cui si autorizza il CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. con sede legale in Trieste, via Valdirivo, 42 all'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 72, comma 2 della legge regionale 12/2002, con decorrenza 1° gennaio 2012;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2025;

PRESO ATTO:

- che l'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 e comma 3 bis;

- che con il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 sono state assegnate per l'anno 2025 sul capitolo 9115 (Rimborso forfetario al CATA per gli adempimenti delle funzioni delegate) risorse finanziarie ammontanti ad euro 560.000,00;

- che con il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 sono state assegnate per l'anno 2025 sul capitolo 9615 (Fondo CATA per gli incentivi alle imprese) risorse finanziarie ammontanti ad euro 5.000.000,00;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'articolo 15 del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con DPreg 25 gennaio 2012, n. 33/Pres, stabilisce che, in caso di assegnazione di risorse finanziarie nel capitolo di pertinenza del bilancio regionale, la Giunta regionale, con direttive, entro il 31 gennaio, procede:

a) a definire i criteri generali per l'esercizio delle funzioni delegate e per l'utilizzo degli avanzi finanziari;

b) ad individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

c) al riparto delle risorse assegnate su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati ai sensi della lettera b);

d) ad individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno successivo anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

ATTESO infine che l'articolo 72 ter comma 2 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 8 della legge regionale 14/2023, prevede che con le direttive la Giunta regionale può eventualmente destinare una quota delle risorse assegnate alle domande pervenute e non finanziate nel corso dell'anno precedente;

RITENUTO di destinare euro 1.059.496,77 euro al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2024 e non finanziate per mancanza di risorse disponibili e di destinare la restante quota pari ad euro 3.940.503,23 al finanziamento delle domande presentate nel 2025;

RITENUTO pertanto di dover emanare le direttive al CATA per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di emanare, per le ragioni espresse in premessa ed in applicazione dell'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, le "Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative - anno 2025", contenute nell'allegato A alla presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione delle presenti direttive.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

Legge regionale 12/2002, articolo 72 bis, comma 4. Direttive al
CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di
delega di funzioni amministrative – Anno 2025

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- 1 PREMESSA
- 2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DEL CATA
- 3 INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE CON LEGGE REGIONALE 12/2002
- 4 DISCIPLINA APPLICABILE AI PROCEDIMENTI CONTRIBUTIVI
- 5 ADEMPIMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE
- 6 OBBLIGHI DEL CATA

PARTE SECONDA: RIPARTO E CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

- 7 RIPARTO FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
- 8 RIMBORSO FORFETARIO AL CATA
- 9 TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE AL CATA
- 10 CRITERI PER L'UTILIZZO DEI SURPLUS E DELLE DISPONIBILITÀ DERIVANTI DA DISIMPEGNI
- 11 INDIVIDUAZIONE DEI CANALI CONTRIBUTIVI DA FINANZIARE SUL FONDO CATA 2026

PARTE TERZA: SISTEMA DI CONTROLLO GESTIONALE E DISPOSIZIONI FINALI

- 12 CONTROLLO CONCOMITANTE: MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DEL CATA
- 13 CONTROLLO SUCCESSIVO SULL'ATTIVITÀ DEL CATA RELATIVA ALLA GESTIONE CONTRIBUTIVA
- 14 CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEL CATA RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI ESTETISTA E ACCONCIATORE
- 15 APPLICAZIONE DELLA RITENUTA D'ACCONTO IN SEDE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 16 DISPOSIZIONI FINALI

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

1 Premessa

L'articolo 72, comma 1 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 prevede che, ai fini di un efficiente ed efficace esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 72 bis della legge medesima, le Associazioni artigiane possono attivare processi di aggregazione finalizzati alla formazione di un unico Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane, operativo a livello regionale, quale unico referente nei rapporti giuridici con l'Amministrazione regionale.

L'articolo 79 della legge regionale 17 giugno 2011, n. 7 dispone che la delega al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane decorre dall'1 gennaio 2012.

Con atto costitutivo del 26 ottobre 2011 è stato istituito il "CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L." con sede legale in Trieste, via Valdirivo, 42 (di seguito: CATA).

Con decreto del Direttore centrale attività produttive del 29 dicembre 2011, n. 2337/PROD/ART è stata rilasciata al CATA l'autorizzazione per l'esercizio delle

funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 72, comma 2 della legge regionale 12/2002.

L'articolo 72 bis della legge regionale 12/2002 definisce la delega di funzioni amministrative al CATA, in particolare:

- il comma 3, conferisce la delega al CATA di funzioni amministrative, aventi ad oggetto la concessione di incentivi in conto capitale alle imprese artigiane, come specificati al paragrafo 3;

- Il comma 3 bis conferisce la delega al CATA per gli adempimenti amministrativi relativi allo svolgimento degli esami per l'ottenimento della qualificazione professionale di estetista e di acconciatore.

- il comma 4 dispone che la Giunta regionale emana le direttive al CATA al fine di disciplinare l'esercizio delle funzioni delegate e che le direttive sono pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione.

L'articolo 72 ter della legge regionale 12/2002 istituisce il Fondo CATA per gli incentivi alle imprese (comma 1) e dispone che con le medesime direttive sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo del Fondo medesimo (comma 2).

L'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 (delega su procedimenti contributivi) e comma 3 bis (delega per adempimenti amministrativi esami di qualificazione per estetiste e acconciatori).

Con il decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33/Pres, entrato in vigore in 9 febbraio 2012 è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", (in seguito: Testo unico). Il Testo unico è stato da ultimo modificato con: DPRReg 23 febbraio 2023, n 031.

Dalla data dell'entrata in vigore del Testo unico è operativo presso il CATA un apposito ufficio per la gestione dei procedimenti contributivi delegati, rispetto ai quali l'Amministrazione regionale eserciterà le proprie funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, controllo, monitoraggio e vigilanza, onde garantire l'indispensabile efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa posta in essere dal CATA.

Con il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con DGR 30 dicembre 2024, n. 2069 sono state assegnate per l'anno 2025 sul capitolo 9115 (Rimborso forfetario al CATA per gli adempimenti delle funzioni delegate) risorse finanziarie ammontanti ad euro 560.000,00 e sul capitolo 9615 (Fondo CATA per gli incentivi alle imprese) risorse finanziarie ammontanti ad euro 5.000.000,00.

Il comma 1 dell'articolo 15 del Testo unico, stabilisce che in caso di assegnazione di risorse finanziarie nel capitolo di pertinenza del bilancio regionale, con le direttive di cui all'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, la Giunta regionale, entro il 31 gennaio, procede:

- a) a definire i criteri generali per l'esercizio delle funzioni delegate al CATA e per l'utilizzo degli avanzi finanziari;
- b) a individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

- c) al riparto delle risorse assegnate su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati ai sensi della lettera b);
- d) ad individuare i canali contributivi da finanziare per l'anno successivo anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Con il decreto del Direttore centrale attività produttive 1393/PROTUR di data 25/05/2021 è stata costituita la commissione di esame per la qualificazione di estetista e con il decreto del Direttore centrale attività produttive 540/PROTUR del 02/03/2020 è stata costituita la commissione di esame per la qualificazione di acconciatore, in attuazione rispettivamente degli articoli 3 e 5 del "Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12" emanato con decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres.

Con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato 4 febbraio 2022, n. 153 sono stati stabiliti modalità e termini di presentazione della domanda per l'ammissione all'esame per il conseguimento della qualificazione professionale di acconciatore e l'ammontare dei diritti di segreteria.

Con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato 4 febbraio 2022, n. 154 sono stati stabiliti modalità e termini di presentazione della domanda per l'ammissione all'esame per il conseguimento della qualificazione professionale di estetista e l'ammontare dei diritti di segreteria.

2 Organizzazione degli uffici del CATA

Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 72 bis, comma 3 della legge regionale 12/2002, è costituito presso il CATA un apposito ufficio operativo a livello regionale (di seguito: Ufficio), quale referente unico nei rapporti giuridici con le imprese artigiane, con sede a Trieste, via Valdirivo, 42.

La dotazione organica e gli orari di apertura dell'Ufficio sono concordati con l'Amministrazione regionale. La dotazione organica dell'Ufficio non può, in ogni caso, essere inferiore a 4 unità assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

L'organizzazione dell'Ufficio del CATA ed il suo funzionamento si ispirano ai seguenti criteri e principi:

- a) imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- b) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura dell'Ufficio con le esigenze dell'utenza.

Al fine di consentire l'operatività dell'Ufficio secondo i suddetti principi il CATA è tenuto ad implementare:

- a) il sistema contabile che consenta la registrazione degli atti relativi alla gestione delle entrate e delle spese;
- b) il protocollo informatico per la registrazione delle istanze di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione nonché della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- c) il proprio portale nel quale sono riportate tutti i dati e informazioni connessi all'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 72 bis della legge regionale 12/2002, anche al fine di garantire il principio di trasparenza;

d) il registro dei provvedimenti adottati.

L'Ufficio del CATA individua, per la gestione di ciascun canale contributivo delegato:

a) il responsabile del procedimento;

b) il titolare del trattamento, il responsabile della protezione dei dati, il responsabile del trattamento dei dati.

Il responsabile del procedimento individua il responsabile dell'istruttoria; ove il responsabile dell'istruttoria non sia individuato, il responsabile del procedimento è anche responsabile dell'istruttoria.

Al responsabile del procedimento ed al responsabile dell'istruttoria spetta l'assolvimento dei compiti previsti, rispettivamente, dagli articoli 10 e 11 della legge regionale 7/2000.

In relazione alle funzioni delegate, il responsabile del trattamento dei dati è il CATA mentre gli incaricati al trattamento dei dati sono designati dal CATA medesimo.

Il CATA, al fine di acquisire l'assenso da parte dell'Amministrazione regionale, comunica motivatamente in via preventiva tutte le variazioni che dovessero intervenire sugli orari di apertura dell'Ufficio, sulla relativa dotazione organica nonché sui nominativi dei responsabili del procedimento, dell'istruttoria e degli incaricati al trattamento dei dati, anche ai fini dell'aggiornamento delle note informative.

3 Individuazione delle funzioni delegate con legge regionale 12/2002

Con l'articolo 72 bis, comma 3 della legge regionale 12/2002, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 41 della legge regionale 14/2018, l'Amministrazione regionale ha delegato al CATA le funzioni amministrative concernenti la concessione degli incentivi di seguito specificati:

- incentivi per le imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis della legge regionale 12/2002;
- finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 della legge regionale 12/2002;
- finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 della legge regionale 12/2002;
- contributi per l'ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 55 bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) della legge regionale 12/2002;
- incentivi per l'analisi di fattibilità e consulenza economico – finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche di cui all'articolo 56, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002;
- incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) della legge regionale 12/2002;

- incentivi per l'acquisizione da parte delle imprese artigiane della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico, di cui all'articolo 57 della legge regionale 12/2002;
- contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis della legge regionale 12/2002;
- incentivi a favore della successione nell'impresa di cui all'articolo 62 della legge regionale 12/2002;
- contributi a favore dei birrifici artigianali di cui all' articolo 7 della legge regionale 9 giugno 2017, n. 23 (Norme in materia di Birra Artigianale del Friuli Venezia Giulia).

4 **Disciplina applicabile ai procedimenti contributivi**

Si indicano di seguito i principali provvedimenti di natura legislativa e regolamentare applicabili ai procedimenti di concessione degli incentivi delegati al CATA. Il richiamo a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato con le presenti direttive si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

1) Disciplina comunitaria

Relativamente alla disciplina comunitaria, gli incentivi individuati al paragrafo 3 sono concessi dal CATA secondo la regola <<de minimis>> ai sensi del regolamento (CE) n. 2831/2023.

2) Disciplina statale e regionale

Ai procedimenti contributivi si applicano, in particolare, le seguenti disposizioni:

a) legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) e legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per le fattispecie non disciplinate dalla legge regionale medesima;

b) legge regionale 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato);

c) DPRReg 25 gennaio 2012, n. 33/Pres (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano);

Il richiamo a legge, regolamenti e atti comunitari operato con le presenti direttive si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

5 **Adempimenti per l'esercizio delle funzioni delegate**

Oggetto della delega al CATA è l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione di procedimenti contributivi, che riguardano la concessione e contestuale liquidazione dell'incentivo. Se ne evidenziano in estrema sintesi gli adempimenti principali.

In relazione alla gestione del procedimento di concessione e liquidazione dell'incentivo, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria dovranno provvedere,

ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità e termini previsti dal Testo unico, in particolare:

- a) all'istruttoria delle istanze di contributo pervenute, acquisendo e valutando tutti gli elementi rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione e liquidazione dell'incentivo o di rigetto della domanda o ai fini della comunicazione di archiviazione del procedimento;
- b) all'adozione del provvedimento di concessione e liquidazione dell'incentivo ed a registrarne il relativo importo sulla dotazione del fondo destinata allo specifico canale contributivo;
- c) ad allegare al fascicolo la quietanza di pagamento emessa dal cassiere e relativa al pagamento dell'incentivo;
- d) ad osservare la disciplina relativa al CUP (Codice unico di progetto);
- e) ad osservare la disciplina relativa al RNA (Registro Nazionale degli aiuti di Stato);
- f) a comunicare tempestivamente all'interessato la concessione o la mancata concessione dell'incentivo.

Il CATA è tenuto ad osservare, nell'attuazione dei regimi <<de minimis>> allo stesso affidati, le disposizioni comunitarie vigenti in materia. Il CATA è tenuto, in particolare, a registrare e riunire tutte le informazioni riguardanti ciascun regime <<de minimis>> nonché i singoli aiuti concessi in applicazione del medesimo regime, ed a conservarle per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti.

Il CATA è tenuto ad effettuare presso i soggetti beneficiari, ispezioni e controlli anche a campione, in relazione agli incentivi concessi, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000. Nel caso di controlli a campione, il campione deve essere casuale e non inferiore al 5% del totale dei beneficiari degli incentivi.

Il CATA è tenuto ad effettuare i controlli, anche a campione, così come disposto dall'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese in sede di presentazione delle domande di contributo, delle rendicontazioni o delle dichiarazioni annuali sul rispetto del vincolo di destinazione.

Il CATA è tenuto inoltre ad osservare la disciplina vigente sulla ritenuta d'acconto, secondo quanto previsto al paragrafo 14 e la disciplina sull'imposta di bollo.

6 Obblighi del CATA

6.1. Nell'esercizio delle funzioni delegate l'Ufficio del CATA è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) a dotarsi di un conto corrente riservato alle transazioni finanziarie riguardanti i finanziamenti erogati dall'Amministrazione regionale al CATA e dal CATA alle imprese artigiane;
- b) ad adottare un proprio sistema contabile finalizzato alla gestione delle risorse assegnate dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate, sul quale registrare tutte fasi della spesa (impegno di spesa, liquidazione, ordinazione e pagamento), propedeutiche alle attività di monitoraggio di cui al paragrafo 12;
- c) ad utilizzare le risorse non impegnate o disimpegnate e non riutilizzate secondo le modalità e criteri stabiliti con le direttive;

d) a trasmettere i dati di monitoraggio indicati al paragrafo 12 nei termini ivi previsti;

e) ad indicare nelle note di trasmissione dei provvedimenti adottati il responsabile del procedimento e dell'istruttoria;

f) a comunicare preventivamente e motivatamente al Servizio industria e artigianato (in seguito Servizio competente) le variazioni degli orari di apertura, della dotazione organica nonché dei responsabili del procedimento, dell'istruttoria e del trattamento dei dati;

g) a conservare tutta la documentazione afferente la gestione delle singole pratiche in appositi fascicoli, in modo ordinato e facilmente consultabile, anche ai fini dei controlli ispettivi esperibili dal Servizio competente;

h) a comunicare al Servizio competente entro il 15 gennaio 2025, gli oneri sostenuti nell'anno 2023 per l'esercizio delle funzioni delegate;

6.2. Nell'esercizio delle funzioni delegate il personale dell'Ufficio è tenuto inoltre all'osservanza delle indicazioni contenute nelle presenti direttive ed a rispettare, nell'espletamento delle procedure amministrative, i seguenti obblighi:

a) ad assolvere i compiti indicati al paragrafo 5, in relazione alla gestione del procedimento contributivo;

b) ad assolvere i propri compiti nel rispetto delle regole e principi di fedeltà, correttezza, diligenza, riservatezza, collaborazione, imparzialità, efficienza, condotta decorosa;

c) a riservare tutta la propria attività lavorativa all'Ufficio, fatta salva l'autorizzazione del CATA, sentita l'Amministrazione regionale;

d) a non essere legato all'impresa beneficiaria del contributo da rapporti che possono comprometterne l'indipendenza nello svolgimento del procedimento contributivo, quali in particolare si verificano nei confronti di chi presta attività nella preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione nonché di chi ha prestato comunque la sua attività professionale a favore dell'impresa o in qualsiasi modo si è ingerito nell'attività dell'impresa medesima durante i due anni anteriori al conferimento della delega al CATA, ovvero nei confronti del professionista affiliato o del collaboratore stabile dello studio professionale incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione;

e) ad osservare i termini procedurali;

f) ad osservare l'obbligo di motivazione nell'adozione di ogni provvedimento amministrativo;

g) ad osservare la disciplina sul procedimento amministrativo prevista dalla legge regionale 7/2000 e dalla legge 241/1990;

h) ad osservare la disciplina sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al titolo IV della legge regionale 7/2000 e dalla legge 241/1990;

i) ad osservare le istruzioni impartite dal Servizio competente con circolari ed altri atti amministrativi.

6.3. In esito agli elementi e valutazioni emersi dai controlli successivi effettuati dal Servizio competente l'Ufficio del CATA è tenuto infine a seguire le seguenti indicazioni:

a) ad esplicitare in modo esaustivo le motivazioni del provvedimento assunto, considerato che la motivazione consente di dare adeguata rappresentazione di quanto è avvenuto nel corso del procedimento, in ossequio al principio di trasparenza,

in particolar modo in relazione a provvedimenti negativi o parzialmente positivi nel caso di non ammissibilità di alcune spese e conseguente riduzione del contributo concesso rispetto a quello richiesto;

b) a trasmettere la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'articolo 10 bis della legge regionale 241/1990 nei casi previsti dall'articolo 13, comma 6 del T.U., ad eccezione dei casi di rinuncia e di insufficiente disponibilità finanziaria;

c) di adottare i provvedimenti di non accoglimento solo nei casi tassativi previsti all'articolo 13, comma 5 del T.U.

PARTE SECONDA: RIPARTO E CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

7 Riparto Fondo CATA per gli incentivi alle imprese

7.1. Individuazione dei canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2025

I canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese per l'anno 2025 (in seguito Fondo 2025) sono i seguenti:

- a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.r. 12/2002;
- b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.r. 12/2002;
- c) contributi per l'ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 55 bis L.r. 12/2002;
- d) incentivi per l'analisi di fattibilità e consulenza economico – finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche di cui all'articolo 56, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002;
- e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.r. 12/2002;
- f) incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico, di cui all'articolo 57 L.r. 12/2002;
- g) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.r. 12/2002.

7.2. Avanzi finanziari sul Fondo 2024

Le risorse sul Fondo 2024 non impegnate o risorse disimpegnate e non riutilizzate (avanzi finanziari) alla data del 31 marzo 2025, saranno destinate al finanziamento delle domande presentate nel 2025 e ripartite fra i sopra elencati canali contributivi applicando i criteri delle presenti direttive.

7.3. Individuazione della dotazione complessiva del Fondo, oggetto del riparto

Con il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con DGR 30 dicembre 2024, n. 2069 sono state assegnate per l'anno 2025 sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese risorse finanziarie ammontanti ad euro **5.000.000,00**.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 72 ter, comma 2 della L.r. 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 8 della L.r. 14/2023 euro **1.059.496,77** sono destinati

al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2024 e non finanziate per mancanza di risorse disponibili, ed euro **3.940.503,23** sono destinati al finanziamento delle domande presentate nel 2025.

7.4. Riparto su base provinciale

In base a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1 del Testo unico, gli incentivi sono concessi e contestualmente liquidati dal CATA secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande distinto su base provinciale, nei limiti delle disponibilità assegnate per ciascuna provincia e tipologia di intervento.

Per l'assegnazione delle risorse su base provinciale si ritiene necessario fare riferimento al numero delle imprese artigiane attive iscritte negli Albi provinciali delle imprese artigiane.

Secondo i più recenti dati Movimprese, aggiornati al terzo trimestre 2024, il numero delle imprese artigiane attive iscritte nei predetti Albi al 30 settembre 2024 è il seguente:

	IMPRESE ISCRITTE ALL'AIA AL 30/09/2024
Gorizia	2486
Pordenone	7407
Trieste	4573
Udine	13227
Totale	27693

Sulla base del predetto criterio, il riparto del Fondo su base provinciale risulta il seguente:

RIPARTO SU BASE PROVINCIALE

	IMPRESE ISCRITTE ALL'AIA AL 30/09/2024	INCIDENZA SUL TOTALE %	RIPARTO SU BASE PROVINCIALE
Gorizia	2486	9%	354.645,29
Pordenone	7407	27%	1.063.935,87
Trieste	4573	16%	630.480,52
Udine	13227	48%	1.891.441,55
Totale	27693	100%	3.940.503,23

L'arrotondamento delle percentuali di incidenza viene effettuato con la seguente modalità:

- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

7.5. Riparto fra i sette canali contributivi delegati

La dotazione complessiva del Fondo 2025, pari ad euro **3.940.503,23** viene così ripartita fra i sette canali contributivi da finanziare nel 2025:

Canale contributivo	Assegnazione provincia di Gorizia	Assegnazione provincia di Pordenone	Assegnazione provincia di Trieste	Assegnazione provincia di Udine	TOTALI PER CANALE
Imprese di nuova costituzione	17.625,87	154.057,91	19.544,90	256.857,76	448.086,44
Artigianato artistico	98.165,82	81.603,89	201.501,57	236.430,19	617.701,47
Ammodernamento tecnologico	141.503,47	671.875,50	310.511,66	1.096.090,38	2.219.981,01
Analisi fattibilità	2.908,09	10.639,36	5.737,37	6.998,34	26.283,16
Mostre e fiere	21.952,54	54.473,52	2.206,68	61.282,71	139.915,45
Commercio elettronico	5.532,47	12.554,44	-	27.993,33	46.080,24
Imprese artigiane di piccolissime dimensioni	66.957,03	78.731,25	90.978,34	205.788,84	442.455,46
TOTALI PER PROVINCIA	354.645,29	1.063.935,87	630.480,52	1.891.441,55	3.940.503,23

Le eventuali risorse aggiuntive approntate sul Fondo nel corso del 2025, saranno ripartite fra i sopra elencati canali contributivi, applicando i medesimi criteri di cui ai paragrafi precedenti.

8 Rimborso forfetario al CATA

L'articolo 72 ter comma 3 della legge regionale 12/2002, integrato dall'articolo 2, comma 10 della legge regionale 27/2014, riconosce annualmente al CATA un rimborso forfetario delle spese da sostenere, in relazione all'ammontare dei trasferimenti e alle funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 (delega su procedimenti contributivi) e comma 3 bis (delega per adempimenti amministrativi esami estetiste e acconciatori).

Per tale finalità è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 560.000,00 per l'anno 2025, a carico del capitolo 9115 del bilancio regionale.

Per l'esercizio delle funzioni delegate è riconosciuto al CATA il seguente rimborso forfetario:

- a) euro 504.000,00, pari al 90% dello stanziamento, per le funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 della legge regionale 12/2002 (delega su procedimenti contributivi);
- b) euro 56.000,00, pari al 10% dello stanziamento, per le funzioni e adempimenti da svolgersi per l'esercizio delle funzioni delegate dall'articolo 72 bis comma 3 bis della legge regionale 12/2002 (delega per adempimenti amministrativi esami di qualificazione per estetiste e acconciatori).

Il Servizio competente provvede ad adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione relativamente al rimborso spese sub lettera a) e b) entro 90 giorni dall'adozione delle presenti direttive.

Nel caso di eventuali risorse aggiuntive, si procederà al riparto delle risorse assegnate applicando le medesime percentuali (90% per delega procedimenti contributivi e 10% per delega adempimenti amministrativi esami estetiste ed acconciatori).

9 Trasferimento delle risorse finanziarie al CATA

Il Servizio competente provvede ad adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione dei finanziamenti a valere sul Fondo con le modalità di seguito riportate.

9.1. Le risorse assegnate per l'anno 2025, ammontanti ad euro **5.000.000,00**, sono impegnate ed erogate per una quota pari a euro **1.500.000,00** entro 30 giorni dall'adozione delle presenti direttive e per la restante parte entro il 30 giugno 2024.

9.2. Con riferimento alle eventuali risorse aggiuntive approntate sul Fondo nel corso del 2025, il Servizio competente dispone l'impegno, la liquidazione e l'erogazione delle risorse finanziarie entro 30 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge che rifinanzia il Fondo.

10 Criteri per l'utilizzo dei surplus e delle disponibilità derivanti da disimpegni

10.1. quadro normativo (articolo 14 del Testo unico)

A fronte delle domande presentate dalle imprese artigiane il CATA dispone la concessione e contestuale liquidazione dell'incentivo, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed entro i limiti massimi stabiliti per ciascuna provincia e tipologia di intervento, in base al riparto di cui al paragrafo 7.5.

Il CATA istruisce le domande/rendicontazioni pervenute e concede e liquida il contributo entro 90 giorni dalla presentazione delle domande/rendicontazioni medesime sulla base del predetto riparto, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Entro il medesimo termine di 90 giorni il CATA comunica alle imprese l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili. La comunicazione interrompe i termini fino all'eventuale comunicazione dell'Amministrazione regionale dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie e comunque non oltre il 31 marzo 2026.

10.2. Criteri generali

Per tutte le ipotesi sotto descritte di trasferimento e di riutilizzo dei surplus e dei disimpegni si raccomanda un atteggiamento prudente in quanto i trasferimenti dovranno in ogni caso coniugarsi con la necessità di soddisfare i fabbisogni dei diversi canali contributivi.

Le somme derivanti dai disimpegni sui Fondi relativi agli anni precedenti sono impegnate con precedenza rispetto alle risorse assegnate sul Fondo 2025.

Tutte le operazioni di trasferimento e riutilizzo dei fondi di cui al presente paragrafo devono essere debitamente illustrate nell'ambito del monitoraggio periodico in particolar modo nei casi in cui non tutte le istanze abbiano copertura finanziaria.

10.3. Utilizzo dei surplus nell'ambito della medesima provincia

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, ove emerga, nel corso dell'esercizio finanziario, che le risorse finanziarie assegnate con il riparto di cui al paragrafo 7.5. (primo riparto) per una determinata provincia e per un determinato canale contributivo risultino essere in eccedenza (surplus) mentre per un altro canale contributivo della medesima provincia risultino insufficienti, il CATA può trasferire le risorse medesime dal canale contributivo che presenta un surplus a favore di quello o di quelli che presentano un deficit di disponibilità finanziaria.

10.4. Utilizzo dei surplus a favore di province diverse

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, ove emerga, nel corso dell'esercizio finanziario, che le risorse finanziarie assegnate con il riparto di cui al paragrafo 7.5. (primo riparto) per una determinata provincia e per un determinato canale contributivo risultano essere in eccedenza (surplus) e che gli altri canali contributivi della medesima provincia non registrano condizioni di deficit, il CATA può trasferire le risorse medesime a favore della dotazione di altre province che si trovano in situazione di deficit di disponibilità finanziaria sulla base dei seguenti criteri:

a) il trasferimento può essere effettuato a favore della dotazione delle altre province, a valere sul medesimo canale contributivo, applicando la percentuale di incidenza di cui al paragrafo 7.4.; la percentuale di incidenza della provincia di provenienza viene suddivisa per il numero delle province destinatarie.

Ad esempio, se la provincia di Gorizia registra un surplus di 10.000 euro riguardante mostre e fiere, tale importo viene trasferito dalla provincia di Gorizia (incidenza = 9%) alle altre province che, ad esempio, hanno un deficit sul medesimo canale contributivo, mediante la seguente operazione:

$$\text{Pordenone: } 10.000 \times (27\% + 9\%/3) = 2.900$$

$$\text{Trieste: } 10.000 \times (16\% + 9\%/3) = 1.900$$

$$\text{Udine: } 10.000 \times (48\% + 9\%/3) = 5.200$$

b) qualora la provincia destinataria del trasferimento abbia più canali contributivi in deficit si applicano i seguenti criteri:

- viene data la priorità al canale contributivo corrispondente a quello da cui provengono le risorse;
- se il canale contributivo corrispondente a quello da cui provengono le risorse non presenta nella provincia di destinazione una situazione di deficit (o se tale deficit è inferiore alla quota trasferita) tali risorse possono essere trasferite sugli altri canali contributivi in misura paritaria: ad esempio, se la provincia di Pordenone non ha deficit su mostre e fiere ma sull'adeguamento strutture e impianti e sulle imprese di nuova costituzione, destinerà 1.450 euro a favore del primo canale e 1.450 euro a favore del secondo, per un totale di euro 2.900.

10.5. Utilizzo dei disimpegni sui Fondi relativi agli anni precedenti

Ai fini di un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace, le risorse derivanti da disimpegni effettuati nel corso del 2025 per revoche o rideterminazioni del contributo, sono trasferite dal CATA sul Fondo 2025 e imputate sulla provincia dell'impresa destinataria del provvedimento di disimpegno e sul corrispondente canale contributivo. In caso di assenza di corrispondenza tra canale contributivo di provenienza e di destinazione le risorse disimpegnate possono essere trasferite sugli altri canali contributivi in misura paritaria.

Se a seguito del trasferimento emergono sul Fondo 2025 situazioni di surplus di risorse, il CATA è tenuto ad applicare i criteri per l'utilizzo dei surplus di cui ai paragrafi 10.3. e 10.4.

Le eventuali somme disimpegnate nel corso del 2025 sui Fondi relativi agli anni precedenti e non riutilizzate entro il 31 dicembre 2025 costituiranno avanzi di competenza. Con le direttive per l'anno 2026 saranno stabiliti i criteri per l'utilizzo degli eventuali avanzi finanziari.

10.6. Criteri per l'utilizzo dei rientri

Le somme introitate dal CATA e derivanti da procedimenti di revoca o rideterminazione del contributo, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000 o derivanti dal recupero dei crediti, ai sensi dell'articolo 50 della legge medesima, sono restituite all'Amministrazione regionale mediante accreditamento sull'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale.

11 Individuazione dei canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2026

I canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese per l'anno 2026 sono i seguenti:

- a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.r. 12/2002;
- b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.r. 12/2002;
- c) contributi per l'ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 55 bis L.r. 12/2002;
- d) incentivi per l'analisi di fattibilità e consulenza economico – finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche di cui all'articolo 56, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002;
- e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.r. 12/2002;
- f) incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico, di cui all'articolo 57 L.r. 12/2002;
- g) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.r. 12/2002.

PARTE TERZA: SISTEMA DI CONTROLLO GESTIONALE E DISPOSIZIONI FINALI

12 Controllo concomitante: monitoraggio dell'attività del CATA

L'Amministrazione regionale eserciterà nel corso del 2025 la funzione di monitoraggio dell'azione amministrativa posta in essere dal CATA nell'esercizio delle funzioni delegate, onde garantirne l'indispensabile efficienza ed efficacia.

Per consentire l'esercizio della predetta funzione il CATA è tenuto a comunicare trimestralmente al Servizio competente, anche attraverso l'attivazione di appositi strumenti informatici, i dati per ciascun canale contributivo e ciascuna impresa artigiana beneficiaria del contributo sulla base di prospetti predisposti dal Servizio competente secondo le esigenze derivanti dal monitoraggio.

Il CATA è tenuto a trasmettere i dati entro 15 giorni dalla scadenza del trimestre e, in ogni caso, anche prima della scadenza del trimestre, su motivata richiesta del Servizio competente.

13 Controllo successivo sull'attività del CATA relativa alla gestione contributiva

Al fine di verificare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio, è istituito un sistema di controllo gestionale.

Tale sistema sulle seguenti fasi:

- 1) Pianificazione;
- 2) Individuazione di indicatori di efficienza o efficacia;
- 3) Controllo sulla gestione;
- 4) Relazione conclusiva.

1) Pianificazione

La competente Direzione centrale adotta nel corso del 2025 un "Programma di lavoro per il controllo gestionale sull'attività del CATA" (in seguito denominato Programma) con cui sono stabiliti:

- i compiti specifici da svolgere nel corso dell'anno successivo sull'attività del CATA effettuata nel 2025;
- i soggetti coinvolti, i tempi e le modalità per lo svolgimento dell'attività di controllo (sia documentale che ispettiva) e per la valutazione finale;
- i tempi e le modalità relativi all'acquisizione dei dati;
- i tempi e le modalità per la redazione delle conclusioni finali.

Nel programma sono individuati principalmente:

- a) gli indicatori di efficienza e/o di efficacia mediante i quali misurare le prestazioni del CATA;
- b) i soggetti dotati di adeguate capacità professionali che eseguiranno le operazioni di controllo (documentale ed in loco) e la valutazione finale;
- c) un modello che contenga tutte le fasi principali del processo di finanziamento da parte della Regione, da confrontare annualmente con l'attività effettivamente svolta dal CATA e dalla competente Direzione centrale; si tratta di predisporre un cronogramma relativo alle diverse fasi del processo di finanziamento, al fine di intervenire sui punti critici;
- d) i dati fondamentali, relativi alla gestione dei procedimenti contributivi, che il CATA dovrà fornire almeno trimestralmente alla Direzione centrale attività produttive; l'obiettivo è quello di monitorare i fabbisogni di competenza e di cassa del CATA;
- e) i tempi, le modalità e la frequenza delle operazioni di controllo, definendone l'oggetto (tipologia dei documenti contabili da verificare, connessi alla gestione dei procedimenti contributivi) ed il numero.

2) Individuazione di indicatori di efficienza e/o di efficacia

In accordo fra la Regione e il CATA si procederà all'individuazione degli indicatori di efficienza e/o di efficacia per valutare l'azione amministrativa del CATA.

Gli indicatori consentiranno una valutazione delle performances del CATA e una confrontabilità nel tempo dei risultati ottenuti.

3) Controllo sulla gestione

Il controllo sulla gestione del CATA è svolto da un team, sulla base delle istruzioni impartite annualmente dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma. L'obiettivo principale del controllo è quello di evidenziare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi delegata al CATA e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio.

Il controllo è realizzato sia mediante l'analisi dei dati trasmessi dal CATA, nell'ambito del monitoraggio periodico e della documentazione trasmessa e relativa ai procedimenti contributivi oggetto di verifica, che mediante ispezioni in loco per gli aspetti non verificabili su base documentale.

4) Relazione conclusiva

Il controllo gestionale incontra un momento di sintesi e di pubblicità nella relazione conclusiva, con cui si comunicano agli organi di direzione amministrativa e politica della Regione gli elementi e le valutazioni emersi dalle verifiche effettuate nel corso dell'anno, ponendo l'accento sulle eventuali irregolarità riscontrate nell'ambito del controllo gestionale nonché sull'andamento dei vari canali contributivi; a tal fine la relazione evidenzia il trend annuale sui diversi canali contributivi, con specifico riguardo al numero delle domande presentate, all'importo concesso ed erogato, al fabbisogno di cassa e di competenza.

I dati ottenuti dal sistema di controllo gestionale, raffrontati con i dati corrispondenti dell'anno precedente, costituiscono un'importante base statistica per la determinazione delle politiche di settore e per l'allocazione delle risorse a favore del Fondo.

14 Controllo sull'attività del CATA relativa allo svolgimento degli esami per l'ottenimento della qualificazione professionale di estetista e acconciatore

Per consentire il controllo successivo sull'attività del CATA relativa allo svolgimento degli esami per l'ottenimento della qualificazione professionale di estetista e acconciatore, delegata ai sensi dell'art. 72 bis, comma 3 bis della L.R. 12/2002 il CATA è tenuto annualmente a trasmettere entro 60 giorni dall'ultima seduta delle commissioni per l'esame di qualificazione professionale di estetista e di acconciatore, un elenco degli oneri sostenuti (gettoni, rimborsi spese etc.) distinti per tipologia di commissione di esame (estetiste/acconciatori), per sessione e per componente.

Il controllo concomitante è assicurato da un funzionario presente in tutte le sedute delle commissioni di esame, in qualità di Presidente.

15 Applicazione della ritenuta d'acconto in sede di erogazione del contributo

In sede di erogazione di contributo al beneficiario, il CATA è tenuto ad applicare la ritenuta alla fonte a titolo di acconto prevista dall'art. 28, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 il quale dispone che "le Regioni, le Province, i Comuni nonché gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle società, con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali".

La ritenuta è operata a titolo di acconto e, pertanto, costituisce un anticipo del prelievo tributario sull'importo dei contributi che concorreranno comunque alla

determinazione del reddito d'impresa (cfr. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (RIS) n. 108 /E del 4 agosto 2004).

16 Disposizioni finali

Per le procedure relative al recupero delle somme dovute al CATA a seguito della revoca dell'incentivo trovano applicazione le disposizioni previste al capo II del titolo III della legge regionale 7/2000.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti direttive si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000 e, per le parti non previste dalla legge regionale 7/2000, alla legge 241/1990.

Si rinvia alle seguenti circolari del Segretariato generale della Presidenza della Regione:

- n. 7 del 12 aprile 2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso (L.R. 7/2000));
- n. 2 del 22 giugno 2011 (Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, articoli 42, 43, 44, 45 – DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art.71 - direttive generali per l'effettuazione di controlli, ispezioni e verifiche).
- n.1 del 5 aprile 2012 (Nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive);
- n. 3 del 6 marzo 2013 (Modifiche alla legge regionale 7/2000).

Si rinvia inoltre alle seguenti circolari della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione:

- n. 15 del 17 settembre 2001 (Articolo 5 della L.R. 4 settembre 2001, n. 21, recante Integrazione dell'articolo 49 della L.R. 7/2000);
- n. 5 del 14 febbraio 2011 (Art. 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" - Criteri e modalità di concessione di incentivi - Motivazione degli atti);
- n. 23 del 21 dicembre 2011 (Art. 4 L.R. 20.3.2000 - N. 7).

Si rinvia infine alla nota della Direzione Generale prot. 0742325/P/GEN dd. 04/12/2023 (Assolvimento obblighi trasparenza artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 per il tramite del registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)).

25_5_1_DGR_54_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 54. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Fagagna: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 60 del 29 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale e della correlata variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1326 del 13.9.2024 in merito alla variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale del Comune di FAGAGNA, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 60 del 29.10.2024;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 60 del 29.10.2024, di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Fagagna e della correlata variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica;
3. (omissis)

25_5_1_DGR_55_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 55. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Sgonico: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 22 marzo 2024, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 972 del 13.6.2019 in merito alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del Comune di SGONICO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche, dimostrazioni e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 9 del 22.3.2024;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 9 del 22.3.2024, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Sgonico;
3. (omissis)

25_5_1_DGR_56_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 56. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Torviscosa: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 23 del 14 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1232 del 23.8.2024 in merito alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del Comune di TORVISCOSA, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 23 del 14.10.2024;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 23 del 14.10.2024, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Torviscosa;
3. (omissis)

25_5_1_ADC_AMB ENERPEN SOC. AGR. ALLA DOGANA VECCHIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Alla dogana vecchia di Dalle Crode Paolo & C. società semplice.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1202/GRFVG, emesso in data 15.01.2025, è stata assentita alla SOCIETA' AGRICOLA ALLA DOGANA VECCHIA DI DALLE CRODE PAOLO & C. SOCIETA' SEMPLICE (PN/IPD/3907/1), C.F. 00306900267, con sede legale in comune di Prata di Pordenone (PN), via Palazzetto n. 70, la concessione in sanatoria del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2049, complessivi moduli massimi 0,0834 (pari a 8,34 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 15490 mc, dalla falda sotterranea in comune di Prata di Pordenone (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 21, mappale 408, per uso irriguo agricolo, per irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 19.72.21 coltivata a vigneto.

Pordenone, 17 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

25_5_1_ADC_AMB ENERPEN SOC. AGR. BELVEDERE SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Belvedere Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 896/GRFVG, emesso in data 13.01.2025, è stata assentita alla SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL (PN/IPD/3913/1), C.F. 01864020936, con sede legale in comune di Cordovado (PN), via Belvedere n. 91, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 12.01.2065, complessivi moduli massimi 0,21 (pari a 21,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 5000 mc, dalla falda sotterranea in comune di Cordovado (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 12, mappale 39, per uso irriguo agricolo, per irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 17.66.00 coltivata a vigneto.

Pordenone, 17 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

25_5_1_ADC_INF TERR CAMPOLONGO TAPOGLIANO 7 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Campolongo Tapogliano. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Campolongo Tapogliano, con deliberazione consiliare n. 45 del 15 ottobre 2024, ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore di servizio:
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_5_1_ADC_PATR DEM OFFERTA ERMES CONC RPR_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO-ZI-2401") - Avvio della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (<http://www.regione.fvg.it>) e su quello della Società in-house Insiel SpA (<http://www.insiel.it>) sono consultabili in versione integrale i documenti dell'Offerta ERMES Operatori OEO-ZI-2401 relativi alle procedure per la concessione di diritti d'uso su risorse (rete di accesso) della Rete Pubblica Regionale (RPR) nelle zone industriali dei comuni di Cormons, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari e Villesse ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

25_5_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2871/2024-presentato il-03/12/2024
GN-2881/2024-presentato il-03/12/2024
GN-3098/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3099/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3100/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3101/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3102/2024-presentato il-30/12/2024
GN-19/2025-presentato il-03/01/2025
GN-30/2025-presentato il-07/01/2025
GN-33/2025-presentato il-08/01/2025
GN-38/2025-presentato il-08/01/2025
GN-39/2025-presentato il-08/01/2025
GN-42/2025-presentato il-08/01/2025
GN-43/2025-presentato il-08/01/2025
GN-44/2025-presentato il-08/01/2025
GN-48/2025-presentato il-08/01/2025

GN-49/2025-presentato il-08/01/2025
GN-51/2025-presentato il-09/01/2025
GN-77/2025-presentato il-10/01/2025
GN-84/2025-presentato il-10/01/2025
GN-87/2025-presentato il-13/01/2025
GN-108/2025-presentato il-14/01/2025
GN-111/2025-presentato il-14/01/2025
GN-112/2025-presentato il-14/01/2025
GN-114/2025-presentato il-14/01/2025
GN-115/2025-presentato il-14/01/2025
GN-117/2025-presentato il-14/01/2025
GN-118/2025-presentato il-14/01/2025
GN-137/2025-presentato il-15/01/2025
GN-140/2025-presentato il-15/01/2025
GN-141/2025-presentato il-15/01/2025

25_5_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2304/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2892/2024-presentato il-04/12/2024
GN-3050/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3054/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3081/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14/2025-presentato il-02/01/2025
GN-31/2025-presentato il-07/01/2025
GN-32/2025-presentato il-07/01/2025
GN-34/2025-presentato il-08/01/2025
GN-36/2025-presentato il-08/01/2025
GN-37/2025-presentato il-08/01/2025
GN-46/2025-presentato il-08/01/2025
GN-47/2025-presentato il-08/01/2025
GN-60/2025-presentato il-09/01/2025
GN-61/2025-presentato il-09/01/2025
GN-62/2025-presentato il-09/01/2025
GN-63/2025-presentato il-09/01/2025
GN-64/2025-presentato il-09/01/2025
GN-65/2025-presentato il-09/01/2025
GN-66/2025-presentato il-09/01/2025
GN-67/2025-presentato il-09/01/2025
GN-68/2025-presentato il-09/01/2025

GN-69/2025-presentato il-09/01/2025
GN-70/2025-presentato il-09/01/2025
GN-71/2025-presentato il-09/01/2025
GN-72/2025-presentato il-09/01/2025
GN-74/2025-presentato il-09/01/2025
GN-78/2025-presentato il-10/01/2025
GN-79/2025-presentato il-10/01/2025
GN-80/2025-presentato il-10/01/2025
GN-81/2025-presentato il-10/01/2025
GN-82/2025-presentato il-10/01/2025
GN-83/2025-presentato il-10/01/2025
GN-86/2025-presentato il-10/01/2025
GN-88/2025-presentato il-13/01/2025
GN-89/2025-presentato il-13/01/2025
GN-94/2025-presentato il-14/01/2025
GN-95/2025-presentato il-14/01/2025
GN-97/2025-presentato il-14/01/2025
GN-98/2025-presentato il-14/01/2025
GN-99/2025-presentato il-14/01/2025
GN-100/2025-presentato il-14/01/2025
GN-101/2025-presentato il-14/01/2025
GN-102/2025-presentato il-14/01/2025

GN-103/2025-presentato il-14/01/2025
GN-104/2025-presentato il-14/01/2025
GN-105/2025-presentato il-14/01/2025
GN-106/2025-presentato il-14/01/2025
GN-107/2025-presentato il-14/01/2025
GN-127/2025-presentato il-15/01/2025
GN-128/2025-presentato il-15/01/2025
GN-130/2025-presentato il-15/01/2025
GN-131/2025-presentato il-15/01/2025
GN-132/2025-presentato il-15/01/2025

GN-133/2025-presentato il-15/01/2025
GN-134/2025-presentato il-15/01/2025
GN-138/2025-presentato il-15/01/2025
GN-139/2025-presentato il-15/01/2025
GN-144/2025-presentato il-16/01/2025
GN-149/2025-presentato il-16/01/2025
GN-150/2025-presentato il-16/01/2025
GN-151/2025-presentato il-16/01/2025
GN-152/2025-presentato il-16/01/2025

25_5_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3173/2024-presentato il-28/11/2024
GN-3186/2024-presentato il-29/11/2024
GN-3270/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3320/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3321/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3322/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3324/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3325/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3326/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3338/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3346/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3415/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3423/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3433/2024-presentato il-23/12/2024

GN-3435/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3437/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3458/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3461/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3463/2024-presentato il-30/12/2024
GN-11/2025-presentato il-08/01/2025
GN-12/2025-presentato il-08/01/2025
GN-25/2025-presentato il-09/01/2025
GN-37/2025-presentato il-09/01/2025
GN-48/2025-presentato il-09/01/2025
GN-50/2025-presentato il-10/01/2025
GN-85/2025-presentato il-13/01/2025
GN-97/2025-presentato il-14/01/2025

25_5_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3327/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3438/2024-presentato il-23/12/2024
GN-4/2025-presentato il-02/01/2025
GN-13/2025-presentato il-08/01/2025
GN-14/2025-presentato il-08/01/2025
GN-15/2025-presentato il-08/01/2025
GN-16/2025-presentato il-08/01/2025
GN-17/2025-presentato il-08/01/2025
GN-19/2025-presentato il-08/01/2025
GN-20/2025-presentato il-08/01/2025
GN-21/2025-presentato il-08/01/2025
GN-22/2025-presentato il-08/01/2025

GN-23/2025-presentato il-08/01/2025
GN-30/2025-presentato il-09/01/2025
GN-35/2025-presentato il-09/01/2025
GN-38/2025-presentato il-09/01/2025
GN-39/2025-presentato il-09/01/2025
GN-40/2025-presentato il-09/01/2025
GN-41/2025-presentato il-09/01/2025
GN-42/2025-presentato il-09/01/2025
GN-43/2025-presentato il-09/01/2025
GN-44/2025-presentato il-09/01/2025
GN-45/2025-presentato il-09/01/2025
GN-46/2025-presentato il-09/01/2025

GN-47/2025-presentato il-09/01/2025
 GN-54/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-59/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-60/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-61/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-62/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-63/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-64/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-65/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-66/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-67/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-68/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-69/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-70/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-71/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-72/2025-presentato il-10/01/2025

GN-73/2025-presentato il-10/01/2025
 GN-84/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-87/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-89/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-91/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-92/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-93/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-94/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-95/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-96/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-106/2025-presentato il-14/01/2025
 GN-107/2025-presentato il-14/01/2025
 GN-108/2025-presentato il-14/01/2025
 GN-109/2025-presentato il-14/01/2025
 GN-110/2025-presentato il-14/01/2025
 GN-112/2025-presentato il-14/01/2025

25_5_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-6138/2024-presentato il-13/12/2024
 GN-6140/2024-presentato il-13/12/2024
 GN-6142/2024-presentato il-13/12/2024
 GN-6151/2024-presentato il-16/12/2024
 GN-6165/2024-presentato il-16/12/2024
 GN-6173/2024-presentato il-16/12/2024
 GN-6199/2024-presentato il-18/12/2024
 GN-6205/2024-presentato il-18/12/2024
 GN-6212/2024-presentato il-18/12/2024
 GN-6225/2024-presentato il-19/12/2024
 GN-6228/2024-presentato il-19/12/2024
 GN-6248/2024-presentato il-19/12/2024
 GN-6262/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6272/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6273/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6277/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6281/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6283/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6286/2024-presentato il-20/12/2024
 GN-6304/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6305/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6309/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6314/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6317/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6318/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6319/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6323/2024-presentato il-24/12/2024
 GN-6326/2024-presentato il-27/12/2024
 GN-6328/2024-presentato il-27/12/2024

GN-6329/2024-presentato il-27/12/2024
 GN-6330/2024-presentato il-27/12/2024
 GN-6331/2024-presentato il-27/12/2024
 GN-6337/2024-presentato il-27/12/2024
 GN-6343/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6348/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6349/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6350/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6351/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6353/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6354/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6356/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6357/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6358/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6359/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6360/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6363/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6364/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6365/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6367/2024-presentato il-30/12/2024
 GN-6371/2024-presentato il-31/12/2024
 GN-8/2025-presentato il-02/01/2025
 GN-10/2025-presentato il-03/01/2025
 GN-12/2025-presentato il-03/01/2025
 GN-13/2025-presentato il-03/01/2025
 GN-14/2025-presentato il-03/01/2025
 GN-54/2025-presentato il-07/01/2025
 GN-88/2025-presentato il-09/01/2025
 GN-103/2025-presentato il-10/01/2025

25_5_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-6023/2024-presentato il-06/12/2024
GN-6035/2024-presentato il-09/12/2024
GN-6124/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6194/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6201/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6202/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6203/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6221/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6222/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6223/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6233/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6234/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6237/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6324/2024-presentato il-24/12/2024
GN-1/2025-presentato il-02/01/2025
GN-2/2025-presentato il-02/01/2025
GN-3/2025-presentato il-02/01/2025
GN-7/2025-presentato il-02/01/2025
GN-15/2025-presentato il-03/01/2025
GN-16/2025-presentato il-03/01/2025

GN-38/2025-presentato il-03/01/2025
GN-39/2025-presentato il-03/01/2025
GN-40/2025-presentato il-03/01/2025
GN-41/2025-presentato il-03/01/2025
GN-42/2025-presentato il-03/01/2025
GN-43/2025-presentato il-03/01/2025
GN-44/2025-presentato il-03/01/2025
GN-45/2025-presentato il-03/01/2025
GN-48/2025-presentato il-07/01/2025
GN-50/2025-presentato il-07/01/2025
GN-51/2025-presentato il-07/01/2025
GN-55/2025-presentato il-07/01/2025
GN-56/2025-presentato il-07/01/2025
GN-57/2025-presentato il-07/01/2025
GN-63/2025-presentato il-08/01/2025
GN-64/2025-presentato il-08/01/2025
GN-65/2025-presentato il-08/01/2025
GN-81/2025-presentato il-09/01/2025
GN-82/2025-presentato il-09/01/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_5_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL OPEN LEADER AZIONE A INTERVENTO 2_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Open Leader - Azione A - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale". Pubblicazione Bando.

LEADER
Development led by local communities



SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL

2 – Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale

GAL: OPEN LEADER

SSL: versione 1 (decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/2023)

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO	3
CAPO I – INTRODUZIONE	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni	3
Articolo 3 – Localizzazione.....	6
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	6
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO	6
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	6
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno	8
Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili	9
Articolo 8 – Investimenti ammissibili	9
Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione	11
Articolo 10 - Spese ammissibili	12
Articolo 11 – Spese non ammissibili	15
Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese	15
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	17
Articolo 13 – Fascicolo aziendale.....	17
Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno	18
Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	18
Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità.....	20
Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	25
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	25
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI.....	25
Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche.....	25
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI	26
Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni.....	26

LEADER
Development led by local communities



Articolo 20 - Proroghe	27
Articolo 21 - Varianti.....	27
Articolo 22 - Subentro	28
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	28
Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese.....	28
Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno.....	29
Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno.....	30
Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno	31
Articolo 27 - Stabilità delle operazioni	32
Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario	32
Articolo 29 - Impegni dei beneficiari	33
Articolo 30 - Cause di forza maggiore.....	33
Articolo 31 - Errori palesi.....	34
Articolo 32 - Controlli	34
Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione.....	34
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI.....	34
Articolo 34 - Disposizioni di rinvio	34
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali.....	34
Articolo 36 – Informazioni e contatti.....	35
ALLEGATI	35
Allegato A – Piano aziendale	35
Allegato B – Dichiarazione di impegno.....	35
Allegato C – Dichiarazione sulla natura dell'operazione	35
Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili	35
Allegato E – Scheda progettuale comune	35

LEADER
Development led by local communities



PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	Intervento 2
Titolo	Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale Open Leader (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti.

2. L'intervento GAL di cui al precedente comma 1 persegue le seguenti finalità: **adeguare in quantità e qualità la ricettività all'evoluzione della domanda** verso un **turismo esperienziale**, favorendo la diffusione nelle aree GAL nelle quali si registra ancora un'offerta insufficiente.

L'intervento è quindi finalizzato a sostenere gli investimenti delle strutture ricettive volti al turismo esperienziale, inteso quale **forma di turismo che si propone di offrire una fruizione orientata a mettere in risalto l'identità locale e il legame con il territorio e le comunità, attraverso il contatto diretto con i luoghi o l'offerta di esperienze**. Rientrano nel turismo esperienziale, in particolare:

a) le operazioni riguardanti strutture destinate all'accogliimento in spazi aperti, comprese le strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali (settore agriturismo) o strutture ricettive all'aria aperta, rifugi alpini o bivacchi (settore turistico);

b) le operazioni volte a offrire i servizi aggiuntivi e complementari all'attività di alloggio che consentano di fruire dei contesti locali o di vivere esperienze:

- l'organizzazione di attività ricreative di tipo sportivo e culturale, nonché di iniziative espositive dedicate alle testimonianze del mondo rurale, l'organizzazione di attività escursionistiche con veicoli tipici in ambito rurale, il nolo di cicli, l'organizzazione di iniziative ricreative e culturali (settore agriturismo);

- la messa a disposizione di aree dotate di attrezzature ginnico-sportive, di saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio, la realizzazione di strutture e attrezzature a carattere ricreativo (settore turistico);

c) la presenza di accordi commerciali con operatori locali volti a fornire esperienze al turista (es. organizzazione di escursioni, visite guidate, attività tradizionali, degustazioni ecc.), quando il pacchetto di esperienze risulta stabilmente inserito nell'offerta del beneficiario.

3. Per raggiungere le sue finalità, l'intervento GAL, si rivolge al settore della piccola ricettività diffusa, turistica e agrituristica, ed è rivolto ai seguenti ambiti:

A	Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche
B	Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta
C	Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;

b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

LEADER
Development led by local communities



- c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
- d) Ufficio attuatore: è IL GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
- e) Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
- f) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
- g) Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;
- h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata;
- i) Giovane agricoltore: persona fisica in possesso dei seguenti requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022, con esclusione del comma 2 e insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno:
- i.1) **primo insediamento**, in qualità di **capo azienda**, nei 5 anni precedenti. L'insediamento come capo azienda si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari;
- i.2) età maggiore di 18 anni e inferiore a **41 anni non compiuti**;
- i.3) in possesso di **adeguata istruzione e competenza professionale**, attestata dal possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:
- titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
 - titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione;
 - titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.
- j) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

	<i>Occupati (ULA)</i>	<i>Fatturato (€)</i>	<i>Attivo di bilancio (€)</i>
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2ML
Piccola Impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media Impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- k) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, **indipendentemente dalla sua forma giuridica** (inclusi anche enti pubblici/Comuni, associazioni, ecc.);

LEADER
Development led by local communities



- l) **Impresa femminile**: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società, l'esercente attività ricettiva in forma non imprenditoriale donna;
- m) **Impresa giovanile** (diversa dal "Giovane agricoltore"): l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane; l'esercente attività ricettiva in forma non imprenditoriale giovane. Per giovane, ai fini dell'impresa giovanile, si intende la persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti);
- n) **Progetto integrato**: progetto complessivo che vede il coinvolgimento di diversi attori, in qualità di beneficiari, che definiscono e attuano i singoli progetti individuali (denominati "sub-progetti") finalizzati al raggiungimento di un comune obiettivo;
- o) **Attività ricettiva agrituristica**: ai fini del presente bando, attività di ospitalità per soggiorno o di **accoglimento in spazi aperti** destinati alla sosta di campeggiatori o di turisti, esercitate dagli imprenditori agricoli ai sensi della legge regionale 25/1996, articolo 2, comma 8 lett. a) e b), compresa la realizzazione di strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali ai sensi della legge regionale 21/2016, articolo 31 bis e l'installazione di unità abitative mobili, nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia vigente (legge regionale 25/1996, articolo 4, comma 5 quater);
- p) **Servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica**: l'attività agrituristica di somministrazione di pasti e di bevande tipici della regione ricavati, nel rispetto delle percentuali previste, da prodotti aziendali ai sensi della legge regionale 25/1996, articolo 2, comma 8, lett. c) e le seguenti attività connesse rispetto a quelle di ospitalità, accoglimento e somministrazione offerti dagli imprenditori agricoli ai sensi della legge regionale 25/1996, articolo 2, comma 8, lett. d), e), g), h):
- p.1) **l'organizzazione di attività ricreative di tipo sportivo e culturale, nonché di iniziative espositive dedicate alle testimonianze del mondo rurale;**
- p.2) **l'organizzazione di attività escursionistiche con veicoli tipici in ambito rurale** (ad es.: carrozza, calesse, carretto, slitte, ecc.);
- p.3) l'organizzazione dell'attività agriturismo-venatoria, nel rispetto della normativa vigente in materia venatoria (altane, punti di avvistamento, attrezzature per avvistamento degli animali);
- p.4) **il nolo di cicli;**
- q) **Strutture ricettive turistiche extra-alberghiere**: sono le strutture previste dalla legge regionale 21/2016, art. 21, comma 1, lett. b)-g): bed and breakfast; unità abitative ammobiliate ad uso turistico; affittacamere; **strutture ricettive all'aria aperta**; strutture ricettive a carattere sociale; **rifugi alpini**, rifugi escursionistici e **bivacchi**;
- r) **Servizi complementari all'attività ricettiva turistica extra-alberghiera**: le attività e i servizi ulteriori rispetto all'alloggio, offerti dalle strutture ricettive ai sensi della legge regionale 21/2016, art. 38:
- r.1) la messa a disposizione di **aree dotate di attrezzature ginnico-sportive**;
- r.2) il servizio di trasporto gratuito mediante navetta;
- r.3) la rimessa dei veicoli dei soli alloggiati;
- r.4) la messa a disposizione, all'interno di strutture ricettive, di **saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio**, con funzione meramente accessoria e complementare rispetto all'attività principale della struttura ricettiva, a prescindere dalla presenza di soggetti in possesso della qualificazione professionale di estetista;
- r.5) la somministrazione di alimenti e bevande, la fornitura di giornali, riviste, cartoline e francobolli;

LEADER
Development led by local communities



- r.6) **la realizzazione di strutture e attrezzature a carattere ricreativo per la messa a disposizione agli ospiti;**
r.7) relativamente alle case per ferie e ai centri per soggiorni sociali, la messa a disposizione di una cucina per l'utilizzo comune da parte dei singoli ospiti, nonché l'installazione di distributori automatici ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29;
- s) Tasso di turisticità: rapporto tra le presenze e la popolazione residente. Esso indica il numero di presenze che soggiornano in un determinato luogo e nell'arco di un anno rispetto ai residenti nel territorio considerato.

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27	Area interna (S/N)
Artegna	C	N
Bordano	D	N
Chiusaforte	D	S
Dogna	D	S
Forgaria nel Friuli	D	N
Gemona del Friuli	C	N
Malborghetto - Valbruna	D	S
Moggio Udinese	D	S
Montenars	C	N
Pontebba	D	S
Resia	D	S
Resiutta	D	S
Tarvisio	D	S
Trasaghis	D	N
Venzone	D	N

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

- Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 400.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 162.800,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 237.200,00.
- All'importo di cui al comma 1 si aggiunge un importo complessivamente pari a euro 200.000,00 di cui quota FEASR pari a euro 81.400,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 118.600,00, riservato al sostegno delle operazioni in area interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse di cui al comma 1 attraverso lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17.
- A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
- Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

- I beneficiari del presente bando sono:

LEADER
Development led by local communities



Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	
Imprese agricole, individuali o societarie	<p>Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3</p> <p>Esercitare attività ricettiva di agriturismo ai sensi della legge regionale 25/1996 o impegnarsi ad avviare attività ricettiva di agriturismo ai sensi della legge regionale 25/1996 entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)</p> <p>Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) come impresa agricola (codice ATECO 01), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento</p>
B - Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta	
Per attività gestita in forma non imprenditoriale : persone fisiche	<p>Avere la sede della struttura ricettiva nel territorio GAL di cui all'articolo 3 (Localizzazione)</p> <p>Esercitare l'attività di B&B, affittacamere o unità abitativa ammobiliata ad uso turistico ai sensi della legge regionale 21/2016 o impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)</p>
Per attività gestita in forma imprenditoriale : imprese	<p>Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3</p> <p>Esercitare l'attività di B&B, affittacamere, unità abitativa ammobiliata ad uso turistico, struttura ricettive all'aria aperta ai sensi della legge regionale 21/2016 o impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)</p> <p>Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)</p> <p>Rientrare nella definizione di Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) di cui all'articolo 2 comma 1 lettera j) del bando</p>
Per attività gestita in forma imprenditoriale : persone fisiche che intendano avviare l'attività ricettiva in forma imprenditoriale	<p>Impegnarsi a costituire l'impresa con le caratteristiche di cui sopra entro la concessione del sostegno (articolo 17, comma 2)</p> <p>Impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva di B&B, affittacamere, unità abitativa ammobiliata ad uso turistico, struttura ricettive all'aria aperta ai sensi della legge regionale 21/2016 entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)</p>
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	
Strutture ricettive sociali, rifugi alpini ed escursionistici	
Enti pubblici	<p>Avere l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL. Nel caso di enti pubblici non territoriali, avere una sede o unità operativa nel territorio GAL</p> <p>Essere proprietari o gestori della struttura ricettiva a carattere sociale o del rifugio</p> <p>Esercitare l'attività ricettiva a carattere sociale o il rifugio ai sensi della legge regionale 21/2016, direttamente o a mezzo gestore individuato con procedura a evidenza pubblica, o impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva - direttamente o a mezzo gestore - entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)</p>
Associazioni	<p>Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3</p> <p>Essere proprietari o gestori della struttura ricettiva a carattere sociale o del rifugio</p> <p>L'esercizio dell'attività ricettiva deve rientrare tra le attività statutarie dell'Associazione</p> <p>Esercitare l'attività ricettiva a carattere sociale o il rifugio ai sensi della legge regionale 21/2016, direttamente o a mezzo gestore, o impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva - direttamente o a mezzo gestore - entro la conclusione dell'operazione</p>

LEADER
Development led by local communities



Imprese	Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3
	Esercitare l'attività struttura ricettiva a carattere sociale o il rifugio ai sensi della legge regionale 21/2016 o impegnarsi ad avviare l'attività ricettiva entro la conclusione dell'operazione (articolo 19)
	Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)
	Rientrare nella definizione di Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) di cui all'articolo 2 comma 1 lettera j) del bando
Bivacchi	
Enti pubblici	Avere l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL. Nel caso di enti pubblici non territoriali, avere una sede o unità operativa nel territorio GAL
	Essere proprietari del bivacco
Associazioni	Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3
	Essere proprietari del bivacco

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

3. Le operazioni possono essere attivate singolarmente, oppure in forma aggregata, dando vita ad un progetto integrato che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1.

4. Il progetto integrato si caratterizza per i seguenti elementi:

- deve coinvolgere due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 del presente articolo;
- ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare il proprio sub-progetto;
- una scheda progettuale comune (Allegato E), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);
- all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella scheda progettuale comune (Allegato E). Il progetto integrato individua uno dei partner quale **referente di progetto**;
- la non ammissibilità di un singolo sub-progetto, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato al di sotto della soglia minima di cui all'articolo 7, comma 3, lett. c) o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'articolo 9, comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato;
- la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche			
Imprese agricole, individuali o societarie	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	60%	Operazioni presentate da giovani agricoltori
		50%	Altre operazioni

LEADER
Development led by local communities



B - Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta			
Persone fisiche e imprese	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65 %	Operazioni presentate da imprese giovanili
		60%	Altre operazioni
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi			
Enti pubblici Associazioni	Aiuto in conto capitale	90%	Operazioni riguardanti i bivacchi (in quanto trattasi di attività non commerciale)
Enti pubblici Associazioni	Aiuto in conto capitale	75%	Operazioni riguardanti le strutture ricettive a carattere sociale nel caso di attività non economica
Enti pubblici Associazioni Imprese	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65%	Operazioni riguardanti le strutture ricettive a carattere sociale nel caso di attività economica presentate da imprese giovanili
		60%	Altre operazioni riguardanti le strutture ricettive a carattere sociale nel caso di attività economica
Enti pubblici Associazioni Imprese	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65%	Operazioni riguardanti rifugi alpini ed escursionistici presentate da imprese giovanili
		60%	Altre operazioni riguardanti rifugi alpini ed escursionistici

2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato ed è concesso applicando la percentuale del sostegno (aliquota) al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 17 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 7. **L'importo totale dell'aiuto concesso per progetto non può superare 200.000 euro (nel caso di progetto integrato il riferimento è al sub-progetto).**

Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 20.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 150.000,00.
3. Nel caso di progetto integrato così come definito all'art. 5 del presente bando:
 - a) Il costo minimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 20.000,00;
 - b) Il costo massimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 150.000,00;
 - c) Il costo minimo ammissibile per progetto integrato è pari a euro 40.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
 - d) Il costo massimo ammissibile per progetto integrato è pari a euro 250.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti.

Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

Investimenti	Beneficiario
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	
Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive agrituristiche: strutture e attrezzature per il pernottamento	Imprese agricole, individuali o societarie

LEADER
Development led by local communities



<p>Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica offerti: Strutture e attrezzature per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – somministrazione di alimenti e bevande; – organizzazione di attività ricreative di tipo sportivo e culturale, di iniziative espositive dedicate alle testimonianze del mondo rurale; – organizzazione dell'attività agriturismo-venatoria (altane, punti di avvistamento, attrezzature per avvistamento degli animali); – nolo di cicli (compresi stazioni di ricariche e pannelli fotovoltaici); – organizzazione di attività escursionistiche con veicoli tipici in ambito rurale (ad es.: carrozza, calesse, carretto, slitte, ecc.); 	
<p>Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori</p>	
<p>B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta</p>	
<p>Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive: strutture e attrezzature per il pernottamento</p>	<p>Per attività gestita in forma non imprenditoriale:</p>
<p>Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari all'attività ricettiva Strutture e attrezzature per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – aree dotate di attrezzature ginnico-sportive; – servizio di trasporto gratuito mediante navetta (escluso l'acquisto di mezzi di trasporto); – rimessa dei veicoli dei soli alloggiati; – aree dotate di saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio; – somministrazione di alimenti e bevande, fornitura di giornali, riviste, cartoline e francobolli; – attività a carattere ricreativo; 	<p>persone fisiche</p> <p>Per attività gestita in forma imprenditoriale: imprese, persone fisiche che intendano avviare l'attività ricettiva in forma imprenditoriale</p>
<p>Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori</p>	
<p>C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi</p>	
<p>Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi: strutture e attrezzature per il pernottamento</p>	<p>Enti pubblici Associazioni Imprese</p>
<p>Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi Strutture e attrezzature per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – aree dotate di attrezzature ginnico-sportive; – servizio di trasporto gratuito mediante navetta (escluso l'acquisto di mezzi di trasporto); – rimessa dei veicoli dei soli alloggiati; – aree dotate di saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio; – somministrazione di alimenti e bevande, fornitura di giornali, riviste, cartoline e francobolli; – attività a carattere ricreativo; 	

LEADER
Development led by local communities



<p>– relativamente alle case per ferie e ai centri per soggiorni sociali, messa a disposizione di una cucina per l'utilizzo comune da parte dei singoli ospiti nonché installazione di distributori automatici.</p>	
<p>Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori</p>	

Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione

1. Gli investimenti rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Investimenti	Requisiti di ammissibilità
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	
Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive agrituristiche	<p>- Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1 (l'operazione è orientata a valorizzare il turismo esperienziale);</p> <p>- localizzazione degli investimenti e dell'attività ricettiva agrituristica nell'area GAL così come definita all'articolo 3;</p> <p>- i servizi aggiuntivi rientrano nella definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. p);</p> <p>- nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: gli investimenti sono ammissibili nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva (sono esclusi, pertanto, gli interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare; in caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota).</p> <p>Le iniziative informative e pubblicitarie sono ammissibili se connesse agli investimenti e nel limite del 15% del costo ammissibile per l'operazione.</p>
Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica offerti dalle strutture	
Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta	
Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive	<p>- Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1 (il progetto è orientato a valorizzare il turismo esperienziale);</p> <p>- localizzazione degli investimenti e dell'attività ricettiva nell'area GAL così come definita all'articolo 3;</p> <p>- i servizi complementari rientrano nella definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. r);</p> <p>- nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: gli investimenti sono ammissibili nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva (sono esclusi, pertanto, gli interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare; in caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota).</p> <p>Le iniziative informative e pubblicitarie sono ammissibili se connesse agli investimenti e nel limite del 15% del costo ammissibile per l'operazione.</p>
Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari all'attività ricettiva	
Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	

LEADER
Development led by local communities



Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi	<p>- Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1 (il progetto è orientato a valorizzare il turismo esperienziale);</p> <p>- localizzazione degli investimenti e dell'attività ricettiva nell'area GAL così come definita all'articolo 3;</p> <p>- i servizi complementari rientrano nella definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. r).</p> <p>Le iniziative informative e pubblicitarie sono ammissibili se connesse agli investimenti e nel limite del 15% del costo ammissibile per l'operazione.</p> <p>È ammesso un unico progetto per ciascuna struttura ricettiva, presentato in forma singola dal proprietario o dal gestore (previo accordo) o in forma aggregata (progetti integrati di cui all'articolo 5, comma 4).</p>
Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi	
Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	

2. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.
3. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
4. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.
5. Per le operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire i miglioramenti, le addizioni e trasformazioni previste dall'operazione. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
- 6. Tutte le strutture ricettive devono essere regolarmente avviate e attive alla conclusione dell'operazione (articolo 19), ai sensi della normativa di riferimento.**

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:
 - a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
 - b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
 - c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
 - d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.
2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno.
3. Il comma 2 non si applica alle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. La spesa si considera effettuata alla data della fattura.
4. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023.

LEADER
Development led by local communities



5. Le spese ammissibili, riferite a ciascun investimento di cui all'articolo 8 sono di seguito elencate:

Investimenti	Spese ammissibili
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	
Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive agrituristiche	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. L'acquisizione di beni immobili è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione. Sono incluse:</p> <p>a.1) <i>omissis</i>;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>a.3) gli investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di veicoli privi di motore, attrezzati rispetto al servizio da fornire;</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) <i>omissis</i></p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) <i>omissis</i></p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) <i>omissis</i>.</p>
Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica offerti dalle strutture	<p>a.1) <i>omissis</i>;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>a.3) gli investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di veicoli privi di motore, attrezzati rispetto al servizio da fornire;</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) <i>omissis</i></p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) <i>omissis</i></p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) <i>omissis</i>.</p>
Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta	
Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. L'acquisizione di beni immobili è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione. Sono incluse:</p> <p>a.1) <i>omissis</i>;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p>
Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari all'attività ricettiva	<p>a.1) <i>omissis</i>;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p>

LEADER
Development led by local communities



	<p>a.3) gli investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di veicoli privi di motore, attrezzati rispetto al servizio da fornire;</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) <i>omissis</i></p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) <i>omissis</i></p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) <i>omissis</i>.</p>
<p>Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori</p>	<p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione.</p>
<p>C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi</p>	
<p>Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi</p> <p>Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi</p>	<p>a) miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono escluse la costruzione e l'acquisizione. Sono incluse: a.1) <i>omissis</i>;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>a.3) <i>omissis</i>;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di veicoli privi di motore, attrezzati rispetto al servizio da fornire;</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) <i>omissis</i></p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) <i>omissis</i></p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) <i>omissis</i>.</p>

LEADER
Development led by local communities



Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori

g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione

Articolo 11 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di fabbricati ad uso abitativo e di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
- g) acquisti sostenuti in leasing;
- h) spese di esercizio e funzionamento e di manutenzione ordinaria, intesa come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- j) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, fatte salve le eccezioni previste dagli articoli 9 e 10;
- k) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
- l) acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 10;
- m) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- n) contributi in natura;
- o) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate alla loro attività istituzionale (costo effettivamente e definitivamente sostenuto dall'Amministrazione e non recuperabile);**
- p) l'IRAP, fatta salva quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate all'attività istituzionale;
- q) macchinari, impianti e attrezzature usate.

Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante.

2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:

- a) nel caso di acquisto di fabbricati, sulla base della **relazione di stima del valore di mercato da parte di un tecnico abilitato;**
- b) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo;**
- c) nel caso di miglioramenti fondiari, sulla base dei prezzari regionali dei lavori agricoli e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo;**

LEADER
Development led by local communities



- d) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezziari di cui alle lettere b) e c), sulla base di un'**analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato** e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezziari;
- e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezziari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il **report generato dall'applicativo**;
- f) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nei prezziari di cui alla lettera e), sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**;
- g) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezziari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa. In tale ultimo caso, il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso. In base alla modalità prescelta, il richiedente presenta il **computo metrico estimativo preventivo** o i **tre preventivi**;
- h) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di **dichiarazione resa da un tecnico abilitato** attestante:
- h.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
- h.2) la congruità del relativo costo;
- i) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di **un preventivo di spesa** e di **una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato**, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- j) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie:
- j.1) di eventuali prezziari regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
- j.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
- j.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.
- Alla domanda è allegato **un preventivo di spesa**, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e con indicazione della metodologia seguita.
- k) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, spese di formazione e consulenza e spese per pubbliche relazioni sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**.
3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:
- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) sono redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
- c) contengono i seguenti elementi:
- c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);

LEADER
Development led by local communities



- c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional, se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
- c.3) il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
- c.4) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;

d) sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC.

Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento.

4. In caso di reperibilità del bene su siti *e-commerce*, i tre preventivi richiesti ai fini della valutazione di congruità possono essere forniti in modalità alternativa, mediante la stampa dei prezzi praticati on line. Il prezzo congruo è quello più basso. Il beneficiario allega la **documentazione relativa all'indagine condotta on-line**. Tale documentazione, per essere valida ai fini della valutazione di congruità, ha le seguenti caratteristiche:

- a) è comparabile: le stampe sono riferite a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) proviene da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro;
- c) ogni stampa contiene i seguenti elementi:
 - c.1) l'identificazione della ditta fornitrice, comprensiva di partita IVA (ai fini della verifica dell'indipendenza e concorrenza);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional/servizi aggiuntivi, ai fini della verifica della comparabilità;
 - c.3) il prezzo unitario e, se pertinente, il prezzo complessivo;
 - c.4) la data di riferimento.

5. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nel successivo comma.

6. Ai fini della congruità e ragionevolezza, i beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture. Il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione di congruità indicando, per le spese oggetto di domanda:

- la procedura di acquisizione che intende seguire;
- la valutazione del costo previsto per ciascun affidamento, effettuata nel rispetto delle disposizioni della normativa applicabile (art. 14 del d.lgs. 36/2023) e di una delle seguenti metodologie: consultazioni preliminari di mercato (anche con richiesta di tre preventivi), prezzi praticati all'interno di convenzioni CONSIP/MEPA, ricorso a prezziari o tabelle corrispettivi, costo storico per affidamenti simili, relazione tecnica per i costi non determinabili sul mercato secondo le altre metodologie. Il richiedente evidenzia la metodologia utilizzata per determinare il costo e allega la documentazione a supporto.

Il prezzo congruo, a rendiconto, è quello risultante dallo svolgimento delle procedure.

CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 13 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".



Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, entro **le ore 13:00 del 15 aprile 2025**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione sul sito internet del GAL di cui all'articolo 36 del presente bando.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

- a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
- b) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
 - c.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 18 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
 - c.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 18;
- d) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera c.1):
 - d.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 18 comma 2;
 - d.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
- e) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 16;
- f) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 12 del presente Bando: relazione di stima, computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezziari, report prezzo macchinari, preventivi ecc.;
- g) dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato B;
- h) **solo** nel caso di soggetti pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;
- i) **solo** per Enti pubblici e associazioni per operazioni su strutture ricettive a carattere sociale: dichiarazione sul regime di aiuti in relazione alla natura commerciale/non commerciale delle operazioni (Allegato C);
- j) **solo** nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni resa secondo il modello di cui all'Allegato D.

1.2 Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati

- k) contratto preliminare di compravendita (ove già disponibile);

1.3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari

- l) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;

LEADER
Development led by local communities



1.4 Documentazione relativa all'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature

m) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell'investimento (se presente);

1.5 Altra documentazione

n) per i beneficiari Imprese: documentazione a dimostrazione dello status di media, piccola e microimpresa;

o) per i beneficiari Associazioni: atto costitutivo o Statuto, da cui risultino le finalità dell'Associazione;

p) nel caso in cui sia richiesta la maggiorazione dell'aliquota per "Giovane agricoltore": documentazione a dimostrazione delle adeguate competenze possedute (titolo di studio, attestato di partecipazione a corsi ecc.);

q) nel caso in cui sia richiesta la maggiorazione dell'aliquota per "Impresa giovanile": copia del libro soci delle società cooperative;

r) nel caso di interventi su strutture ricettive a carattere sociale o bivacchi: contratto di gestione (se già presente), accordo sottoscritto tra proprietario e gestore sulla presentazione del progetto (nel caso di progetti singoli);

s) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'idoneità dell'immobile rispetto all'attività ricettiva per la quale viene presentata la domanda di sostegno, anche in relazione alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto).

Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 17 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

criterio	Sub criterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Localizzazione territoriale					
Tasso di turisticità per Comune *	Tasso di turisticità 0-1: Comuni di Arterga, Bordano, Montenars, Resiutta	10	Non cumulabile	10	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio sulla base della localizzazione dell'attività ricettiva interessata dall'operazione.</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale</p>
	Tasso di turisticità 1-3: Comuni di Moggio Udinese, Resia, Forgaria	8			
	Tasso di turisticità 3-4: Comune di Gemona	6			
Caratteristiche del soggetto richiedente					
Tipologia e caratteristiche e del soggetto richiedente	Giovane agricoltore	6	Non cumulabile	20	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di Giovane agricoltore, di cui all'articolo 2 comma 1, lettera l).</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione allegata (titolo di studio)</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente, diverso dal Giovane agricoltore, che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera m).</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale; nel caso di società cooperative copia del libro soci</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa femminile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera l).</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale; nel caso di società cooperative copia del libro soci</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio nel caso in cui il richiedente eserciti l'attività ricettiva in forma imprenditoriale o nel caso di persone fisiche che intendano avviare l'attività ricettiva in forma imprenditoriale.</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito valutando il singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile tramite visura camerale</p>
	Impresa giovanile	4			
	Impresa femminile	4			
	Ricettività professionale	10			

Caratteristiche progettuali			
Numero di posti letto creati o riqualificati	Oltre i 12	10	Non cumulabile
	Da 5 a 12	7	
	Fino a 4	4	
Creazione o miglioramento dei servizi accessori	Più di 2	10	Non cumulabile
	1 o 2	7	
Servizi per il cicloturista	Messa a disposizione di nuove biciclette a pedalata assistita (almeno 1 ogni 3 posti letto) e presenza attrezzature per piccole manutenzioni biciclette	2	Non cumulabili
	Messa a disposizione di nuove biciclette (almeno 1 ogni 3 posti letto) e presenza attrezzature per piccole manutenzioni biciclette	1	
	Messa a disposizione di almeno una stazione di ricarica delle biciclette a pedalata assistita	1	

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio sulla base del numero di posti letto creati o riqualificati. Nel caso di riqualificazione, il punteggio verrà assegnato solo nel caso in cui l'operazione preveda almeno uno dei seguenti investimenti:
 - opere edili o impiantistiche;
 - arredo completo della camera da letto.
Nel caso di progetti integrati:
 - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto;
 - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.

Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti direttamente rivolti a migliorare o attivare l'erogazione di servizi accessori all'attività di alloggio e sulla base del numero dei servizi (servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica e servizi complementari all'attività ricettiva turistica extra-alberghiera, secondo l'elenco di cui all'articolo 2, comma 1, lettere p) e r)).
Nel caso di progetti integrati:
 - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto;
 - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede **gli investimenti descritti**.
Nel caso di progetti integrati:
 - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto;
 - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla documentazione allegata.

Accessibilità alle persone disabili		5	Cumulabile	5	<p>Modalità di applicazione: Il punteggio verrà assegnato ai progetti che prevedono il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge.</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto. <p>Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che certifica il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge</p>
Numero di servizi igienici in rapporto al numero di camere della struttura	Rapporto n. servizi igienici/n. camere pari a 1 (servizi igienici separati in ogni camera)	5	Non cumulabile	5	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato sulla base del rapporto tra numero di servizi igienici e numero di camere presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o da realizzarsi attraverso il progetto proposto.</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto. <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla documentazione allegata.</p>
	Rapporto n. servizi igienici/n. camere compreso tra 1 e 0,7	3			
Contributo del progetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale	Interventi su immobili catalogati nel sistema informativo regionale del Patrimonio culturale (SIRPaC) dell'Ente regionale Patrimonio culturale ERPAC (Beni architettonici e paesaggistici)	2	Cumulabile	4	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto prevede interventi su immobili catalogati nel sistema informativo regionale del Patrimonio culturale (SIRPaC) dell'Ente regionale Patrimonio culturale ERPAC (Beni architettonici e paesaggistici).</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito all'intero progetto, considerando la struttura ricettiva. <p>Documentazione da allegare: scheda dell'immobile scaricata dal Catalogo Patrimonio Culturale dell'ERPAC.</p>
	Interventi su immobili ubicati in ambito di particolare interesse naturalistico	2			
Sostenibilità ambientale	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	5	Cumulabili	13	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto prevede interventi su immobili ubicati in ambito di particolare interesse naturalistico (ARIA, aree naturali di cui alla L.R. 42/96, aree Natura 2000).</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito all'intero progetto, considerando la struttura ricettiva. <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare il parametro di efficienza energetica di almeno una classe al termine</p>

				<p>dell'operazione come attestato dalla certificazione energetica allegata, ex ante, alla domanda di sostegno ed ex post, alla domanda di pagamento a saldo. Nel caso di nuova struttura o immobile per cui non è possibile avere ape ex-ante, il punteggio è attribuito se si raggiunge la classe energetica C.</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto. <p>Documentazione da allegare: certificazione energetica della struttura ante intervento e previsionale a fine intervento.</p>
<p>Ristrutturazione o recupero di immobili che non comportano un aumento di superficie</p>		1		<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto prevede interventi che non comportano un aumento di superficie edificata.</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto. <p>Documentazione da allegare: progetti definitivi, corredati da disegni e planimetrie, e della relazione tecnica descrittiva.</p>
<p>Impiego di legno certificato per la gestione forestale sostenibile</p>		2		<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se tutte le operazioni che prevedono l'impiego del legno sono eseguite, come espressamente indicato nella documentazione di progetto allegata alla domanda di sostegno, utilizzando materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile fornito da imprese in possesso di certificazione di catena di custodia. In sede di rendicontazione, anche in acconto se sono stati eseguiti interventi con utilizzo del legno, è allegata alla domanda la documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia</p> <p>Nel caso di progetti integrati il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto.</p> <p>Documentazione da allegare: dichiarazione del richiedente e documentazione che evidenzia l'impiego di materiale legnoso certificato (preventivi).</p>
<p>Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili</p>		4		<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il progetto prevede la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (es.: impianti fotovoltaici, geotermici, ecc.)</p> <p>Nel caso di progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito all'intero progetto, considerando la struttura ricettiva. <p>Documentazione da allegare: oltre alla documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza della spesa, documentazione a firma di un tecnico abilitato atta a dimostrare che l'energia prodotta è destinata all'autoconsumo.</p>

	Servizi di ricarica per auto elettriche	1			<p>Modalità di applicazione: Il punteggio è assegnato se il progetto prevede la realizzazione del servizio indicato.</p> <p><u>Nel caso di progetti integrati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - su diverse strutture ricettive: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto; - sulla stessa struttura ricettiva (C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, progetti integrati del proprietario e del gestore): il punteggio è attribuito considerando l'intero progetto. <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale.</p>
Connessione con altri operatori					
Progetto integrato	Oltre i 5 partecipanti	10	Non cumulabile	10	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se le operazioni sono attivate dando vita a un progetto integrato, sulla base del numero dei partecipanti.
	Da 4 a 5 partecipanti	8			
	Da 2 a 3 partecipanti	4			
Attivazione di accordi con operatori del sistema o locale	Oltre i 5 accordi	10	Non cumulabile	10	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede l'attivazione di accordi aventi ad oggetto servizi o esperienze a favore degli ospiti con imprese o altri operatori dell'area GAL, sulla base del numero di accordi.
	Da 3 a 5 accordi	6			
	2 accordi	4			
				100	
* Fonte dati: Regione in cifre 2024 (https://www.regione.fvg.it/rafvag/export/sites/default/RAFVG/GEN/Statistica/FOGLIA3/FOGLIA105/allegati/Regione_in_cifre_2024_169.pdf)					

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **100** punti.
3. La domanda (singola o riferita a un sub progetto) che non raggiunge il punteggio minimo di **30** punti non è ammessa a finanziamento.
4. La graduatoria sarà definita sulla base del punteggio assegnato a ciascun progetto, singolo o integrato. Il punteggio assegnato a ciascun progetto integrato è dato dalla media dei punteggi ottenuti dai singoli sub-progetti, secondo quanto specificato al comma 1.
5. In caso di parità di punteggio, il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR Fvg (numero di protocollo del rilascio sul sistema). Nel caso di progetto integrato si prende come riferimento la data dell'ultima domanda di sostegno (sub-progetto) pervenuta e riferita al progetto integrato.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno e adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, e lo trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

2. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.

3. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 18 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 2.

4. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).

5. Qualora un progetto, singolo o integrato, risulti parzialmente non finanziato per esaurimento di risorse, si procede come segue:

- nel caso di **progetto singolo**: il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

- a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
- b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
- c) rinunciare al sostegno;

- nel caso di **progetto integrato**: i partner del progetto, possono:

- a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione dei sub-progetti (o di uno solo o alcuni di essi), purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e del progetto integrato e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
- b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato, individuando concordemente il o i sub-progetto/i parzialmente finanziato/i e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della/e domanda/e parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
- c) rinunciare al sostegno.

6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma precedente, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:

LEADER
Development led by local communities



- a) piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- b) interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".
Non sono soggetti né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":
- gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore,
 - gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione,
 - gli interventi già oggetto di pre-valutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);
- c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996.

2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 17, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

3. Gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l'art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
 - d) nel caso di enti pubblici: l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa oppure, nel caso in cui l'operazione preveda spese di personale, la data dell'ordine di servizio.

LEADER
Development led by local communities



4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione e a mezzo PEC, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.

5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 20:

- a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;
- b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a);
- c) nel caso di progetti integrati il termine di conclusione delle operazioni riferite ai diversi sub-progetti è uguale per tutti i partecipanti e coincide con il più favorevole dei termini di cui alle lettere precedenti.

La conclusione dell'operazione presuppone, in ogni caso, l'effettivo esercizio dell'attività ricettiva ai sensi della normativa applicabile.

6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:

- a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
- b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
- c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo;
- d) **la data di comunicazione al competente SUAP dell'avvio dell'attività o della sua modifica, qualora richiesta.**

7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 20 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell'operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.

2. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'operazione, e lo comunica al beneficiario.

Articolo 21 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:

- a) le modifiche dell'operazione ammesse a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento, al netto degli importi riferiti alle spese generali. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;
- b) le modifiche dell'operazione ammesse a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.

2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:

- a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
- b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.3) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.

3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.

LEADER
Development led by local communities



4. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
 - a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata, secondo il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 12 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
6. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

Articolo 22 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche e da altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'articolo 10, comma 2 e fatte salve eventuali spese anteriori di cui al già menzionato articolo 10 comma 3.

La documentazione di spesa deve riportare i seguenti dati:

- a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, anche il CIG. Per spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**¹, la documentazione riporta il seguente riferimento "CSR FVG 2023-2027– Intervento SRG06 Leader".
2. Non sono ammissibili:
 - a) le fatture prive di CUP o, per le spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**², del riferimento al CSR FVG 2023-2027;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
 3. *Omissis*
 4. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso

¹ Rif. Art. 10, commi 2 e 3: Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari **dopo** la presentazione della domanda di sostegno, con l'eccezione delle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.

² V. nota 1.

LEADER
Development led by local communities



- in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento;
- b) assegno. L’assegno deve essere sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”, il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito,
 - c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette il bollettino del MAV quietanzato;
 - g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo a tributi ammissibili a sostegno, contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette quietanza dei pagamenti effettuati mediante il modello F24;
 - h) per pagamenti effettuati dagli enti pubblici: mandati di pagamento e quietanze attestanti l’avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa da parte della tesoreria. Per il versamento dei contributi previdenziali per il personale, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze, che attesti la sussistenza del versamento riferito a ciascun lavoratore. L’attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita da un DURC in corso di validità.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 - Liquidazione dell’anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella percentuale massima del 50% del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell’anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul sistema informativo.
3. Il beneficiario privato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell’organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. Nel caso di beneficiari pubblici l’erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione del rappresentante legale a garanzia del 100 per cento del valore dell’anticipo, con la quale i beneficiari medesimi si impegnano a versare l’importo coperto dalla garanzia qualora il diritto all’anticipo non sia riconosciuto.

LEADER
Development led by local communities



5. Il GAL entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
2. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 21:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) sintetica relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
 - c.1) breve descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati;
 - c.2) elenco delle fatture elettroniche e degli altri giustificativi di spesa presentati in acconto con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12 in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera;
 - i) per lavori su beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
 - j) dichiarazione relativa alla cumulabilità del sostegno, secondo il modello fornito dal GAL;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito.
3. L'acconto è comprensivo dell'eventuale anticipo concesso.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'AdGR, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.

LEADER
Development led by local communities



5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione:

- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
- b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
- c) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi:
 - c.1) descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - c.2) elenco dei giustificativi di spesa con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
- d) copia dei contratti relativi all'acquisto di fabbricati se non già trasmessi;
- e) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
- f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
- g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- h) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
- i) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12;
- j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
- k) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti;
- l) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
- m) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, secondo la normativa vigente, e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
- n) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
- o) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo;
- p) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito;
- q) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
- r) documentazione relativa ai criteri per cui è stato attribuito punteggio (certificazione energetica degli edifici, possesso delle certificazioni dei fornitori ecc.);
- s) copia della comunicazione al competente SUAP dell'avvio dell'attività o della sua modifica, qualora richiesta;
- t) altra documentazione richiesta dal GAL e necessaria allo svolgimento dei controlli.

LEADER
Development led by local communities



2. Il saldo è comprensivo dell'anticipo concesso, fatto salvo il caso di richiesta di acconto di cui all'articolo 25, comma 3.
3. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
4. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
 - a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Gli importi indebitamente versati sono recuperati dal GAL in proporzione al periodo per il quale l'impegno di cui al comma 1 non è stato rispettato.
3. Per investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.
4. La disponibilità giuridica di cui al comma 3 è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
5. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del GAL, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
7. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
8. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
 - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
 - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
 - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;

LEADER
Development led by local communities



- d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi con le scadenze e le modalità che verranno comunicate dal GAL con il provvedimento di concessione.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'articolo 26 del bando.

Articolo 29 - Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno rispettano i seguenti impegni:
- a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato dall'articolo 19 e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione almeno fino alla liquidazione del saldo;
 - d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'operazione indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
 - j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26/02/2024 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 952 del 20 giugno 2024.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
4. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 30 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

LEADER
Development led by local communities



2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 31 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

2. Sono errori palesi quelli:

- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
- b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto.

2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990, nonché le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n. 196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 36 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 36 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Open leader, via Pramollo n. 16, 33016 Pontebba. Telefono: 0428.90148, e-mail: info@openleader.it, PEC: openleader@pec.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: www.openleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Dichiarazione di impegno

Allegato C – Dichiarazione sulla natura dell'operazione

Allegato D – Dichiarazione assenso miglorie su beni immobili

Allegato E – Scheda progettuale comune

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027

SSL GAL OPEN LEADER – Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”

PIANO AZIENDALE

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO

- Progetto singolo
 Progetto integrato

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	

1.2.1 Ambito di intervento e struttura ricettiva interessata dal progetto

A	Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	<input type="checkbox"/> agriturismo
B	Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all’aria aperta	<input type="checkbox"/> bed and breakfast <input type="checkbox"/> unità abitativa ammobiliata ad uso turistico <input type="checkbox"/> affittacamere <input type="checkbox"/> strutture ricettive all’aria aperta: _____ <i>(specificare la tipologia: campeggio, villaggio turistico ecc...)</i>
C	Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	<input type="checkbox"/> struttura ricettiva a carattere sociale: _____ <i>(specificare la tipologia: ostello per la gioventù, centro per soggiorno sociale...)</i> <input type="checkbox"/> rifugio alpino <input type="checkbox"/> rifugio escursionistico <input type="checkbox"/> bivacco

1.2.2 Tipologia di beneficiario

A	Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	<input type="checkbox"/> Impresa agricola individuale/societaria
B	Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative	Attività gestita in forma NON imprenditoriale <input type="checkbox"/> Persona fisica

LEADER
Development led by local communities



	ammobiliate ad uso turistico, affittacameri e strutture ricettive all'aria aperta	Attività gestita in forma imprenditoriale <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Persona fisica che intende avviare l'attività ricettiva in forma imprenditoriale e si impegna a costituire l'impresa entro la concessione del sostegno
C	Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	Strutture ricettive sociali, rifugi alpini ed escursionistici <input type="checkbox"/> Ente pubblico <i>proprietario/gestore</i> <input type="checkbox"/> Associazione <i>proprietario/gestore</i> <input type="checkbox"/> Impresa <i>proprietario/gestore</i> Bivacchi <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Associazione

1.3 Settore di intervento e attività svolte

- Soggetto che già esercita l'attività ricettiva
- Soggetto che intende avviare l'attività ricettiva e **si impegna** ad avviarla entro la conclusione dell'operazione

Codice ATECO	
Descrizione del soggetto proponente e delle attività svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno (nel caso di impresa da avviare, descrivere le attività e l'ubicazione previste):	

1.4 Altre informazioni rilevanti

1.4.1 Dimensione aziendale (per beneficiari Imprese):

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 50 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Media impresa: fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e meno di 250 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

LEADER
Development led by local communities



non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I d del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			
Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.

N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc.).

**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

1.4.2 Giovane agricoltore (per beneficiari Imprese agricole, individuali o societarie ai fini della maggiorazione dell'aliquota e del punteggio)

L'impresa agricola rientra nella definizione di **Giovane agricoltore**, in quanto il Capo azienda _____, si è insediato **per la prima volta** in data _____ in qualità di _____ e, al momento della presentazione della domanda:

- ha età maggiore di 18 anni e **inferiore a 41 anni** non compiuti: _____ (luogo e data di nascita);

- è in possesso di **adeguata istruzione e competenza**: _____ (indicare titolo di studio e/o esperienza lavorativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. i) del Bando, allegando la relativa documentazione).

1.4.3 Impresa giovanile (ai fini della maggiorazione dell'aliquota e del punteggio)

Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa giovanile**, in quanto, al momento della presentazione della domanda:

(riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. m) del Bando)

è persona fisica esercente attività ricettiva in forma non imprenditoriale giovane

è impresa individuale il cui titolare è un giovane

è società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani (compilare tabella sottoriportata);

è società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane (compilare tabella sottoriportata);

LEADER
Development led by local communities



è società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani (*compilare tabella sottoriportata*)

Società o cooperativa	Nome e data di nascita
Legale rappresentante	
n. soci giovani	
n. soci totale	
capitale sociale detenuto da giovani	
totale capitale sociale	

1.4.2 Impresa femminile (ai fini del punteggio)

Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa femminile** in quanto:

(riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. l) del Bando)

- è donna esercente attività ricettiva in forma non imprenditoriale
- è impresa individuale la cui titolare è donna
- è impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne (*compilare tabella sottoriportata*);
- è società di persone composta da due soci di cui almeno una è donna e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice la socia accomandataria è donna e nel caso di società in nome collettivo, la legale rappresentante è donna (*compilare tabella sottoriportata*);
- è impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è donna (*compilare tabella sottoriportata*)

Società o cooperativa	Nome
Legale rappresentante (per s.a.s.: socio accomandatario)	
n. soci donne	
n. soci totale	
capitale sociale detenuto da donne	
totale capitale sociale	

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

A	Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	<input type="checkbox"/> Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture <input type="checkbox"/> Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristica <input type="checkbox"/> Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori
B	Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative	<input type="checkbox"/> Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive <input type="checkbox"/> Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi comple-

LEADER
Development led by local communities



	ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta	mentari all'attività ricettiva <input type="checkbox"/> Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori
C	Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	<input type="checkbox"/> Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi <input type="checkbox"/> Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi <input type="checkbox"/> Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori

2.2 Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti

Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere

Descrivere il tipo di attività che si intende avviare o riqualificare e l'immobile oggetto dell'investimento, specificando il numero di posti letto che verranno creati/riqualificati e fornire qualsiasi altra informazione utile a valutare il progetto:

Indicare i servizi collegati o complementari che si intendono fornire agli ospiti:

SERVIZI AGGIUNTIVI ALL'ATTIVITÀ RICETTIVA AGRITURISTICA:

- la somministrazione di pasti e di bevande;
- l'organizzazione di attività, ricreative di tipo sportivo e culturale, di iniziative espositive dedicate alle testimonianze del mondo rurale;
- l'organizzazione di attività escursionistiche con veicoli tipici in ambito rurale (ad es.: carrozza, clesse, carretto, slitte, ecc.);
- l'organizzazione dell'attività agriturismo-venatoria (altane, punti di avvistamento, attrezzature per avvistamento degli animali);
- il nolo di cicli;

SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ RICETTIVA TURISTICA EXTRA-ALBERGHIERA:

- la messa a disposizione di aree dotate di attrezzature ginnico-sportive;
- il servizio di trasporto gratuito mediante navetta;
- la rimessa dei veicoli dei soli alloggiati;
- la messa a disposizione, all'interno di strutture ricettive, di saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio;
- la somministrazione di alimenti e bevande, la fornitura di giornali, riviste, cartoline e francobolli;
- la realizzazione di strutture e attrezzature a carattere ricreativo;
- relativamente alle case per ferie e ai centri per soggiorni sociali, la messa a disposizione di una cucina per l'utilizzo comune da parte dei singoli ospiti, nonché l'installazione di distributori automatici.

LEADER
Development led by local communities



Descrivere i servizi collegati / complementari sopra indicati, specificando anche gli spazi ad essi destinati.

Evidenziare come gli investimenti progettuali sono volti al turismo esperienziale e permettano di creare una fruizione turistica orientata a mettere in risalto l'identità locale e il legame con il territorio e la comunità (contatto diretto con i luoghi o offerta di esperienze)

Descrivere le principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione

2.3 Localizzazione

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità

2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione: N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro 90 giorni dal provvedimento di concessione	
Data prevista per la conclusione dell'operazione: N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente beni mobili/immateriali o 15mesi per le restanti operazioni	

2.5 Procedure autorizzative

La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc., per le seguenti motivazioni:

Oppure

LEADER
Development led by local communities



La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

Indicare:

- *tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;*

- *se si è già in possesso del relativo titolo.*

2.5 Altre informazioni rilevanti

Investimenti su fabbricati ad uso abitativo

La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** investimenti su fabbricati ad uso abitativo

La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** investimenti su fabbricati ad uso abitativo e gli investimenti sono realizzati sugli spazi destinati all'attività ricettiva (*allegare documentazione a dimostrazione*)

3. QUADRO SPESE

Vedasi **tabella A.1 – Quadro spese**

3.1 Finanziamento dell'operazione

	Totale spesa €	Aliquota	Contributo €	Motivazione maggiorazione aliquota
A	Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche	<input type="checkbox"/> 50%		
		<input type="checkbox"/> 60%		Giovane agricoltore
B	Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta	<input type="checkbox"/> 60%		
		<input type="checkbox"/> 65%		Impresa giovanile
C	Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi	<input type="checkbox"/> 90%		Bivacco
		<input type="checkbox"/> 75%		Struttura ricettiva a carattere sociale e operazione con finalità sociale (<i>motivare</i>):
		<input type="checkbox"/> 65%		Rifugio alpino o escursionistico e struttura ricettiva a carattere sociale con finalità commerciale, gestite da impresa giovanile
		<input type="checkbox"/> 60%		

3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

LEADER
Development led by local communities



Oppure

Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concessa *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

L'intervento contributivo/fiscale si riferisce:

all'intera operazione

ai seguenti investimenti/spese: _____ (specificare quali, come da quadro spese di cui alla tabella A.1).

Nel caso di presenza di altre fonti di finanziamento pubblico sulla medesima operazione, devono essere rispettate le condizioni di cumulo di cui all'art. 33 comma 1 del bando.

LEADER
Development led by local communities



4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)

Critero	Sub criterio Parametro	Punteggio	Giustificazione dell'applicabilità del criterio	Autovalutazione
Localizzazione territoriale				
Tasso di turisticità per Comune	Tasso di turisticità 0-1: Comuni di Artegna, Bordano, Montenars, Resiutta	10		
	Tasso di turisticità 1-3: Comuni di Moggio Udinese, Resia, Forgaria	8		
	Tasso di turisticità 3-4: Comune di Gemona	6		
Caratteristiche del soggetto richiedente				
Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Giovane agricoltore	6		
	Impresa giovanile	4		
	Impresa femminile	4		
	Ricettività professionale	10		
Caratteristiche progettuali				
Numero di posti letto creati o riquadrificati	Oltre i 12	10		
	Da 5 a 12	7		
	Fino a 4	4		
Creazione o miglioramento dei servizi accessori	Più di 2	10		
	1 o 2	7		
Servizi per il cicloturista	Messa a disposizione di nuove biciclette a pedalata assistita (almeno 1 ogni 3 posti letto) e presenza attrezzature per piccole manutenzioni biciclette	2		
	Messa a disposizione di nuove biciclette (almeno 1 ogni 3 posti letto) e presenza attrezzature per piccole manutenzioni biciclette	1		
	Messa a disposizione di almeno una stazione di ricarica delle biciclette a pedalata assistita	1		
Accessibilità alle persone disabili		5		
Numero di servizi igienici in rapporto al numero di camere della struttura	Rapporto n. servizi igienici/n. camere pari a 1 (servizi igienici separati in ogni camera)	5		
	Rapporto n. servizi igienici/n. camere compreso tra 1 e 0,7	3		
Contributo del progetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale	Interventi su immobili catalogati nel sistema informativo regionale del Patrimonio culturale (SIRPaC) dell'Ente regionale Patrimonio culturale ERPAC (Beni architettonici e paesaggistici)	2		
	Interventi su immobili ubicati in ambito di particolare di particolare interesse naturalistico	2		
Sostenibilità ambientale	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	5		
	Ristrutturazione o recupero di immobili che non comportano un aumento di superficie	1		
	Impiego di legno certificato per la gestione forestale sostenibile	2		
	Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	4		
	Servizi di ricarica per auto elettriche	1		
Connessione con altri operatori				
Progetto integrato	Oltre i 5 partecipanti	10		
	Da 4 a 5 partecipanti	8		
	Da 2 a 3 partecipanti	4		
Attivazione di accordi con operatori del sistema o locale	Oltre i 5 accordi	10		
	Da 3 a 5 accordi	6		
	2 accordi	4		
TOTALE PUNTEGGIO		100		

LEADER
Development led by local communities



4.2 Altre informazioni rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE" INDICATE AL PUNTO 1 "SOGETTO PROPONENTE"

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede n _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

	Tab. 4	avviene il collegamento	e diritti voto	(€)	(€)
1					
2					
...					

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Dati in proporzione a %			
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1										
...										

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Totale di bilancio (€)
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	
1					
...					
Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL OPEN LEADER - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”

DICHIARAZIONE D’IMPEGNO

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale” della SSL del GAL Open Leader**, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI IMPEGNA

- nel caso di domanda presentata da persona fisica che intende avviare l'attività ricettiva in forma imprenditoriale: a costituire l'impresa in possesso dei requisiti di ammissibilità, entro la concessione del sostegno;
- nel caso di attività ricettiva non ancora avviata alla data di presentazione della domanda: ad avviare l'attività ricettiva entro la conclusione dell'operazione;
- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e a rispettare gli impegni sopra richiamati;
- a presentare, prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale e in relazione all'operazione oggetto del sostegno, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) per l'avvio e/o ampliamento dell'attività ricettiva presso il Comune territorialmente competente, qualora richiesta;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 19 del bando.
- **a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall'art. 33 comma 1 del bando che prevede che gli investimenti finanziati possano beneficiare di altre forme di finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale a condizione che l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto;**
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità.
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'art. 33 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO C

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL OPEN LEADER - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”

DICHIARAZIONE SULLA NATURA DELL’OPERAZIONE (solo per operazioni su strutture ricettive a carattere sociale)

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”** della SSL del GAL Open Leader, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

DICHIARA

- che l’aiuto viene richiesto a titolo di “Aiuto di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)” in quanto l’intervento ha natura commerciale**
- che l’aiuto viene richiesto in conto capitale in quanto l’intervento ha natura non commerciale poiché** (motivare la scelta):
- _____

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL OPEN LEADER – intervento GAL 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”

Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi

Il/la sottoscritto/a, nato a, il
(c.f.),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario¹ dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
Fabbricato/Terreno...				

interessati dall’operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da (**soggetto proponente**) con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL OPEN LEADER – intervento GAL 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale” approvata con Decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023.

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

- all’inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell’ambito dell’operazione per la quale si richiede il sostegno;
- all’esecuzione delle operazioni finanziate;

CONCEDE

- al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all’articolo 27 del bando.

Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d’identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

¹ in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d’identità del delegante.

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL OPEN LEADER – Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”

SCHEDA PROGETTUALE COMUNE

Progetto integrato (titolo):

- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 1 e Referente di progetto¹**) codice
fiscale/partita IVA/CUAA _____ con sede in _____
_____ CAP _____ via _____
_____ n. _____
- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____
- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 3**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____

(Altri partner) -----

¹ All’atto di presentazione delle domande sul sistema informativo, ciascun partner riporta, nell’apposito campo, il CUAA del Referente di progetto, al fine di consentire il collegamento dei sub progetti sul sistema.

LEADER
Development led by local communities



CHIEDONO

la concessione di un contributo in conto capitale per il finanziamento del progetto integrato denominato:
(indicare il titolo del progetto integrato)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

Situazione di fatto rilevata a livello territoriale a cui il progetto integrato intende rispondere

Descrizione del progetto integrato che si intende realizzare e delle relative operazioni (Descrivere dettagliatamente il progetto individuando l'idea guida, il fattore di integrazione e indicando gli elementi di complementarità tra i sub-progetti, facendo esplicito riferimento agli elementi caratterizzanti i progetti integrati così come definiti dall'articolo 5, comma 4 del bando)

LEADER
Development led by local communities



Descrizione dettagliata delle modalità di gestione della struttura/dei servizi previsti dal progetto integrato

QUADRO ECONOMICO A LIVELLO DI PROGETTO INTEGRATO

	Importo totale sub-progetto	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
OPERAZIONE PARTNER 1			
OPERAZIONE PARTNER 2			
OPERAZIONE PARTNER 3			
TOTALE PROGETTO INTEGRATO			

Luogo e data

Partner 1 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 2 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 3 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

TABELLA A.1
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale

Quadro spese relative al progetto				
Denominazione beneficiario				
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche				
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO				
Investimento (art. 8 Bando)		Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IVA *	Totale
A1	Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive agrituristiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A2	Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agriturbistica offerti dalle strutture	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A3	Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €

MAX 15%

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) **non** rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche				
Dettaglio spese relative al progetto	Denominazione beneficiario			
A.1 Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive agrituristiche				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (acquisizione di beni immobili: nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera;				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
A2 - Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi aggiuntivi all'attività ricettiva agrituristiche offerti dalle strutture				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (acquisizione di beni immobili: nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera;				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b. nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 2		0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
A - Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
A3 -Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
<i>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione</i>				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale

Quadro spese relative al progetto				
Denominazione beneficiario				
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all’aria aperta				
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO				
	Investimento (art. 8 Bando)	Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IIVA *	Totale
B1	Investimenti per l’avvio o il miglioramento delle strutture ricettive	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B2	Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari all’attività ricettiva	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B3	Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €

MAX 15%

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta				
Dettaglio spese relative al progetto	Denominazione beneficiario			
B.1 Investimenti per l'avvio o il miglioramento delle strutture ricettive				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (acquisizione di beni immobili: nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
B2 - Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari all'attività ricettiva				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (acquisizione di beni immobili: nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 2		0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
B – Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
B3 -Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
<i>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione</i>				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale

Quadro spese relative al progetto				
Denominazione beneficiario				
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi				
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO				
Investimento (art. 8 Bando)		Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IVA *	Totale
C1	Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C2	Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C3	Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €

MAX 15%

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi				
Dettaglio spese relative al progetto	Denominazione beneficiario			
C1 - Investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive sociali, dei rifugi e dei bivacchi				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (escluse la costruzione e l'acquisizione di beni immobili)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale investimento 1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
C2 - Investimenti per la creazione o il miglioramento dei servizi complementari offerti dalle strutture ricettive sociali e dai rifugi				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze (escluse la costruzione e l'acquisizione di beni immobili)				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b. nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 2				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL OPEN LEADER – intervento 2 Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale				
C - Miglioramento dei servizi turistici offerti da strutture ricettive a carattere sociale, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
C3 -Iniziative informative e pubblicitarie connesse agli interventi, anche svolte in forma aggregata tra diversi operatori				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
<i>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nella misura massima pari al 15% del costo ammissibile per l'operazione</i>				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Investimento 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

25_5_3_AVV_AGROBIOENERGY RNE ITALY SPV 36 SRL PAS BASILIANO_014

AgroBioenergy RNE Italy SPV 36 Srl- Milano

Avviso al pubblico di decorrenza termini, ai sensi del DLgs. n. 28/2011, art. 6 comma 4, per perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata, PAS prot. 11838 del 16 ottobre 2024, avente ad oggetto la "Riconversione completa dell'impianto biogas esistente per la produzione di biometano da 250 smc/h" sugli immobili distinti catastalmente al fg 23 del Comune di Basiliano (UD), mappali 288 del catasto fabbricati e 297 (ora 302 e 303) del catasto terreni.

IL PROPONENTE

Lorenzo Lodi Rizzini, C.F. LDRLNZ80B15E897X, in qualità di legale rappresentante della società AgroBioenergy RNE Italy SPV 36 S.r.l., con sede legale in Piazza Borromeo, 14, Milano, Codice Fiscale/Partita IVA 13164110960

Visto l'art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 16 ottobre 2024 (prot. n. 11838) e successive integrazioni in data 21.10.2024, Agro 21 s.s. Soc. Agr., avente sede legale in Via della Chiesa, 20 a Basiliano (UD), Codice Fiscale/Partita IVA 02609610304, ha presentato a mezzo PEC al Comune di Basiliano istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28/11 per la riconversione completa di un impianto biogas in assetto cogenerativo elettrico a impianto per la produzione di biometano da 250 Smc/h, da ubicarsi sugli immobili distinti catastalmente al Foglio 23 del Comune di Basiliano (UD), mappali 288 del Catasto Fabbricati e 297 del Catasto Terreni (tale mappale risulta oggi frazionato nei mappali 302 e 303).

Il termine di trenta giorni per il perfezionamento della PAS è decorso senza osservazioni dell'autorità competente, giusta attestazione del Comune di Basiliano di cui alla nota prot. 2025/0000084 del 7 gennaio 2025.

Si precisa che con nota prot. 14861 del 27.12.24, di richiesta attestazione chiusura del procedimento, è stata altresì comunicata al Comune di Basiliano la voltura della PAS da Agro 21 S.S. Soc. Agr. a AgroBioenergy RNE Italy SPV 36 S.r.l., con sede legale in Piazza Borromeo, 14, Milano, Codice Fiscale/Partita IVA 13164110960.

Tutta la documentazione relativa alla PAS è depositata presso il Comune di Basiliano.

Ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, dal giorno della presente pubblicazione decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge per l'impugnazione della suindicata PAS.

Milano, 20 gennaio 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Lorenzo Lodi Rizzini

25_5_3_AVV_COM ARTA TERME 37 PRGC_007

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2024, esecutiva, è stata adottata la varian-

te n. 37 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 29.01.2025 al 11.03.2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11 marzo 2025, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 17 gennaio 2025

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Manuel Sandri

25_5_3_AVV_COM PORDENONE DECR ASSERV 1-2025_002

Comune di Pordenone

Unione europea - Next Generation EU. Piano di ripresa e resilienza (PNRR) missione 2 componente 4 - Investimento 2.2. Opera n. 45.15 "Realizzazione nuovo tombotto di by pass della roggia Musile" (CUP B57B20085740001). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.. Decreto n. 1 del 10 gennaio 2025 (Estratto).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO

UOC PATRIMONIO, ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La costituzione del diritto di Asservimento di condotta interrata della roggia Musile, a favore del Comune di Pordenone, e a carico degli immobili di seguito descritti, per lo scolo delle acque meteoriche del reticolo idrografico minore di primo livello, come definito all'art.16 del Capo V delle Norme Tecniche di Attuazione geologico-idrauliche del vigente P.R.G.C. e corrispondente al reticolo idrografico di classe V di cui alla L.R.11/2015.

a) Comune di Pordenone

Catasto Terreni

Fg. 26 Mapp. 427

Superficie: Mq. 3.450,00

Superficie da Asservire: mq. 20,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 20,00 = € 55,00

Ditta:

Cerchier Flavio, nato a Pordenone il 29/10/1979, C.F. CRCFLV79R29G888K - prop. per $\frac{1}{2}$;

Muraro Elena, nata a Pordenone il 19/05/1983, C.F. MRRLNE83E59G888F - prop. per $\frac{1}{2}$;

b) Comune di Pordenone

Fg. 26 Mapp. 856

Superficie: Mq. 555,00

Superficie da Asservire: mq. 290,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 0,88 x mq. 290,00 = € 255,20

Fg. 26 Mapp. 858

Superficie: Mq. 92,00

Superficie da Asservire: mq. 92,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 92,00 = € 253,00

Ditta: Ros Pietro, nato a Caneva il 27/12/1939, C.F. RSOPTR39T27B598S - prop. per 1/1;

c) Comune di Pordenone

Fg. 26 Mapp. 421

Superficie: Mq. 10.620,00

Superficie da Asservire: mq. 570,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 570,00 = € 1.567,50

Ditta:

Ros Giuseppe, nato a Caneva il 18/03/1946, C.F. RSOGPP46C18B598N - prop. per 1/1;

d) Comune di Pordenone

Fg. 26 Mapp. 65

Superficie: Mq. 2.100,00

Superficie da Asservire: mq. 110,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 3,03 x mq. 110,00 = € 333,30

Fg. 26 Mapp. 776

Superficie: Mq. 1.985,00

Superficie da Asservire: mq. 190,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 3,03 x mq. 190,00 = € 575,70

Ditta:

Ros Lina, nata a Caneva il 04/10/1935, C.F. RSOLNI35R44B598V - prop. per 1/1;

e) Comune di Pordenone

Fg. 26 Mapp. 127

Superficie: Mq. 3.420,00

Superficie da Asservire: mq. 425,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 20,00 x mq. 195,00 = € 3.900,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 230,00 = € 632,50

Fg. 26 Mapp. 125

Superficie: Mq. 60,00

Superficie da Asservire: mq. 60,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 20,00 x mq. 60,00 = € 1.200,00

Fg. 26 Mapp. 124

Superficie: Mq. 340,00

Superficie da Asservire: mq. 80,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 3,85 x mq. 80,00 = € 308,00

Fg. 26 Mapp. 62

Superficie: Mq. 320,00

Superficie da Asservire: mq. 60,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 0,88 x mq. 60,00 = € 52,80

Ditta:

Coral Anna Maria, nata a Prata di Pordenone il 15/09/1953, C.F. CRLNMR53P55G994A - prop. per $\frac{1}{2}$;

Cusin Antonio, nata a Fontanafredda il 01/01/1949, C.F. CSNNTN49A01D670Y - prop. per $\frac{1}{2}$;

f) Comune di Pordenone

Fg. 28 Mapp. 1980

Superficie: Mq. 5.005,00

Superficie da Asservire: mq. 15,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 15,00 = € 41,25

Fg. 28 Mapp. 1981

Superficie: Mq. 9.425,00

Superficie da Asservire: mq. 80,00

Indennità di Asservimento: €/mq. 2,75 x mq. 80,00 = € 220,00

Ditta:

Seminario Vescovile Concordia Sagittaria, prop. per 1/1;

Art. 2

La costituzione di servitù di passaggio, a favore del Comune di Pordenone, e a carico degli immobili di sopra descritti, atta a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della sopra citata condotta;
(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI:
arch. Ivo Rinaldi

25_5_3_AVV_COM PORPETTO 11 PRGC_001

Comune di Porpetto (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 11 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.10.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Tecnica e del Territorio - per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni all'adozione della Variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale con esposto al Sindaco e redatto su carta bollata da € 16,00. Nel medesimo termine e con le stesse modalità, i proprietari degli immobili vincolati dalla suindicata variante, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Porpetto, 14 gennaio 2024

IL SINDACO:
Andrea Dri

25_5_3_AVV_COM TOLMEZZO DECR 1-2025_005

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 1/25-E del 15 gennaio 2025 - D19-tolme-1797 - Lavori di messa in sicurezza della strada per Fussa (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Tolmezzo (c.f. 84000450308), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto segnate:

- fg. 33 mapp. 553 del Catasto Terreni di mq 674 di cui mq 674 da espropriare
indennità totale di esproprio liquidata: € 640,30

Ditta intestata:

CACITTI ELSA nata a TOLMEZZO (UD) il 04/04/1941 - CCTLSE41D44L195H - proprietà per 1/1

- fg. 33 mapp. 294 del Catasto Terreni di mq 820 di cui mq 820 da espropriare

- fg. 33 mapp. 295 del Catasto Terreni di mq 1.840 di cui mq 1.840 da espropriare

indennità totale di esproprio liquidata: € 2.527,00

Ditta intestata:

D'ORLANDO LICIA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/08/1948 - DRLLCI48M57L195M - proprietà per 1/1

- fg. 33 mapp. 293 del Catasto Terreni di mq 390 di cui mq 390 da espropriare

indennità totale di esproprio liquidata: € 370,50

Ditta intestata:

D'ORLANDO EDIANE nata in FRANCIA (EE) il 07/05/1949 - DRLDNE49H47Z110I - proprietà per 1/1

Artt. 2-3 (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

25_5_3_AVV_CONS BCM DECR 01-279_1_TESTO_004

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/279 del 14 gennaio 2025 - Progetto 561 - "30° lotto - opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 561 - "30° lotto - opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" CUP C67B17000100001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 065/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7981 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/6901 in data 01.08.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7981 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree og-

getto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nei comuni di Fontanafredda (PN) e Roveredo in Piano (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Pordenone, 14 gennaio 2025

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/279 del 14/01/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
561V	A	Tabella riferimenti pagamenti

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
23	OMISSIS	3/18	FONTANAFREDDA	12	270	22,33
	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	12	270	66,98
	OMISSIS	2/18	FONTANAFREDDA	12	270	14,88
	OMISSIS	2/18	FONTANAFREDDA	12	270	14,88
	OMISSIS	2/18	FONTANAFREDDA	12	270	14,88
Deposito MEF n. 1415764 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3026 del 18/12/2024						
31	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	12	358	140,40
			FONTANAFREDDA	12	364	42,30
			FONTANAFREDDA	12	650	53,04
Deposito MEF n. 1415766 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3027 del 18/12/2024						
43	OMISSIS	1/5	FONTANAFREDDA	12	125	34,41
	OMISSIS	1/5	FONTANAFREDDA	12	125	34,41
	OMISSIS	1/5	FONTANAFREDDA	12	125	34,41
	OMISSIS	1/5	FONTANAFREDDA	12	125	34,41
	OMISSIS	1/10	FONTANAFREDDA	12	125	17,20
	OMISSIS	1/10	FONTANAFREDDA	12	125	17,20
Deposito MEF n. 1415769 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3028 del 18/12/2024						
44	OMISSIS	1000/1000	FONTANAFREDDA	12	124	102,68
Deposito MEF n. 1415781 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3029 del 18/12/2024						
50	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	12	562	21,08
	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	12	562	21,07
Deposito MEF n. 1415784 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3030 del 18/12/2024						
51	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	131	2,25
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	131	2,27
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	131	2,27
Deposito MEF n. 1415787 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3031 del 18/12/2024						
58	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	59	57	526,50
Deposito MEF n. 1415792 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3032 del 18/12/2024						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
62	OMISSIS	1/12	FONTANAFREDDA	59	78	1,70
	OMISSIS	1/12	FONTANAFREDDA	59	78	1,70
	OMISSIS	1/12	FONTANAFREDDA	59	78	1,70
	OMISSIS	1/12	FONTANAFREDDA	59	78	1,70
	OMISSIS	2/3	FONTANAFREDDA	59	78	13,60
Deposito MEF n. 1415793 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3033 del 18/12/2024						
68	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	12	168	1.141,04
			FONTANAFREDDA	19	78	150,96
Deposito MEF n. 1415797 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3034 del 18/12/2024						
69	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	19	162	23,12
Deposito MEF n. 1415800 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3035 del 18/12/2024						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
70	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	179	88,40
			FONTANAFREDDA	19	12	24,00
			FONTANAFREDDA	19	16	20,40
			FONTANAFREDDA	19	17	54,90
			FONTANAFREDDA	19	18	109,50
			FONTANAFREDDA	19	127	33,90
			FONTANAFREDDA	25	5	76,61
			FONTANAFREDDA	25	80	34,45
			FONTANAFREDDA	25	83	24,48
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	179	88,40
			FONTANAFREDDA	19	12	24,00
			FONTANAFREDDA	19	16	20,40
			FONTANAFREDDA	19	17	54,90
			FONTANAFREDDA	19	18	109,50
			FONTANAFREDDA	19	127	33,90
			FONTANAFREDDA	25	5	76,61
			FONTANAFREDDA	25	80	34,45
			FONTANAFREDDA	25	83	24,48
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	12	179	88,40
			FONTANAFREDDA	19	12	24,00
			FONTANAFREDDA	19	16	20,44
			FONTANAFREDDA	19	17	54,90
			FONTANAFREDDA	19	18	109,50
			FONTANAFREDDA	19	127	33,90
			FONTANAFREDDA	25	5	76,61
			FONTANAFREDDA	25	80	34,45
			FONTANAFREDDA	25	83	24,48

Deposito MEF n. 1415804 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3036 del 18/12/2024

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
78	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	25	9	9,52
			FONTANAFREDDA	25	25	1.128,60
			FONTANAFREDDA	25	76	13,60
			FONTANAFREDDA	41	40	1,36
			FONTANAFREDDA	41	640	1.090,80
			FONTANAFREDDA	41	642	1.272,28
			FONTANAFREDDA	41	645	169,32
			FONTANAFREDDA	41	834	6,12
			FONTANAFREDDA	41	947	620,10
			FONTANAFREDDA	42	1	970,20
Deposito MEF n. 1415813 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3037 del 18/12/2024						
79	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	19	169	24,93
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	19	169	24,93
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	19	169	24,93
Deposito MEF n. 1415815 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3038 del 18/12/2024						
87	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	25	40	40,80
			FONTANAFREDDA	25	90	21,76
Deposito MEF n. 1415817 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3039 del 18/12/2024						
89	OMISSIS	2/3	FONTANAFREDDA	25	62	41,71
	OMISSIS	500/3000	FONTANAFREDDA	25	62	10,43
	OMISSIS	500/3000	FONTANAFREDDA	25	62	10,43
Deposito MEF n. 1415818 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3040 del 18/12/2024						
93	OMISSIS	1000/1000	FONTANAFREDDA	25	28	85,00
			FONTANAFREDDA	25	29	46,92
			FONTANAFREDDA	25	30	329,80
Deposito MEF n. 1415819 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3041 del 18/12/2024						
96	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	77	18,70
	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	77	18,70
Deposito MEF n. 1415821 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3042 del 18/12/2024						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
97	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	107	470,25
	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	107	470,25
Deposito MEF n. 1415825 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3043 del 18/12/2024						
98	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	16	1.552,50
	OMISSIS	1/2	FONTANAFREDDA	25	16	1.552,50
Deposito MEF n. 1415826 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3044 del 18/12/2024						
100	OMISSIS	3/16	FONTANAFREDDA	42	730	9,18
	OMISSIS	5/8	FONTANAFREDDA	42	730	30,60
	OMISSIS	3/16	FONTANAFREDDA	42	730	9,18
Deposito MEF n. 1415832 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3045 del 18/12/2024						
101	OMISSIS	1/6	FONTANAFREDDA	42	724	8,27
	OMISSIS	5/6	FONTANAFREDDA	42	724	41,37
Deposito MEF n. 1415836 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3046 del 18/12/2024						
103	OMISSIS	360/360	FONTANAFREDDA	42	5	48,96
			FONTANAFREDDA	42	6	321,64
Deposito MEF n. 1415840 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3047 del 18/12/2024						
109	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	41	209	52,36
			FONTANAFREDDA	41	953	12,92
Deposito MEF n. 1415842 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3048 del 18/12/2024						
112	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	41	720	136,00
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	41	720	136,00
	OMISSIS	1/3	FONTANAFREDDA	41	720	136,00
Deposito MEF n. 1415844 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3049 del 18/12/2024						
116	OMISSIS	1/1	FONTANAFREDDA	41	822	6,12
Deposito MEF n. 1415846 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3050 del 18/12/2024						
18	OMISSIS	1000/1000	ROVEREDO IN PIANO	15	189	57,12
Deposito MEF n. 1415847 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3051 del 18/12/2024						
19	OMISSIS	1/1	ROVEREDO IN PIANO	15	185	72,90
Deposito MEF n. 1415849 del 19/12/2024 - Mandato di pagamento n. 3052 del 18/12/2024						



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

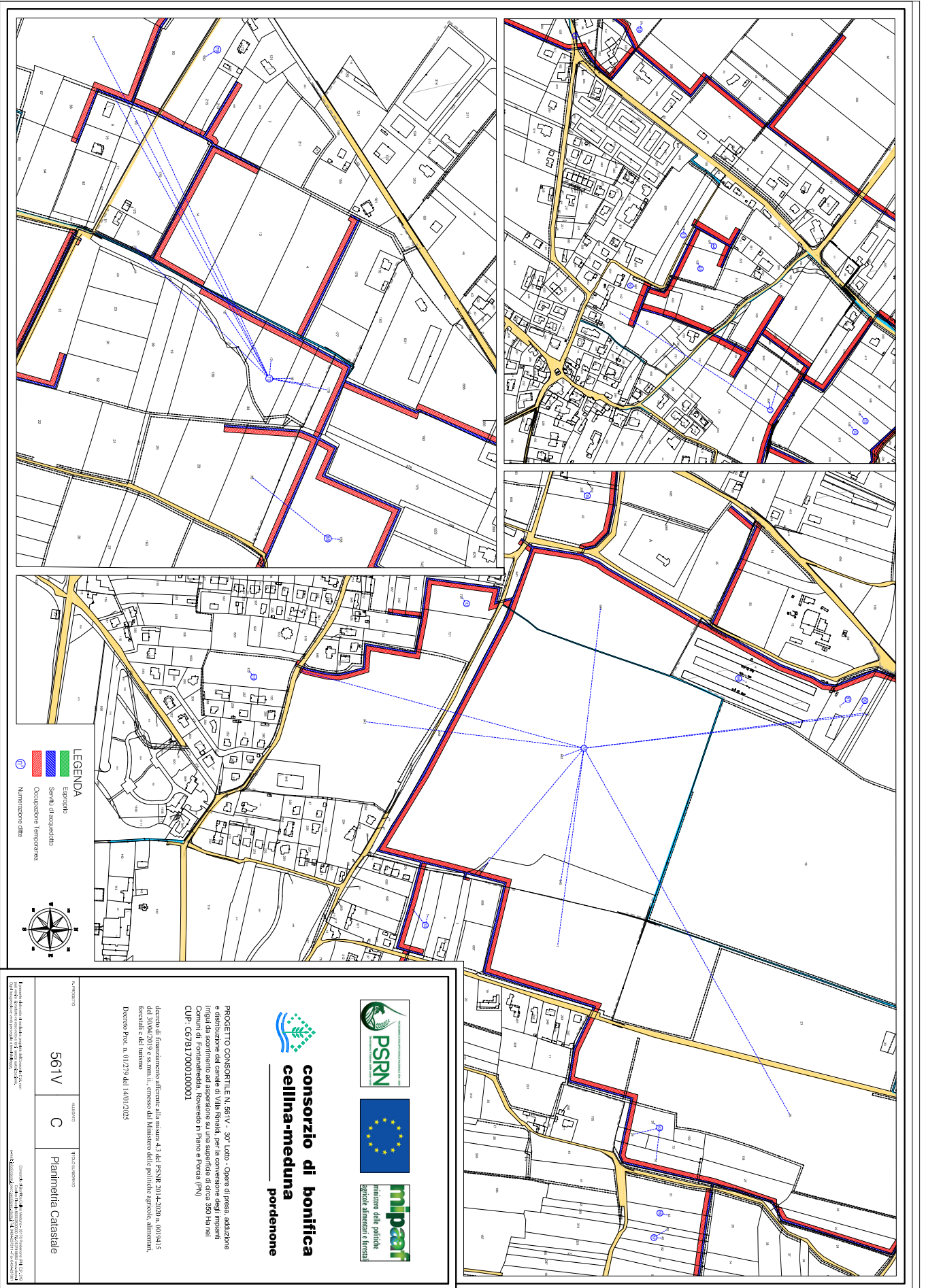
decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/279 del 14/01/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
561V	B	Piano particellare Elenco Ditte Decreto

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
23	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	270	SEMINATIVO	6.000	197,00	0,68	133,96
31	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	358	SEMIN IRRIG	2.730	156,00	0,90	140,40
			12	364	SEMIN IRRIG	780	47,00	0,90	42,30
			12	650	SEMIN ARBOR	1.794	78,00	0,68	53,04
43	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	125	SEMIN ARBOR	5.170	253,00	0,68	172,04
44	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	124	SEMIN ARBOR	2.020	151,00	0,68	102,68
50	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	562	SEMIN ARBOR	1.090	62,00	0,68	42,16
51	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	131	SEMIN ARBOR	3.390	10,00	0,68	6,80
58	OMISSIS	FONTANAFREDDA	59	57	ENTE URBANO	3.670	117,00	4,50	526,50
62	OMISSIS	FONTANAFREDDA	59	78	SEMINATIVO	540	30,00	0,68	20,40
68	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	168	SEMIN ARBOR	34.960	1.678,00	0,68	1.141,04
			19	78	SEMIN ARBOR	11.550	222,00	0,68	150,96
69	OMISSIS	FONTANAFREDDA	19	162	SEMIN ARBOR	17.290	34,00	0,68	23,12
70	OMISSIS	FONTANAFREDDA	12	179	SEMINATIVO	3.210	390,00	0,68	265,20
			19	12	SEMIN IRRIG	3.040	80,00	0,90	72,00
			19	16	SEMIN IRRIG	2.840	68,00	0,90	61,20
			19	17	SEMIN IRRIG	6.470	183,00	0,90	164,70
			19	18	SEMIN IRRIG	6.020	365,00	0,90	328,50
			19	127	SEMIN IRRIG	310	113,00	0,90	101,70
			25	5	SEMINATIVO	23.250	338,00	0,68	229,84
			25	80	SEMIN ARBOR	370	152,00	0,68	103,36
			25	83	SEMIN ARBOR	270	108,00	0,68	73,44
78	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	9	SEMIN ARBOR	660	14,00	0,68	9,52
			25	25	SEMIN IRRIG	93.110	1.254,00	0,90	1.128,60
			25	76	SEMIN ARBOR	1.000	20,00	0,68	13,60
			41	40	SEMINATIVO	110	2,00	0,68	1,36
			41	640	SEMIN IRRIG	37.470	1.212,00	0,90	1.090,80
			41	642	SEMIN ARBOR	154.855	1.871,00	0,68	1.272,28
			41	645	SEMINATIVO	15.255	249,00	0,68	169,32
			41	834	SEMIN ARBOR	70	9,00	0,68	6,12
			41	947	SEMIN IRRIG	52.770	689,00	0,90	620,10
42	1	SEMIN IRRIG	37.550	1.078,00	0,90	970,20			
79	OMISSIS	FONTANAFREDDA	19	169	SEMIN ARBOR	6.195	110,00	0,68	74,80

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
87	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	40	SEMINATIVO	2.800	60,00	0,68	40,80
			25	90	SEMINATIVO	1.405	32,00	0,68	21,76
89	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	62	SEMIN ARBOR	4.205	92,00	0,68	62,56
93	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	28	SEMINATIVO	3.730	125,00	0,68	85,00
			25	29	SEMINATIVO	1.200	69,00	0,68	46,92
			25	30	SEMIN ARBOR	5.210	485,00	0,68	329,80
96	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	77	SEMINATIVO	3.310	55,00	0,68	37,40
97	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	107	ENTE URBANO	5.930	209,00	4,50	940,50
98	OMISSIS	FONTANAFREDDA	25	16	ENTE URBANO	5.010	690,00	4,50	3.105,00
100	OMISSIS	FONTANAFREDDA	42	730	SEMIN ARBOR	2.810	72,00	0,68	48,96
101	OMISSIS	FONTANAFREDDA	42	724	SEMIN ARBOR	2.823	73,00	0,68	49,64
103	OMISSIS	FONTANAFREDDA	42	5	SEMIN ARBOR	3.500	72,00	0,68	48,96
			42	6	SEMIN ARBOR	3.400	473,00	0,68	321,64
109	OMISSIS	FONTANAFREDDA	41	209	SEMIN ARBOR	3.000	77,00	0,68	52,36
			41	953	SEMIN ARBOR	600	19,00	0,68	12,92
112	OMISSIS	FONTANAFREDDA	41	720	SEMINATIVO	7.220	600,00	0,68	408,00
116	OMISSIS	FONTANAFREDDA	41	822	SEMINATIVO	7.855	9,00	0,68	6,12
18	OMISSIS	ROVEREDO IN PIANO	15	189	SEMINATIVO	3.820	84,00	0,68	57,12
19	OMISSIS	ROVEREDO IN PIANO	15	185	SEMIN IRRIG	3.630	81,00	0,90	72,90







**consorzio di bonifica
cellina-meduna
pordenone**

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 207 loti - Opere di presa, aduzione e distribuzione del canale di Villa Friaudi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspirazione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Rovereto in Piano e Focia (PN)
 CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla natura A.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 20/01/2014, emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, rurali e del territorio
 Decreto Prov. n. 01/279 del 14/01/2025

N. PROGETTO	561V	ALLEGATO	C	TITOLO DOCUMENTO	Planimetria Catastale
-------------	------	----------	---	------------------	-----------------------

Fornitura, stampa, distribuzione e gestione del servizio di stampa e distribuzione del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

25_5_3_AVV_STC INGEGNERIA PAS CORDENONS 1_009

STC Ingegneria - Madruzzo (TN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 8265,6 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al foglio 5, particelle 27, 476, 499, 500, 535, 599, 600 in loc. Vinchiaruzzo Snc nel Comune di Cordenons.

LA SOCIETA'

STCINGEGNERIA in qualità di delegato dal committente MOZZON DANIELE s.r.l. con sede in PORDENONE (PN) VIA MESTRA VECCHIA 7 CAP 33170

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 26357 del 24/09/2024 è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Cordenons.

Documentazione:

Carta identità proponente/Carta identità tecnico incaricato; 0 - considerazioni in risposta al prot. n.0029781 del 24-10-2024; 1 - ulteriori considerazioni in risposta al prot. n.0029781 del 24-10-2024; int allo modulo PAS; int all1 Contratti - preliminari - servitu'; int all2 2024-05-28 Servizio Geologico et al; int all4 STMG societa' Daniele Mozzon; ;int all8 ER.110.05 Relazione illustrativa; int all3 ER.110.35 Piano particellare parco e connessione; int all7 ER.110.55 Asseverazioni e dichiarazioni; Dichiarazione compatibilita' urbanistica; Asseverazione emissioni elettromagnetiche; Asseverazione dlgs 28_2011; ER.110.56 Asseverazione compatibilita' pai livenza- pair FVG Mozzon; ER.110.65 Analisi beni archeologici;ER.110.75 Dichiarazione terre e rocce da scavo; ER.110.80 Relazione tecnica cavidotto collegamento; int all9 Planimetria quadro generale; int all9.1 Planimetria quadro1; int all9.2 Planimetria quadro2; ET.310.10 Estratto strumenti urbanistici e carta archeologica; ET.310.11 Planimetria rilievo topografico; int all10_1 ET.310.12 Planimetria situazione di progetto con catasto; int all10_2 ET.310.15 Planimetria progetto con ctr ed ortofoto; ET.310.20 Cabine elettriche di raccolta e di consegna E-distr; ET.310.21 Schema cabine E-distr; ET.310.22 Schema cabina S. Rocco; int all6 ET.310.25 Particolari impianto mitigazioni recinzioni; ET.310.30 Schemi unifilari; int all12 ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 01-09; ET.310.50 PPlan cat cavidotto fogli 10-18; ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 19-27; ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 27-36; ER.340.05 Relazione geologica; ER.340.10 Relazione ricadute socio-economiche; ER.340.15 Relazione dismissione e ripristino area; int all5 Relazione strutturale e ricevuta dep CA; ER.420.05 Piano di sicurezza e coordinamento; ER.420.05.01 Allegato "a" - diagramma di Gantt; ER.420.05.02 Allegato "b" - analisi e valutazione dei rischi; ER.420.05.03 Allegato "c" - stima dei costi della sicurezza; ER.420.08 Procedure segnaletica stradale; ER.420.15 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera; Decreto grfvg/42970 dd. 11/09/24 Screening via; Nulla osta iii/ie/24530 MIMIT; Nulla osta 01/7719 del 11/09/2024 CBCM; Aut e nulla osta 9458-p del 26/08/2024 EDR strade PN; Autorizzazione e Concessione 16788-p del 16/04/2024 FVG strade; Nulla osta di-nor/codr/dap/md n° 95 SNAM rete gas; Nulla osta Archeologico

Pordenone, 20 maggio 2024

dott. ing. Pietro Castellan

25_5_3_AVV_STC INGEGNERIA PAS CORDENONS 2_010

STC Ingegneria - Madruzzo (TN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza 7806,40 kW e delle relative opere di

connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al foglio 5, particelle: 28, 29, 30, 619, 621, 624, 626, 628, 487 in loc. Vinchiaruzzo Snc nel Comune di Cordenons.

LA SOCIETA'

STCINGEGNERIA in qualità di delegato dal committente CENTRO RECUPERO PRA DI RISI s.r.l. con sede in ZOPPOLA (PN) VIA RISI SNC CAP 33080

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 27669 del 07/10/2024 è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Cordenons.

Documentazione:

Carta identità proponente/Carta identità tecnico incaricato; 0 - Considerazioni in risposta al prot. n.0031368 del 07-11-2024; 1 - Ulteriori considerazioni in risposta al al prot. n.0031368 del 07-11-2024; int allo Modulo PAS; int all1 Contratti - preliminari - servitu'; int all2 2024-05-28 Servizio Geologico et al; int all3 - ER.110.35 Piano particellare parco e connessione; int all4 STMG cava Cordenons Pra di Risi; int all8 ER.110.05 Relazione illustrativa; int all7 ER.110.55 Asseverazioni e dichiarazioni; dichiarazione compatibilita' urbanistica; Asseverazione emissioni elettromagnetiche; Asseverazione dlgs 28_2011; ER.110.56 Asseverazione compatibilita' Pai Livenza- Pair FVG Pradirisi; ER.110.65 Analisi beni archeologici; ER.110.75 Dichiarazione terre e rocce da scavo; ER.110.80 Relazione tecnica cavidotto collegamento; int all9 Planimetria quadro generale; int all9.1 Planimetria quadro1; int all9.2 Planimetria quadro2; ET.310.10 Estratto strumenti urbanistici e carta archeologica; ET.310.11 Planimetria rilievo topografico; int all10_1 ET.310.12 Planimetria situazione di progetto con catasto; int all10_2 ET.310.15 Planimetria progetto con ctr ed ortofoto; ET.310.20 Cabine elettriche di raccolta e di consegna E-distr; ET.310.21 schema cabine E-distr; ET.310.22 schema cabina S. Rocco; int all6 ET.310.25 Particolari impianto mitigazioni recinzioni; ET.310.30 Schemi unifilari; int all12 ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 01-09; ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 10-18; ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 19-27; ET.310.50 Plan cat cavidotto fogli 27-36; ER.340.05 Relazione geologica; ER.340.10 Relazione ricadute socio-economiche; ER.340.15 Relazione dismissione e ripristino area; int all5 Relazione strutturale e ricevuta dep ca; ER.420.05 Piano di sicurezza e coordinamento; ER.420.05.01 Allegato "a" - diagramma di Gantt; ER.420.05.02 allegato "b" - analisi e valutazione dei rischi; ER.420.05.03 allegato "c" - stima dei costi della sicurezza; ER.420.08 procedure segnaletica stradale; ER.420.15 fasc. con le caratteristiche dell'opera; int all 13 "Aut. cavidotto collegamento in territorio del comune di S.Quirino."; decreto grfvg/42970 dd. 11/09/24 Screening VIA; Nulla osta iii/ie/24530 MIMIT; Nulla osta 01/7719 del 11/09/2024 CBCM; aut e nulla osta 9458-p del 26/08/2024 EDR strade PN; Aut e conc 16788-p del 16/04/2024 FVG strade; Nulla osta di-nor/codr/dap/md n° 95 SNAM rete gas; Nulla osta archeologico

Pordenone, 17 gennaio 2025

dott. ing. Pietro Castellan

25_5_3_CNC_ARCS GRAD 3 TERAPISTA NEURO-PSICOMOTRICITÀ ETÀ EVOLUTIVA_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.3 posti di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - bando prot.n.32088 del 06/08/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.267 del 05/12/2024.

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.1 posto a concorso		
Candidati / Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
STOPPA MICHELA	79,374	1	1	vincitore
2515282	78,060	2	2	idonea/o
2515301	73,552	3	3	idonea/o
2515295	68,350	4	4	idonea/o
2515286	67,100	5	5	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.2 posti a concorso		
Candidati / Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
BADIA ALICE	65,659	1	1	vincitore
TONEATTI GIULIA	64,434	2	2	vincitore
2515291	63,481	3	3	idonea/o
2515283	63,106	4	4	idonea/o
2515296	60,087	5	5	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_5_3_CNC_ARCS GRAD 5 ASSISTENTE TECNICO_008

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di assistente tecnico pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.5 posti di assistente tecnico - bando prot.n.33064 del 13/08/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.252 del 22/11/2024

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.1 posto a concorso		
Candidati / Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
BERTON LUCA	74,400	1	1	vincitore
2524679	66,770	2	2	idonea/o
2524712	62,380	3	3	idonea/o
2524681	61,600	4	4	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina		n.3 posti a concorso		
Candidati / Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
FURLAN LUCA	80,930	1	1	vincitore
COMUZZO DANIELE	73,710	2	2	vincitore
ZIMOLO LEONARDO	73,500	3	3	vincitore
2524689	70,060	4	4	idonea/o
2524677	69,370	5	5	idonea/o
2524703	64,920	6	6	idonea/o
2524718	64,600	7	7	idonea/o
2524658	64,520	8	8	idonea/o
2524700	64,310	9	9	idonea/o
2524669	63,460	10	10	idonea/o
2524694	62,920	11	11	idonea/o
2524713	61,860	12	12	idonea/o

2524673	60,883	13	13	idonea/o
2524705	60,730	14	14	idonea/o
2524663	60,470	15	15	idonea/o
2524667	58,620	16	16	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.1 posto a concorso		
Candidati / Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
DE PAOLI ENRI	76,640	1	1	vincitore
2524695	71,130	2	2	idonea/o
2524707	70,240	3	3	idonea/o
2524716	68,250	4	4	idonea/o
2524693	60,320	5	5	idonea/o
2524668	60,070	6	6	idonea/o
2524715	56,000	7	7	idonea/o

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE
Tecla Del Dò

25_5_3_CNC_ARCS GRAD 25 OSS_015

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 25 posti di Operatore sociosanitario, pubblicata ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.25 posti di operatore sociosanitario - bando prot.n. 539 del 09/01/2024 - graduatoria dei vincitori approvate con decreti n.262 del 29/11/2024 e n.284 del 30/12/2024

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.3 posti a concorso	
Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
AMATO ELISA	64,172	1	vincitore
OREDA CLAUDIA	63,940	2	vincitore
FANTIN LORELLA	62,590	3	vincitore
2348470	62,140	4	idoneo/a
2346612	62,096	5	idoneo/a
2348411	61,766	6	idoneo/a
2346550	60,400	7	idoneo/a
2346293	60,150	8	idoneo/a
2348649	59,068	9	idoneo/a
2346880	58,500	10	idoneo/a
2347540	57,700	11	idoneo/a
2347718	57,540	12	idoneo/a
2346774	56,990	13	idoneo/a
2346391	56,718	14	idoneo/a
2348738	56,500	15	idoneo/a
2346981	56,250	16	idoneo/a
2348306	56,197	17	idoneo/a
2347529	55,620	18	idoneo/a
2347860	55,402	19	idoneo/a
2346421	54,950	20	idoneo/a
2348307	54,882	21	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2346949	54,100	22	idoneo/a
2347246	53,849	23	idoneo/a
2347926	53,770	24	idoneo/a
2346758	53,650	25	idoneo/a
2347166	53,600	26	idoneo/a
2346581	53,512	27	idoneo/a
2348095	53,510	28	idoneo/a
2347736	53,340	29	idoneo/a
2348018	53,167	30	idoneo/a
2347347	53,030	31	idoneo/a
2347291	52,960	32	idoneo/a
2346302	52,858	33	idoneo/a
2348579	52,650	34	idoneo/a
2347770	52,549	35	idoneo/a
2347480	51,756	36	idoneo/a
2346527	51,754	37	idoneo/a
2347244	51,450	38	idoneo/a
2347701	51,353	39	idoneo/a
2346655	51,120	40	idoneo/a
2346780	51,016	41	idoneo/a
2348228	51,000	42	idoneo/a
2346956	50,500	43	idoneo/a
2348653	50,250	44	idoneo/a
2348544	49,830	45	idoneo/a
2348512	49,610	46	idoneo/a
2347329	49,534	47	idoneo/a
2347555	49,511	48	idoneo/a
2348314	49,400	49	idoneo/a
2347102	49,223	50	idoneo/a
2348060	48,760	51	idoneo/a
2348708	48,600	52	idoneo/a
2348647	48,287	53	idoneo/a
2347268	48,220	54	idoneo/a
2346200	48,160	55	idoneo/a
2346782	47,871	56	idoneo/a
2348433	47,832	57	idoneo/a
2346359	47,511	58	idoneo/a
2347018	47,510	59	idoneo/a
2348017	47,389	60	idoneo/a
2347478	47,353	61	idoneo/a
2347696	47,260	62	idoneo/a
2346948	46,550	63	idoneo/a
2346631	46,520	64	idoneo/a
2347287	46,250	65	idoneo/a
2346770	45,950	66	idoneo/a
2348006	45,320	67	idoneo/a
2347258	45,314	68	idoneo/a
2346856	45,300	69	idoneo/a
2348672	44,650	70	idoneo/a
2347337	44,610	71	idoneo/a
2346724	44,500	72	idoneo/a
2346575	43,550	73	idoneo/a
2346828	42,370	74	idoneo/a

IRCCS "Centro di riferimento oncologico"		n.1 posto a concorso	
Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
PRATI OLESIA FILIPPA	65,175	1	vincitore
2347405	56,466	2	idoneo/a
2347330	51,940	3	idoneo/a

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina		n.1 posto a concorso	
Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
MORETTO SUSAN	63,020	1	vincitore
2347183	62,250	2	idoneo/a
2346953	61,705	3	idoneo/a
2348517	61,700	4	idoneo/a
2347653	61,296	5	idoneo/a
2347906	60,225	6	idoneo/a
2346382	60,000	7	idoneo/a
2347678	59,825	8	idoneo/a
2347735	59,500	9	idoneo/a
2347821	58,429	10	idoneo/a
2346713	58,100	11	idoneo/a
2347115	58,050	12	idoneo/a
2347716	57,320	13	idoneo/a
2347556	57,310	14	idoneo/a
2347742	57,250	15	idoneo/a
2346695	57,100	16	idoneo/a
2346642	57,080	17	idoneo/a
2346740	56,917	18	idoneo/a
2348617	56,700	19	idoneo/a
2347608	56,650	20	idoneo/a
2347500	56,462	21	idoneo/a
2347165	56,277	22	idoneo/a
2348576	56,222	23	idoneo/a
2347445	56,220	24	idoneo/a
2346534	56,163	25	idoneo/a
2347874	55,900	26	idoneo/a
2347800	55,655	27	idoneo/a
2346300	55,470	28	idoneo/a
2347354	55,446	29	idoneo/a
2346860	55,336	30	idoneo/a
2346747	55,300	31	idoneo/a
2348464	55,250	32	idoneo/a
2346920	55,010	33	idoneo/a
2347905	54,910	34	idoneo/a
2348418	54,865	35	idoneo/a
2348476	54,850	36	idoneo/a
2346806	54,710	37	idoneo/a
2346894	54,700	38	idoneo/a
2347518	54,644	39	idoneo/a
2348600	54,618	40	idoneo/a
2347045	54,506	41	idoneo/a
2348304	54,467	42	idoneo/a
2346430	54,110	43	idoneo/a
2348521	54,100	44	idoneo/a
2347098	54,025	45	idoneo/a
2347822	54,010	46	idoneo/a
2347785	53,850	47	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2347638	53,720	48	idoneo/a
2346435	53,612	49	idoneo/a
2347290	53,611	50	idoneo/a
2346696	53,566	51	idoneo/a
2347498	53,510	52	idoneo/a
2346675	53,423	53	idoneo/a
2346919	53,420	54	idoneo/a
2347370	53,310	55	idoneo/a
2347750	53,250	56	idoneo/a
2347136	53,050	57	idoneo/a
2348434	53,050	58	idoneo/a
2347040	52,960	59	idoneo/a
2347341	52,935	60	idoneo/a
2346910	52,881	61	idoneo/a
2347340	52,861	62	idoneo/a
2347110	52,800	63	idoneo/a
2346955	52,773	64	idoneo/a
2347124	52,707	65	idoneo/a
2347129	52,500	66	idoneo/a
2346944	52,400	67	idoneo/a
2347048	52,301	68	idoneo/a
2346796	52,210	69	idoneo/a
2347346	52,203	70	idoneo/a
2347251	52,200	71	idoneo/a
2348262	52,050	72	idoneo/a
2346960	52,017	73	idoneo/a
2347127	52,010	74	idoneo/a
2347459	51,963	75	idoneo/a
2346733	51,795	76	idoneo/a
2346841	51,710	77	idoneo/a
2347520	51,550	78	idoneo/a
2347881	51,510	79	idoneo/a
2348691	51,500	80	idoneo/a
2347386	51,420	81	idoneo/a
2346305	51,416	82	idoneo/a
2348501	51,410	83	idoneo/a
2346881	51,300	84	idoneo/a
2347402	51,092	85	idoneo/a
2346441	51,074	86	idoneo/a
2347328	50,650	87	idoneo/a
2346298	50,500	88	idoneo/a
2346938	50,250	89	idoneo/a
2346968	50,152	90	idoneo/a
2347253	50,073	91	idoneo/a
2346936	49,902	92	idoneo/a
2347257	49,898	93	idoneo/a
2347178	49,853	94	idoneo/a
2348290	49,683	95	idoneo/a
2347185	49,570	96	idoneo/a
2348010	49,510	97	idoneo/a
2347413	49,500	98	idoneo/a
2348687	49,450	99	idoneo/a
2346807	49,360	100	idoneo/a
2346902	49,010	101	idoneo/a
2346324	48,250	102	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2347570	48,250	103	idoneo/a
2347847	48,239	104	idoneo/a
2348723	48,220	105	idoneo/a
2346942	47,930	106	idoneo/a
2347161	47,860	107	idoneo/a
2347158	47,811	108	idoneo/a
2348556	47,778	109	idoneo/a
2347404	47,604	110	idoneo/a
2347111	47,120	111	idoneo/a
2346973	47,100	112	idoneo/a
2346290	47,050	113	idoneo/a
2348462	47,050	114	idoneo/a
2346877	47,025	115	idoneo/a
2346969	47,016	116	idoneo/a
2348024	46,820	117	idoneo/a
2348601	46,694	118	idoneo/a
2347607	46,678	119	idoneo/a
2347730	46,600	120	idoneo/a
2348459	46,310	121	idoneo/a
2346943	46,217	122	idoneo/a
2346826	46,198	123	idoneo/a
2347142	46,176	124	idoneo/a
2346570	46,073	125	idoneo/a
2347031	46,050	126	idoneo/a
2347755	45,980	127	idoneo/a
2347147	45,950	128	idoneo/a
2346958	45,635	129	idoneo/a
2347422	45,100	130	idoneo/a
2346979	45,060	131	idoneo/a
2347349	44,920	132	idoneo/a
2347314	44,880	133	idoneo/a
2347190	44,760	134	idoneo/a
2346653	44,700	135	idoneo/a
2346867	44,583	136	idoneo/a
2347576	44,500	137	idoneo/a
2346367	44,350	138	idoneo/a
2347425	43,800	139	idoneo/a
2347496	42,500	140	idoneo/a
2348172	42,500	141	idoneo/a

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.20 posti a concorso	
Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
MISSANA LAURA	72,400	1	vincitore
PEZ BARBARA	69,460	2	vincitore
CHIANDETTI CARMEN	64,545	3	vincitore
BONASSI VALENTINA	64,500	4	vincitore
BASSO ELISA	63,500	5	vincitore
PETTOROSSO FRANCESCA	63,200	6	vincitore
MASCARO SABRINA	62,836	7	vincitore
VECCHIO LUANA	62,817	8	vincitore
AGOSTINIS ELISA	62,500	9	vincitore
MALISAN EMANUELA	62,400	10	vincitore
FADI SIMONA	62,330	11	vincitore

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
DE LUCA GIULIA ANDREA	61,870	12	vincitore
KARTSOVA SILVIA	61,250	13	vincitore
COPETTI VANIA	61,155	14	vincitore
COTZA ENRICO	60,975	15	vincitore
BONO GIUSI	60,590	16	vincitore
DI LENARDO ANNA	60,577	17	vincitore
BUFFON CINZIA	60,555	18	vincitore
LIBERALE SERENA	60,300	19	vincitore
2346775	58,200	20	vincitore
2348072	60,230	21	idoneo/a
2346197	60,030	22	idoneo/a
2348377	59,800	23	idoneo/a
2347034	59,500	24	idoneo/a
2348051	59,350	25	idoneo/a
2346369	59,239	26	idoneo/a
2347232	59,091	27	idoneo/a
2346533	59,000	28	idoneo/a
2346743	58,710	29	idoneo/a
2346360	58,610	30	idoneo/a
2348256	58,430	31	idoneo/a
2346678	57,975	32	idoneo/a
2346751	57,430	33	idoneo/a
2348075	57,355	34	idoneo/a
2347277	57,310	35	idoneo/a
2347468	57,100	36	idoneo/a
2346710	57,094	37	idoneo/a
2347164	56,980	38	idoneo/a
2346446	56,925	39	idoneo/a
2347123	56,800	40	idoneo/a
2346708	56,779	41	idoneo/a
2348783	56,700	42	idoneo/a
2347312	56,678	43	idoneo/a
2348458	56,540	44	idoneo/a
2346721	56,525	45	idoneo/a
2346672	56,450	46	idoneo/a
2348350	56,418	47	idoneo/a
2348130	56,320	48	idoneo/a
2347683	56,250	49	idoneo/a
2346304	56,217	50	idoneo/a
2347224	56,187	51	idoneo/a
2347834	56,170	52	idoneo/a
2346897	55,725	53	idoneo/a
2346788	55,723	54	idoneo/a
2347210	55,650	55	idoneo/a
2347728	55,560	56	idoneo/a
2347167	55,526	57	idoneo/a
2346248	55,492	58	idoneo/a
2347313	55,468	59	idoneo/a
2346676	55,467	60	idoneo/a
2348731	55,277	61	idoneo/a
2348485	55,210	62	idoneo/a
2347589	55,190	63	idoneo/a
2348431	55,177	64	idoneo/a
2348395	55,095	65	idoneo/a
2347939	55,020	66	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2346237	54,991	67	idoneo/a
2347583	54,927	68	idoneo/a
2346221	54,800	69	idoneo/a
2347642	54,800	70	idoneo/a
2347194	54,554	71	idoneo/a
2348015	54,550	72	idoneo/a
2347625	54,454	73	idoneo/a
2347506	54,450	74	idoneo/a
2346967	54,410	75	idoneo/a
2348764	54,324	76	idoneo/a
2348755	54,253	77	idoneo/a
2346418	54,210	78	idoneo/a
2346693	54,210	79	idoneo/a
2346499	54,200	80	idoneo/a
2347088	54,100	81	idoneo/a
2347148	53,910	82	idoneo/a
2347452	53,786	83	idoneo/a
2346552	53,600	84	idoneo/a
2348033	53,570	85	idoneo/a
2346679	53,500	86	idoneo/a
2348429	53,495	87	idoneo/a
2346336	53,400	88	idoneo/a
2346802	53,307	89	idoneo/a
2347006	53,280	90	idoneo/a
2347477	53,210	91	idoneo/a
2348582	53,210	92	idoneo/a
2346427	53,100	93	idoneo/a
2347160	53,100	94	idoneo/a
2346273	52,875	95	idoneo/a
2347207	52,809	96	idoneo/a
2347068	52,792	97	idoneo/a
2347912	52,640	98	idoneo/a
2346308	52,500	99	idoneo/a
2347100	52,370	100	idoneo/a
2346525	52,310	101	idoneo/a
2348029	52,255	102	idoneo/a
2348700	52,250	103	idoneo/a
2346489	52,150	104	idoneo/a
2348082	52,000	105	idoneo/a
2346267	51,793	106	idoneo/a
2346632	51,592	107	idoneo/a
2346442	51,510	108	idoneo/a
2348053	51,500	109	idoneo/a
2348264	51,500	110	idoneo/a
2347010	51,404	111	idoneo/a
2347470	51,310	112	idoneo/a
2347327	51,300	113	idoneo/a
2347269	51,210	114	idoneo/a
2347184	51,161	115	idoneo/a
2348128	50,876	116	idoneo/a
2348099	50,862	117	idoneo/a
2346965	50,704	118	idoneo/a
2347819	50,604	119	idoneo/a
2346966	50,521	120	idoneo/a
2346332	50,350	121	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2346383	50,315	122	idoneo/a
2346611	50,300	123	idoneo/a
2347588	50,268	124	idoneo/a
2346964	50,250	125	idoneo/a
2348645	50,134	126	idoneo/a
2346510	50,100	127	idoneo/a
2346776	50,020	128	idoneo/a
2347333	49,953	129	idoneo/a
2346681	49,950	130	idoneo/a
2347544	49,910	131	idoneo/a
2346939	49,709	132	idoneo/a
2347369	49,700	133	idoneo/a
2346478	49,609	134	idoneo/a
2346311	49,570	135	idoneo/a
2348550	49,527	136	idoneo/a
2346951	49,500	137	idoneo/a
2348117	49,362	138	idoneo/a
2348043	48,876	139	idoneo/a
2347932	48,850	140	idoneo/a
2346576	48,600	141	idoneo/a
2347536	48,510	142	idoneo/a
2346816	48,500	143	idoneo/a
2346900	48,450	144	idoneo/a
2346339	48,392	145	idoneo/a
2347760	48,265	146	idoneo/a
2346797	48,100	147	idoneo/a
2347316	48,010	148	idoneo/a
2348156	47,950	149	idoneo/a
2348196	47,872	150	idoneo/a
2346232	47,860	151	idoneo/a
2347927	47,690	152	idoneo/a
2346847	47,683	153	idoneo/a
2347108	47,660	154	idoneo/a
2347747	47,600	155	idoneo/a
2347175	47,503	156	idoneo/a
2347849	47,271	157	idoneo/a
2346614	47,125	158	idoneo/a
2347059	47,115	159	idoneo/a
2346246	47,100	160	idoneo/a
2347458	47,095	161	idoneo/a
2346890	46,985	162	idoneo/a
2346387	46,930	163	idoneo/a
2346818	46,921	164	idoneo/a
2347421	46,880	165	idoneo/a
2346511	46,825	166	idoneo/a
2348396	46,765	167	idoneo/a
2347053	46,700	168	idoneo/a
2347047	46,559	169	idoneo/a
2346397	46,550	170	idoneo/a
2346781	46,500	171	idoneo/a
2346998	46,500	172	idoneo/a
2348078	46,500	173	idoneo/a
2346652	46,460	174	idoneo/a
2346431	46,435	175	idoneo/a
2346929	46,435	176	idoneo/a

Candidato/ ID Candidato	Totale punti (/100)	Graduatoria vincitori, idonei	Vincitori / idonei
2347358	46,370	177	idoneo/a
2346777	46,025	178	idoneo/a
2347575	45,639	179	idoneo/a
2347916	45,633	180	idoneo/a
2347069	45,510	181	idoneo/a
2346737	45,500	182	idoneo/a
2347061	45,469	183	idoneo/a
2347572	45,417	184	idoneo/a
2347392	45,300	185	idoneo/a
2347323	45,195	186	idoneo/a
2346865	45,110	187	idoneo/a
2346414	45,100	188	idoneo/a
2346961	45,100	189	idoneo/a
2348489	45,049	190	idoneo/a
2346517	45,022	191	idoneo/a
2346772	44,875	192	idoneo/a
2348414	44,805	193	idoneo/a
2346554	44,800	194	idoneo/a
2347275	44,800	195	idoneo/a
2348199	44,500	196	idoneo/a
2348690	44,472	197	idoneo/a
2348452	44,040	198	idoneo/a
2347514	43,739	199	idoneo/a
2346506	43,521	200	idoneo/a
2347097	43,500	201	idoneo/a
2347315	43,319	202	idoneo/a
2348205	43,250	203	idoneo/a
2347528	43,160	204	idoneo/a
2348126	43,125	205	idoneo/a
2347243	42,847	206	idoneo/a

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE
Tecla Del Dò

25_5_3_CNC_ASU GI INCARICO DIRETTORE SC CHIRURGIA GENERALE_o_INTESTAZIONE_013

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Chirurgia generale".

In esecuzione del decreto n. 16 dd. 16.01.2025 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"CHIRURGIA GENERALE"
Nell'ambito del dipartimento Chirurgia Area Isontina
Presidio Ospedaliero GORIZIA MONFALCONE**

Profilo professionale: Medico

Disciplina: Chirurgia generale

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente Direttive Regionali).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

- a) Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001; per i cittadini stranieri risulta altresì vincolante la conoscenza della lingua italiana che sarà oggetto di accertamento;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro

SPECIFICI (art. 5, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

- d) iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi

dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

- e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio didieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i. Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, a sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/1979 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'Autorità Italiana competente ai sensi della Legge 735/1960 e s.m. e i. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 del D.L. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. 761/1979. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. 184/2000, "nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazioni previsti, acquisiti nel rispettivo Stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

- f) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, D.P.R. medesimo;
- g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. In tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE
DIRETTORE DELLA S.C. "CHIRURGIA GENERALE"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 1720 dd. 18.11.2022, questo documento descrive le principali competenze, cioè le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti, le responsabilità, i comportamenti attesi e le relazioni organizzative, connesse all'incarico

dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Chirurgia Generale" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "S.C. Chirurgia Generale- Area Isontina" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

I Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina sono i seguenti:

- Presidio Ospedaliero di II livello "Cattinara e Maggiore" di Trieste
- Presidio Ospedaliero di base di "Gorizia e Monfalcone".

L'assistenza ospedaliera è organizzata secondo il modello "hub & spoke" al fine di favorire la progressiva specializzazione delle attività. Le funzioni "hub & spoke" sono individuate in base:

- alla specializzazione;
- ai livelli di complessità;
- alla differenziazione dell'offerta sanitaria, in relazione all'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Caratteristiche della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di "Gorizia e Monfalcone":

La SC Chirurgia Generale è la struttura complessa istituita con l'Atto Aziendale approvato con decreto n. 454 dd. 19/5/2022, inserita nel Dipartimento di Chirurgia – Area Isontina.

Ha la sede presso il Presidio Ospedaliero Gorizia-Monfalcone

La Struttura Complessa è punto di riferimento per il percorso di emergenza-urgenza di chirurgia generale del paziente che accede al Pronto Soccorso o da altre Strutture dell'ospedale per le quali costituisce punto di riferimento istituzionale sia per la consulenza, sia per la necessità di intervento chirurgico.

Una equipe chirurgica è sempre disponibile per assicurare l'iter diagnostico - terapeutico delle "emergenze" e delle "urgenze".

La mission della S.C. Chirurgia Generale – Area Isontina - garantisce la miglior risposta assistenziale per la gestione delle emergenze e delle urgenze chirurgiche addominali con particolare riferimento alla casistica del trauma Center. Queste attività sono integrate da attività programmate che richiedono trattamenti chirurgici complessi da realizzare in fasi successive, come pure da attività per il trattamento di patologie che presentano carattere d'urgenza differibile. L'attività della Struttura è rivolta agli utenti interni ed esterni.

Tabella 1: Dati della Struttura Complessa riferiti all'anno 2023 / 2024

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Gorizia	Monfalcone	Gorizia	Monfalcone
Posti letto medi ordinari	17	18	18	18
Posti letto medi DH	2	1	2	1
Giorni degenza Ordinaria	3972	3722	3692	3495
Presenti	810	716	817	677
Degenza media	4,90	5,20	4,52	5,16
Tasso occupazione pl	64%	57%	56%	53%
Dimessi ricoveri programmati	550	414	554	371
Dimessi ricoveri urgenti	235	282	198	253
Dimessi DH	138	251	116	173
Prestazioni ambulatoriali	11339	8959	8864	7025

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Tabella 2

<i>Mandato della S.C. CHIRURGIA GENERALE</i>
<p>Garantire le attività di diagnosi, stadiazione, ristadiazione e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione alle persone affette da patologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Benigne e maligne di interesse chirurgico del tubo digerente e delle ghiandole annesse; - Metaboliche e obesità di interesse chirurgico; - Della parete addominale (ernie, laparoceli, traumi, ferite); - Della mammella; - Melanomi; - Flebologia; - Di interesse proctologico; - Posizionamento di accessi vascolari totalmente impiantabili e non. <p>Garantire le attività di frequenza e tutoraggio agli studenti, e agli specializzandi dell'Università degli Studi di Trieste, e del CEFORMED, anche in collaborazione con altri atenei ed istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>Realizzare attività di ricerca clinica e di base, anche in modo multidisciplinare.</p> <p>Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI.</p> <p>Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.</p> <p>La Struttura è sede della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale</p>

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della SC Chirurgia Generale sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Tabella 3

<i>Funzioni della S.C. CHIRURGIA GENERALE</i>
<ul style="list-style-type: none"> - attività chirurgica e microchirurgica per il trattamento delle patologie di competenza; - degenza ordinaria; - degenza diurna; - consulenza al Pronto Soccorso ed ai reparti di degenza degli ospedali dell'area isontina; - attività ambulatoriale, negli ambiti:

- chirurgia generale
 - colon-proctologia
 - senologia
 - flebologia
 - bariatrica.
- realizzazione e applicazione di PDTA per le carcinoma coloretta, obesità, in integrazione con le altre strutture aziendali anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi e continuità delle cure;

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione

delle migliori pratiche assistenziali;

- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

d) Esperienze specifiche

Il Direttore deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte. Il

termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza” e “Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo “diritti di segreteria” di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema “pagoPA”, seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria “Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo. Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento. Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La

Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei *curricula*, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, commi 3 e 4, del D.P.R. 484/1997, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
 - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del

colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro. La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907

dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, Dirigente amministrativo della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, comma 7-bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/1992 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 33/2013, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_5_3_CNC_ASU GI INCARICO DIRETTORE SC ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE_o_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa “Oncologia Gorizia e Monfalcone”.

In esecuzione del decreto ASUGI n. 16 dd. 16.01.2025, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA
COMPLESSA "ONCOLOGIA GORIZIA
E MONFALCONE"
Nell'ambito del DAI Oncologia
Presidio Ospedaliero GORIZIA MONFALCONE**

Profilo professionale: Medico

Disciplina: Oncologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente Direttive Regionali).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

- a) Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001; per i cittadini stranieri risulta altresì vincolante la conoscenza della lingua italiana che sarà oggetto di accertamento;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro

SPECIFICI (art. 5, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

- d) iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi

dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

- e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992 e

s.m. e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-*undecies* del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/1979 ed all'art. 18 c. 2-*bis* del D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'Autorità Italiana competente ai sensi della Legge 735/1960 e s.m. e i. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 del D.L. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. 761/1979. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. 184/2000, "nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo Stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

- f) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, D.P.R. medesimo;
- g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA SC DI ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse

all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: Oncologia Gorizia e Monfalcone dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.).

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "SC di Oncologia dell'Ospedale Gorizia e Monfalcone" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

I Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina sono i seguenti:

- Presidio Ospedaliero di II livello "Cattinara e Maggiore" di Trieste
- Presidio Ospedaliero di base di "Gorizia e Monfalcone".

L'assistenza ospedaliera è organizzata secondo il modello "hub & spoke" al fine di favorire la progressiva specializzazione delle attività. Le funzioni "hub & spoke" sono individuate in base:

- alla specializzazione;
- ai livelli di complessità;
- alla differenziazione dell'offerta sanitaria, in relazione all'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Caratteristiche della Struttura Complessa Oncologia Gorizia e Monfalcone:

L'attività della S.C. di Oncologia Gorizia e Monfalcone è deputata alle attività ambulatoriali con spazi di segreteria, ambulatori, sale di attesa, di accoglienza e di medicazione, poltrone per chemioterapie e stanze con posti letto.

Tale attività si differenzia in: prime visite oncologiche, visite di rivalutazione, visite di *follow up*, visite senologiche, consulenze interne, prescrizione e somministrazione di farmaci oncologici (chemioterapici, terapie a bersaglio molecolare, immunoterapici) e di supporto, emotrasfusioni, paracentesi, toracentesi, medicazioni, controllo e gestione di accessi venosi centrali e periferici, monitoraggio e gestione delle tossicità, educazione di pazienti e familiari, colloqui, simultaneous care (assieme alla struttura di cure palliative compilazione di registri AIFA per i farmaci ad alto costo, collaborazione con i programmi di screening, consulenze e colloqui telefonici, meeting (settimanali) di equipe medica e infermieristica.

Tabella 1: Dati della Struttura Complessa, sede di Gorizia, riferiti all'anno 2023 / 2024

PRESTAZIONI – sede di Gorizia	2023	2024
Applicazione medicazione su ferita	1	2
Chemioterapia (per seduta)	2809	0
Colloquio psicologico clinico	223	298
Colloquio psicologico clinico TELEVISITA	1	15
Controllo oncologico	9238	8680
Infusione sostanze ormonali	102	123
Iniezione, endovena, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	102	66
Iniezione, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	3	3

Iniezione, intramuscolo infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	70	57
Iniezione, ipodermo, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	0	1
Iniezione steroidi	16	16
Irrigazione catetere vascolare	34	7
Lavaggio infus-a-port	448	886
Medicazione catetere venoso centrale CVC	233	388
Medicazione semplice ferita	1	24
Paracentesi	1	0
Prelievo microbiologico	6	5
Prelievo sangue capillare	1	2
Prelievo sangue venoso	636	1623
Preparazione di farmaci antiblastici	163	196
Trasfusione sangue o emocomponenti	18	32
Valutazione infermieristica	0	54
Visione esami	0	7
Visita oncologica	641	0
Visita radioterapica	76	0
Posizionamento ago di huber	1	0
Colloquio psicologico di controllo TELEVISITA	0	2
Terapia medica oncologica (ciclo, la seduta include ev. visita e esami)	0	3092
Visita oncologica (include stesura del piano di trattamento)	0	603
Visita radioterapica (include stesura del piano di trattamento)	0	58

Tabella 2: Dati della Struttura Complessa, sede di Monfalcone, riferiti all'anno 2023 / 2024

PRESTAZIONI – sede di Monfalcone	2023	2024
Chemioterapia (per seduta)	2093	0
Colloquio psicologico clinico	230	313
Colloquio psicologico clinico televisita	1	18
Colloquio psicologico di controllo	0	2
Controllo oncologico	1381	1813
Infusione sostanze ormonali	46	63
Iniezione, endovena, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	81	110
Iniezione, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	4	1
Iniezione, intramuscolo infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	1	0
Iniezione, ipodermo, infusione sostanze terapeutiche/profilattiche	354	338
Irrigazione catetere vascolare	25	14
Lavaggio infus-a-port	303	310
Manutenzione catetere venoso centrale, CVC disostruzione	1	0
Medicazione catetere venoso centrale CVC	60	19
Medicazione semplice ferita	0	33
Prelievo sangue venoso	479	769
Rimozione di altro dispositivo terapeutico	0	7
Ritiro referti	0	1
Salasso terapeutico	3	3
Trasfusione sangue o emocomponenti	78	53
Valutazione infermieristica	0	73
Visione esami	0	5

Visita oncologica	415	0
Terapia medica oncologica (ciclo, la seduta include visita e esami)	0	2301
Visita oncologica (include stesura del piano di trattamento)	0	459
Visita radioterapica (include stesura del piano di trattamento)	0	1

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Tabella 3

<i>Mandato della S.C. ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE</i>
Garantire attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione agli adulti con neoplasie solide. Partecipare alle attività svolte nell'ambito della Breast Unit, a gruppi multidisciplinari per specifiche tipologie di neoplasie. Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI. Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della S.C. ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della S.C. definite dall'Atto aziendale e riportate nella tabella 1.

Tabella 4

<i>Funzioni della S.C. ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE</i>
<ul style="list-style-type: none"> - consulenza richieste da altre strutture; - attività ambulatoriale: <ul style="list-style-type: none"> o prime visite, rivalutazioni e follow-up; o impostazione diagnostico-terapeutica dei singoli casi clinici; o trattamento oncologico medico (chemioterapia, immunoterapia, farmaci a bersaglio molecolare, terapia ormonale) nell'ambito di protocolli standardizzati e coerentemente con linee guida nazionali ed internazionali; o condivisione e gestione di percorsi terapeutici multidisciplinari con la Radioterapia ed altre specialità; o somministrazione di terapie di supporto, emotrasfusioni; o paracentesi, toracentesi, medicazioni, controllo e gestione di accessi venosi centrali e periferici; o educazione di pazienti e familiari; o simultaneous care (assieme alla struttura di cure palliative); o supporto psico-oncologico; - realizzazione e applicazione di PDTA per le persone affette da patologie oncologiche, in collaborazione con le altre strutture aziendali, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi e continuità delle cure; - promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, nell'individuazione e realizzazione di programmi per il controllo e la gestione ed il sollievo dal dolore; - discussione e condivisione in equipe medico-infermieristica di casi clinici e di novità terapeutiche; - promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di Clinical Governance; - collaborazione con l'Amministrazione Regionale; - docenza e tutoraggio nei corsi di formazione, di laurea in Medicina e Chirurgia, in Infermieristica, Ostetricia, di specializzazione, perfezionamento e Master; - formazione aziendale in tema di preparazione e somministrazioni di antitumorali e terapie ancillari; - collaborazione integrata con centri hub per attività di 2° e 3° livello ed eventuale partecipazione a trials clinici; - ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali**

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata

esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

d) Esperienze specifiche

Il Direttore deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;

- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte. Il

termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda **“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”** e **“Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo “diritti di segreteria” di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema “pagoPA”, seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria “Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo. Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre

direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa. Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 10.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste. La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi. All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento. Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei *curricula*, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, commi 3 e 4, del D.P.R. 484/1997, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - referita agli ultimi 5 anni;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor - referita agli ultimi 5 anni;
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - referita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - referita agli ultimi 5 anni;
 - l'attività di ricerca svolta - referita agli ultimi 5 anni;
 - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - referita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro. La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907

dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, Dirigente amministrativo della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, comma 7-bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/1992 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 33/2013, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **“Allega la domanda firmata”**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **“Annulla domanda”**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_5_3_CNC_CENTRO CRO INCAR DIREZ SOC FARMACIA OSPEDALIERA_0_INTESTAZIONE_011

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 626 del 23.12.2024, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
FARMACIA OSPEDALIERA**

Ruolo:	Sanitario
Profilo Professionale:	Dirigente Farmacista
Disciplina:	Farmacia Ospedaliera

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo n. 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni per le parti applicabili;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2011 n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189/2012;
- la Legge n. 118 del 05.08.2022 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 388 del 15.03.2024;
- il Regolamento d'Istituto approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 29.03.2024 avente ad oggetto "Delibera Giunta Regionale n. 388 del 15.03.2024 "linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale". Sostituzione allegato DGR 1720/2022. Determinazioni conseguenti";
- le norme di cui alla legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo. Tale idoneità sarà accertata prima dell'immissione in servizio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegato al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

- 1) **Cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- 2) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
- 3) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 4) **Limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

Requisiti specifici:

- **Laurea specialistica/magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche** (ex DM 509/1999), ovvero laurea specialistica/ magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (ex DM 270/2004 o conseguita secondo il vecchio ordinamento). Ovvero decreto ministeriale di riconoscimento in Italia del titolo di studio conseguito all'estero (da inserire nella sezione "Titoli accademici e di studio").
- **Iscrizione all'Albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente unitamente al possesso della specializzazione nella disciplina prevista dal bando o in una disciplina equipollente**

ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal bando

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 (servizio prestato in regime convenzionale), vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.;

- **Curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line;
- **Attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del DPR n.484/1997**. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato in tal caso lo stesso dovrà essere conseguito, dal dirigente cui sarà attribuito l'incarico, entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione o altro ente deputato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti (*si veda paragrafo documentazione da allegare alla domanda*).

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) **documento di identità** e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero. In alternativa è possibile allegare copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

- d) il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero validi per l'ammissione. In alternativa è possibile allegare copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attestino la richiesta finalizzata all'ottenimento dell'equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei **titoli di studio conseguiti all'estero** (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento rilasciato dall'organo competente di equiparazione dei **titoli di servizio svolti all'estero** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) testo delle **pubblicazioni effettuate relative agli ultimi 10 anni**. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 4) **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- 5) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
- e) eventuali titoli di studio conseguiti all'estero, purché riconosciuti dagli Organi competenti, ai sensi della normativa vigente. In tal caso sarà necessario allegare il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON. **ATTENZIONE:** il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con specifico provvedimento. L'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla presente procedura, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domanda:

- incompleta: carente di dati e/o dichiarazioni,
- carente della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda".

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita secondo le previsioni dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, delle linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 388 del 15.03.2024 e del Regolamento d'Istituto adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 29.03.2024, in particolare:

- essa è composta dal Direttore Scientifico, o supplente da questi delegato, che la presiede, da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale;
- i componenti della commissione, fatta eccezione per il presidente, sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita commissione, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale;

il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 10.00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O., sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Per ogni componente sorteggiato come titolare sarà sorteggiato un supplente e verranno inoltre individuate dieci riserve.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto nella sezione "Concorsi ed avvisi" della pagina dedicata alla selezione in oggetto;

La commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato nel sito dell'Istituto almeno per tutta la durata della procedura.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **45** punti per il **curriculum**;
- **55** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 28.**
 - la **posizione funzionale** del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**;
 - nonché la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **6**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 17.**

In questa categoria verranno valutati:

- la **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore** – riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **3**;
- la **partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore** - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- i **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- l'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- l'**attività di ricerca** svolta - riferita agli ultimi 5 anni, e la **produzione scientifica** attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **4**;
- ulteriori titoli / esperienze / attività riconducibili a questa categoria ma non rientranti tra quelli sopra descritti massimo punti **4**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in sala aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 33/55**.

Al termine dei colloqui la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza sopra indicata. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun candidato ammesso alla procedura a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nella sezione specifica dedicata alla selezione del sito internet dell'Istituto di:

- Profilo professionale del dirigente da incaricare;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Estratto della relazione della Commissione;

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo nei modi e nei termini contenuti nella nota di conferimento incarico e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza di cause di inconferibilità.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Istituto, il direttore di struttura complessa assicura la propria permanenza giornaliera in servizio, accertata con gli strumenti di rilevazione automatica, per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Istituto **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento

dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, la Direzione Strategica si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434 659 186** (operativo dalle **ore 09.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA S.O.C. "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitafvg.iscrizionesconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizionesconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizionesconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

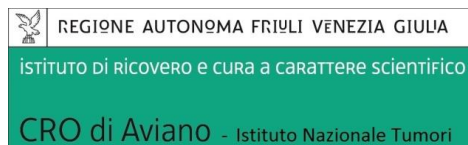
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano



**PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
DIRETTORE STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI FARMACIA OSPEDALIERA**

AREA	CATEGORIA	DESCRIZIONE
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i>	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Farmacia Ospedaliera (F.O.) con sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" si colloca in staff al Direttore Sanitario e opera in stretta collaborazione con le altre strutture in staff alla Direzione Sanitaria, quali: la SOSD Igiene Ospedaliera, il Servizio Rischio Clinico e il Servizio Qualità e Accreditamento.</p> <p>La struttura si propone come parte attiva del processo assistenziale e di ricerca dell'Istituto, svolgendo tutte le attività peculiari di un Servizio di Farmacia Ospedaliera, declinate in modo particolare alle esigenze di un IRCCS oncologico, partecipando anche alle attività di ricerca corrente e finalizzata che coinvolgono gli ambiti e le discipline di un servizio di Farmacia Ospedaliera.</p> <p>La SOC Farmacia Ospedaliera assicura adeguata tracciabilità, organizzazione delle politiche di approvvigionamento, registrazione, preparazione, distribuzione e controllo delle terapie farmacologiche, sia per i trattamenti afferenti la pratica clinica di routine, sia per quelli delle sperimentazioni cliniche, nel rispetto delle normative di riferimento (nazionali e regionali) e assicurando le medesime funzioni anche per i dispositivi medici utilizzati all'interno del CRO Aviano per la cura e l'assistenza ai pazienti oncologici.</p>
	<i>Principali ambiti di attività della Struttura</i>	<p>Le attività principali della Struttura riguardano tutti gli ambiti attinenti la gestione di farmaci e dispositivi medici, al fine di contribuire, in stretta collaborazione con le altre strutture istituzionali, a promuovere percorsi di appropriatezza prescrittiva e organizzativa.</p> <p>La SOC assicura l'appropriatezza e la tracciabilità di approvvigionamento, registrazione, preparazione e distribuzione delle terapie farmacologiche per i trattamenti terapeutici oncologici - secondo la attuale migliore pratica clinica oncologica - e in corso di sperimentazione clinica, nonché dei dispositivi medici e altri materiali farmaceutici-sanitari.</p> <p>Per svolgere in modo efficace ed efficiente queste funzioni la SOC è articolata nelle seguenti aree, riguardanti gli specifici ambiti dei servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Galenica oncologica</i>: l'attività è svolta attraverso il laboratorio interno alla SOC, "U.F.A." (Unità farmaci antitumorali), che effettua la produzione centralizzata delle preparazioni galeniche magistrali (terapie antitumorali, immunomodulanti, target-therapies) per i reparti d'Istituto e le sedi ospedaliere di Pordenone e San Vito al Tagliamento; • <i>Distribuzione diretta dei farmaci</i>: il servizio garantisce ai pazienti l'erogazione dei farmaci per il primo ciclo di terapia (a seguito della dimissione ospedaliera o di visita ambulatoriale) e/o la erogazione della terapia farmacologica da effettuare a domicilio per il proseguimento della cura oncologica a domicilio (continuità terapeutica ospedale/territorio);

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Investigational Medicine Service (IMS)</i>: servizio, svolto in collaborazione con l'Ufficio Clinical Trial, che gestisce la logistica del farmaco sperimentale, accertando lo svolgimento delle procedure di sicurezza e qualità previste dalle Good Clinical Practice (GCP); • <i>Servizio di vigilanza sui farmaci</i>: offre un servizio di consulenza da parte del farmacista clinico (Clinical pharmacy desk) in merito a caratteristiche, posologia ed effetti collaterali di farmaci, fornendo informazioni sulla gestione di eventi avversi di terapie farmacologiche e verificando possibili interazioni tra farmaci e altri prodotti, in particolare terapie complementari e integratori (Complementary and alternative medicine); svolge inoltre le funzioni afferenti le attività di Farmacovigilanza, in collaborazione con il CRFV (Centro Regionale di Farmacovigilanza) e con AIFA; • <i>Logistica del farmaco e dei dispositivi medici</i>: si assicura l'approvvigionamento di medicinali e dispositivi medici ai reparti di degenza, all'UFA e ai pazienti in distribuzione diretta. Si effettua inoltre il monitoraggio periodico dei consumi, la valutazione e comunicazione dei fabbisogni, la rotazione e il controllo delle scorte; • <i>Dispositivo-vigilanza e rischio clinico</i>: si provvede alla raccolta delle segnalazioni di incidenti o mancati incidenti e alla gestione di informazioni e problematiche riguardanti dispositivi medici; • <i>Radiofarmacia</i>: la SOC Farmacia collabora strettamente con la SOC Medicina Nucleare nella gestione del sistema e controllo di qualità sui medicinali radioattivi utilizzati in radiodiagnostica o radioterapia. • <i>Gruppi Aziendali Multidisciplinari Oncologici</i>: la SOC partecipa ai GAMO e alla attività dei Gruppi regionali (Rete Cure Sicure, Malattie Rare, ICA, etc.). <p>La SOC Farmacia Ospedaliera partecipa attivamente anche ai progetti e alle attività di studio e ricerca attivi al CRO, in quanto IRCCS oncologico. Le aree di ricerca clinico-farmaceutica principali riguardano i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmacovigilanza, con un focus particolare sull'oncologia e rispettivo underreporting delle ADRs; • Interazioni farmaco-farmaco e farmaco-terapie alternative e complementari (CAMS); • Evidence Based Medicine (EBM) come strumento che orienta l'utilizzo ottimale dei farmaci e l'appropriatezza d'uso dei farmaci stessi; inoltre presso la SOC è presente expertise nelle aggregazioni di dati per la realizzazione di Revisioni Sistematiche sui farmaci e sull'efficacia degli interventi terapeutici in oncologia; • Farmaci a uso sperimentale e metodologia della ricerca clinica sui farmaci.
	<p><i>Dotazione organica anno 2023 (dato al 09.09.2024)</i></p>	<p>Farmacisti Dirigenti: n. 1 Direttore della SOC n. 3 Dirigenti Farmacisti</p> <p>Personale che collabora all'attività di ricerca n. 2 Collaboratori professionali di Ricerca Sanitaria.</p>
	<p><i>Tecnologia trattata</i></p>	<p>Le tecnologia a disposizione, utilizzata attualmente dalla SOC Farmacia Ospedaliera è principalmente afferente alle attività di</p>

		<p>produzione galenica oncologica; il laboratorio U.F.A. infatti, riorganizzato di recente, utilizza per la manipolazione e allestimento delle formulazioni chemioterapiche personalizzate cabine a flusso laminare, ed è in previsione l'acquisizione di apparecchiature di precisione semiautomatizzate per la calibrazione di pesi e volumi, mentre è in corso di acquisizione una cabina completamente automatizzata e programmabile ("robot") per la produzione dei preparati chemioterapici.</p> <p>Per quanto riguarda la logistica, la SOC utilizza le tecnologie software condivise a livello regionale e con ARCS per la tracciabilità completa di tutti i prodotti farmaceutici utilizzati, unite alle tecnologie hardware più aggiornate e moderne.</p>																																								
	Attività erogata	<p>Nel corso dell'ultimo triennio (2021-2023) la SOSD Farmacia ha erogato/prodotto i seguenti servizi e prestazioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SERVIZIO / PRESTAZIONE</th> <th>Anno 2021</th> <th>Anno 2022</th> <th>Anno 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>n. preparazioni galeniche oncologiche magistrali (UFA)</i></td> <td>34.540</td> <td>34.882</td> <td>34.637</td> </tr> <tr> <td><i>n. pazienti assistiti in Distribuzione Diretta</i></td> <td>4.934</td> <td>4.968</td> <td>5.072</td> </tr> <tr> <td><i>n. confezioni di specialità medicinali erogate in Distribuzione Diretta</i></td> <td>67.291 <i>di cui fascia H</i> 17.016</td> <td>68.020 <i>di cui fascia H</i> 17.763</td> <td>67.084 <i>di cui fascia H</i> 18.298</td> </tr> <tr> <td><i>n. controlli qualità e calibrazione per radiofarmaci (radiofarmacia)</i></td> <td>48</td> <td>71</td> <td>106</td> </tr> <tr> <td><i>n. sperimentazione cliniche sui farmaci seguite dalla Farmacia</i></td> <td>52</td> <td>56</td> <td>61</td> </tr> <tr> <td><i>n. IMPs (farmaci per sperimentazione clinica) gestiti e tracciati dalla Farmacia</i></td> <td>97</td> <td>104</td> <td>112</td> </tr> <tr> <td><i>n. segnalazioni di reazioni avverse da farmaci (ADRs) e Farmacovigilanza inserite in RNF AIFA di competenza dell' Istituto CRO</i></td> <td>119</td> <td>124</td> <td>77</td> </tr> <tr> <td><i>n. richieste di counseling oncologico su effetti avversi e prodotti naturali al Desk Di Farmacovigilanza</i></td> <td>420</td> <td>435</td> <td>509</td> </tr> <tr> <td><i>n. richieste di valutazione usi Off-label o non rispondenti a criteri AIFA</i></td> <td>54</td> <td>51</td> <td>72</td> </tr> </tbody> </table>	SERVIZIO / PRESTAZIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	<i>n. preparazioni galeniche oncologiche magistrali (UFA)</i>	34.540	34.882	34.637	<i>n. pazienti assistiti in Distribuzione Diretta</i>	4.934	4.968	5.072	<i>n. confezioni di specialità medicinali erogate in Distribuzione Diretta</i>	67.291 <i>di cui fascia H</i> 17.016	68.020 <i>di cui fascia H</i> 17.763	67.084 <i>di cui fascia H</i> 18.298	<i>n. controlli qualità e calibrazione per radiofarmaci (radiofarmacia)</i>	48	71	106	<i>n. sperimentazione cliniche sui farmaci seguite dalla Farmacia</i>	52	56	61	<i>n. IMPs (farmaci per sperimentazione clinica) gestiti e tracciati dalla Farmacia</i>	97	104	112	<i>n. segnalazioni di reazioni avverse da farmaci (ADRs) e Farmacovigilanza inserite in RNF AIFA di competenza dell' Istituto CRO</i>	119	124	77	<i>n. richieste di counseling oncologico su effetti avversi e prodotti naturali al Desk Di Farmacovigilanza</i>	420	435	509	<i>n. richieste di valutazione usi Off-label o non rispondenti a criteri AIFA</i>	54	51	72
SERVIZIO / PRESTAZIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023																																							
<i>n. preparazioni galeniche oncologiche magistrali (UFA)</i>	34.540	34.882	34.637																																							
<i>n. pazienti assistiti in Distribuzione Diretta</i>	4.934	4.968	5.072																																							
<i>n. confezioni di specialità medicinali erogate in Distribuzione Diretta</i>	67.291 <i>di cui fascia H</i> 17.016	68.020 <i>di cui fascia H</i> 17.763	67.084 <i>di cui fascia H</i> 18.298																																							
<i>n. controlli qualità e calibrazione per radiofarmaci (radiofarmacia)</i>	48	71	106																																							
<i>n. sperimentazione cliniche sui farmaci seguite dalla Farmacia</i>	52	56	61																																							
<i>n. IMPs (farmaci per sperimentazione clinica) gestiti e tracciati dalla Farmacia</i>	97	104	112																																							
<i>n. segnalazioni di reazioni avverse da farmaci (ADRs) e Farmacovigilanza inserite in RNF AIFA di competenza dell' Istituto CRO</i>	119	124	77																																							
<i>n. richieste di counseling oncologico su effetti avversi e prodotti naturali al Desk Di Farmacovigilanza</i>	420	435	509																																							
<i>n. richieste di valutazione usi Off-label o non rispondenti a criteri AIFA</i>	54	51	72																																							
	Organizzazione da implementare in futuro	<p>Si sono recentemente conclusi i lavori per la realizzazione di un laboratorio farmaceutico U.F.A., completamente rinnovato. Successivamente all'avvio dell'attività nella nuova sede (fine novembre) si provvederà ad acquisire ed a rendere operative le bilance</p>																																								

		<p>di precisione semiautomatizzate e la cabina di produzione ("robot") completamente automatizzata.</p> <p>Per quanto riguarda la logistica, è in corso di valutazione la eventuale acquisizione di armadi automatizzati da collocare in alcuni dei reparti CRO, al fine di ottimizzare e facilitare la gestione logistica dei farmaci agli operatori sanitari, facilitando il ripristino, la tracciabilità dei prodotti farmaceutici e riducendo sensibilmente il rischio di errori.</p>
<p>Competenze richieste per la gestione della struttura</p>	<p><i>Organizzazione e gestione risorse</i></p>	<p>Il Direttore della Struttura deve conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; - le finalità dell'organizzazione e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'IRCCS. <p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente, utilizzando tecniche di budgeting, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; • programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; • valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; • gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni,

		<p>nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
	<p><i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura è richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza; ▪ mostrare attitudini alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici; • conoscere i modelli e le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma delle attività della struttura di appartenenza, necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • controllare l'efficacia delle attività della SOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri; • mantenere in costante aggiornamento le tecniche di manipolazione e allestimento in sicurezza delle preparazioni galeniche oncologiche magistrali destinate alla cura dei tumori; • favorire programmi di ricerca clinica e traslazionale nell'ambito della propria disciplina; • mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; • assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, favorendo l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; • agevolare la fungibilità nelle funzioni specialistiche dei professionisti affidati alla SOC; • assicurare la formazione dei dirigenti affidati alla SOC, mantenendone un elevato livello di motivazione professionale e agevolando per quanto possibile lo sviluppo delle carriere; • collaborare con la Direzione Sanitaria e i Dipartimenti medici presenti in Istituto per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali, promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale; • favorire la pubblicazione di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e preferibilmente con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SOC; • garantire la partecipazione attiva ai GAMO; • assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'istituto; • utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la Regione e gli organi centrali e favorire l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte; • conoscere gli strumenti di Risk Management.

	<i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto. • promuovere azioni di efficientamento delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	<i>Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche</i>	<p>Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze organizzativo-gestionali e tecnico professionali di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei rischi fisici e dei sistemi di protezione ai sensi del D.L. 81/2008 (<i>Titolo IX Capo I: "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro"</i>); • conoscenza dei rischi correlati all'utilizzo di sostanze o prodotti farmaceutici antitumorali o con azione citotossica/ citostatica, sia verso gli operatori sanitari che verso i pazienti, e degli interventi di prevenzione-protezione di tipo collettivo, ai sensi della Raccomandazione ministeriale n.14 e delle Norme di Buona Preparazione – FU XII, e del documento "Good Manufacturing Practice Medicinal Products for Human and Veterinary Use" (GMP) Annex 1 Manufacture of Sterile Medicinal Products (agg. 2022-effettivo 2023); • conoscenze di economia sanitaria, di valutazione di budget impact e di reportistica alle unità operative; devono essere noti i principi che regolano i flussi informativi (aziendali, regionali, nazionali, nonché quelli relativi alla mobilità sanitaria);

		<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei principi regolatori dei farmaci e dei dispositivi medici, compresi relativi alla vigilanza, e delle modalità di condivisione di tali informazioni con i professionisti e i pazienti; • conoscenza ed esperienza nel campo dell'attivazione clinica ed utilizzo delle tecnologie sanitarie, nel rispetto dei criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo alla valutazione dell'efficacia e della sicurezza dei farmaci per la cura dei tumori; • conoscenza ed esperienza nel campo dell'accreditamento istituzionale ed all'eccellenza - nazionale ed internazionale, con particolare riguardo ai principi di base, alla mappatura, pianificazione e gestione di processi aziendali, ai fini della raccolta della documentazione relativa a certificazione ed accreditamento; • conoscenza ed esperienza nell'utilizzo di sistemi informatizzati istituzionali e regionali per la gestione della tracciabilità informatizzata dei farmaci e dispositivi medici; • conoscenza dei più importanti applicativi per la gestione informatizzata di preparazioni galeniche oncologiche in laboratorio UFA centralizzato; • esperienza nel campo della gestione di rifiuti derivanti dalla manipolazione di sostanze ad azione antitumorale o citotossica e dei prodotti farmaceutici scaduti, alterati o difettosi; • conoscenza ed esperienza nella tracciabilità di IMP, prodotti farmaceutici ad uso sperimentale negli studi clinici; • esperienza di attività didattica nei corsi di aggiornamento e formazione in ambito delle discipline attinenti la Farmacia ospedaliera, la Farmacia clinica oncologica, la galenica oncologica, la Farmacovigilanza e la Dispositivo-vigilanza.
	<i>Percorso formativo</i>	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni.
	<i>Pubblicazioni</i>	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula